Edizione con il LOTTO

Anno 93 - Numero 186

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 5 - Domenica 6 Agosto 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 600) posiz. e date prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 550) il mm. - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parole (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Sedi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economic.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Posta contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 3; *Canada cents 25; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 0.60; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0.40; Germania d. m. 0.45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia piast 3; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0.80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Romania lei 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.05; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 25

Intreccio di iniziative e di speranze per l'ex-capitale tedesca

BERLINO: SI NEGOZIERÀ

Mosca aspetterebbe le proposte dell'Occidente

Un cauto ottimismo traspare dalle dichiarazioni del Segretario di Stato americano Dean Rusk (che oggi incontra a Parigi i colleghi inglese, francese e tedesco): «Non credo che dovremmo mancare di fare proposte per il solo fatto che riteniamo che i sovietici possano respingerle»

an-2 5-8 mosca: fanfani saluta folla che

L'on. Fanfani mentre si avvia all'aereo stamane a Mosca. A sinistra, sorridente, Kruscev (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

Il segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha dichiarato, nel corso di una seduta a porte chiuse ad una commissione del Congresso, che l'idea di una «Berlino unita», esposta dal senatore democratico Mike Mansfield in un recente discorso sulla Germania, merita di essere studiata a fondo.

Rusk ha detto: «Se Berlino-Ovest e Berlino-Est potranno essere riunite con i diritti di accesso garantiti adeguatamente da coloro di noi che oggi fruiscono di tali diritti, noi pensiamo che sia questo un passo avanti nei termini di una sistemazione che, a lungo andare, diverrebbe maggiormente fattibile e meno pericolosa. Ma vi sono anche altri aspetti. Ad esempio, qualsiasi proposta di città libera la cui sicurezza poggi unicamente sopra attuali o nuove assicurazioni da parte della Unione Sovietica ci sembrerebbe molto incerta per quanto riguarda il futuro.

«In passato, l'Unione Sovietica ha riconfermato spesse volte gli accordi su cui sono fondati i nostri attuali diritti ed ora essa sta cercando di cancellare questi diritti. Se i berlinesi occidentali dovessero supporre che il loro futuro è alla mercé della volontà dell'Unione Sovietica di permettere loro di sopravvivere, allora noi temiamo che si avrebbe un peggioramento nella vita della città, un peggioramento che sarebbe molto grave per il mondo libero, per la nostra posizione, reputazione e sicurezza».

Il progetto Mansfield prevede in pratica la smilitarizzazione e l'unificazione della città.

Rusk ha concluso: «Non credo che dovremmo mancare di avanzare proposte per il solo fatto che riteniamo che l'altra parte possa respingerle».

Voci sui colloqui Fanfani-Kruscev

Mosca, sabato sera.

L'agenzia statunitense «Associated Press» afferma di avere appreso da buona fonte alcuni particolari sui colloqui di Mosca tra Kruscev e Fanfani. Il «leader» sovietico avrebbe detto al signor Fanfani che il presidente Kennedy gli sembra più «complicato» di quanto non fosse John Foster Dulles, il defunto segretario di Stato americano dell'amministrazione Eisenhower.

A proposito di Berlino, il «premier» sovietico avrebbe usato un linguaggio tutt'altro che dolce. Egli avrebbe affermato che se gli alleati occidentali dovessero tentare di effettuare un nuovo ponte aereo, i loro aerei sarebbero abbattuti.

Kruscev avrebbe tuttavia fatto chiaramente intendere al suo interlocutore italiano di essere pronto a negoziare; ma non ha lasciato intendere che potrebbe farlo su basi diverse da quelle proposte da lui.

Il «premier» sovietico si è poi mostrato fiducioso per il discorso del presidente Kennedy.

Per il problema di Berlino

Riuniti a Parigi Rusk, Home e Murville

Parigi, sabato sera.

I ministri degli Esteri degli Stati Uniti della Gran Bretagna e della Francia si sono riuniti stamane alle 10,30 al Quai d'Orsay per il loro primo colloquio sulla situazione internazionale e Berlino.

Precedentemente il Segretario di stato Dean Rusk e il ministro degli esteri britannico lord Home avevano avuto uno scambio di veduta privato durante la colazione, per esaminare in particolare la minaccia sovietica su Berlino.

La Bardot intervistata nel selvaggio eremo di Monteluco

B.B. ha deciso: «Un altro film e poi abbandono il cinema»

Finita «La vita privata», di cui girerà le scene conclusive a Spoleto con Marcello Mastroianni, parteciperà al «Riposo del guerriero»: sarà questo (dice) il suo ultimo lavoro - Per ora pensa a riavere il figlio Nicolas, affidato al marito, Jacques Charrier

Nostro servizio particolare

Spoleto, sabato sera.

Tumultuoso, incredibile, è stato l'arrivo di Brigitte Bardot a Fiumicino. Nessuno doveva saperlo. B.B. si era raccomandata: niente fotografi. Invece i fotografi c'erano, e c'erano i giornalisti, c'erano tutte quelle persone che le «dive» non vogliono mai (dicono) ma alle quali le «dive» debbono la loro fortuna, in loro inconcepibile presa sulle masse. E c'era anche una folla di giovanotti e di ragazze, molte delle quali vestite, acconciate, truccate e pettinate proprio come lei, Brigitte. Tutta gente richiamata dalla notizia, sparsasi chissà come, che la bionda stella francese sarebbe arrivata ieri poco dopo le tredici, sbarcando da un «Caravelle».

Abbiamo intervistato Brigitte Bardot dopo averla inseguita per cento chilometri sulla Flaminia, perduto, e ritrovata in una villa seicentesca, un nido di falco costruito a mezza costa sulla stupenda aria di Monteluco.

«Hic opaca quies»: dodicesima. Tebaide», così dice la targa murata sul pilastro destro del cancello d'ingresso a villa Verdiani, dove la «stella» francese è giunta alle 16,20 di ieri. B.B. l'ha imparata a memoria. Non che conosca il latino, ma il senso austero, misterioso e alluvato insieme di quelle parole è percettibile e chiarissimo in questa antica cella di cielo e di quercie rimasta di penitenti eremi e favole remote.

B.B., seduta sul basso muretto costruito su un profondo precipizio appena nascosto dalla alta chioma delle quercie, ricorda sorridendo il veloce inseguimento lungo i tornanti appenninici. La potente «Simca» guidata dall'autista dell'attrice, Lionel, trasferitosi apposta da Parigi, sfrecciava in modo impressionante. Solo alla stazione Agip di Terni, dove fortunatamente la macchina si è fermata per consentire ai suoi occupanti di consumare una bibita, è stato possibile avvicinare Brigitte, che viaggiava con la signora Gouze Renal e il direttore di produzione del film «La vita privata» Fred Surin. B.B. ha detto soltanto «au revoir à Spoleto» e, insieme agli altri, ha subito ripreso posto sulla «Simca» bicolore riprendendo la veloce marcia.

E' così che, forti del «permesso» verbale, mezz'ora dopo, abbiamo potuto superare lo «sbarramento» dei carabinieri, della polizia e del custode di villa Verdiani e parlare con Brigitte.

Brigitte Bardot all'arrivo ieri a Roma. L'attrice è diretta a Spoleto per girare alcune scene di «Vita privata»

«Hic opaca quies» sono le sue prime parole, e quindi in un italiano abbastanza corretto, dice: «Riposiamoci un po': è stata una gran bella corsa su una magnifica strada».

A fianco dell'attrice la signora Renal. Siamo tutti e tre seduti sul muricciolo, mentre un raggio di fotografo è riuscito, trasmigrando di albero in albero, quasi fosse arciere impegnato in una difficile caccia, a raggiungere posizioni adatte per i «tiri» dei loro clamps.

— Suo figlio Nicolas? — è la prima domanda.

«Ha preso Jacques».

— E non è preoccupata per lui?

«No, forse Jacques è un buon padre. Però voglio riavere il mio bambino».

— Come farà per riaverlo?

«Non lo so ancora», ma sorride come se invece avesse già stabilito un «piano di guerra». Cambiamo argomento:

— Come va il lavoro?

«Molto bene. Adesso finisco di girare "La vita privata", poi farò soltanto un altro film, "Le repos du guerrier", e poi mi ritiro».

— E' decisa?

«Sì, definitivamente».

La signora Renal sorride incredula, scuotendo la testa, ma B.B., molto seria e compunta, una i suoi stupendi occhi azzurrissimi di meraviglia perchè non si presta fede alle sue parole, confermo con una seguela di «E' così, è così, è così».

B.B. è scalza e indossa un completo color canapa tessuto a maglia. Pensa che Spoleto sia molto bella.

Parliamo del suo ultimo partner (dal momento che Sammy Frey è un argomento accuratamente evitato, perchè lì la opaca quies) ma B.B. non si quando arriverà Marcello Mastroianni spera presto.

— E' vero che Mastroianni si è innamorato di lei?

«Marcello è molto caro...».

La «stella» francese resterà a Spoleto due settimane per ultimare, appunto, le riprese della «Vita privata». Però, contrariamente al programma, è improbabile che durante tutto questo tempo alloggi a Villa Verdiani. «Ho paura — dice — è molto isolata».

La costruzione, di proprietà del dottor De Paolis, noto medico spoletino, durante il «Festival dei due Mondi»

(Continua in 9ª pagina)

ULTIMA ORA

Annunciato per lunedì un discorso di Kruscev

MOSCA, sabato sera.

L'agenzia «Tass» annuncia che il «premier» russo Kruscev parlerà alla radiotelevisione sovietica lunedì prossimo, rivolgendosi al popolo russo.

Il discorso sarà pronunciato alle 13 italiane.

Rinforzo alla VI Flotta

23 unità americane inviate nel Mediterraneo

LONDRA, sabato sera.

Il quartier generale per l'Europa della Marina da guerra americana ha annunciato che 23 unità della Seconda Flotta americana hanno lasciato diversi porti della costa orientale degli Stati Uniti per unirsi alla Sesta Flotta nel Mediterraneo.

Alla fine del mese di agosto un egual numero di unità della Sesta Flotta lascerà il Mediterraneo per unirsi alla Seconda Flotta

Proclama rivoltoso degli "ultras" trasmesso sull'onda di Radio-Algeri

Parla il generale Gardy, latitante, condannato a morte per il «putsch» dell'aprile scorso - La trasmissione, iniziata alle 13, è durata mezz'ora

ALGERI, sabato sera.

Questa mattina, alle 13, è sembrato ad Algeri che le voci diffuse da qualche giorno, sui preparativi degli «ultras» per un nuovo tentativo di colpo di Stato, prendessero improvvisamente consistenza e la situazione fosse precipitata.

Parlando sulla stessa lunghezza d'onda di Radio Algeri uno «speaker» ha annunciato: «Questa è "Radio-Francia", la voce dell'Algeria francese». L'annunciatore ha poi invitato gli ascoltatori ad «aprire porte e finestre e a mettere al massimo il volume delle vostre radio». Radio Algeri ha ufficialmente la denominazione di «Radio Francia Cinque». Durante il «putsch» dello scorso gennaio fu ribattezzata «Radio-Francia».

L'emittente, che tutto fa credere essere caduta in mano agli «ultras», ha diffuso un proclama letto dal generale Paul Gardy, uno dei capi del «putsch» di aprile, condannato recentemente in contumacia alla pena di morte, il quale ha affermato che «soldati e civili si sono uniti alla nostra causa». Il proclama continuava con insulti all'indirizzo di De Gaulle e con frasi che esaltavano le tesi degli «ultras» colonialisti.

La trasmissione è durata esattamente 28 minuti. Poi la radio ha taciuto. Si sono avute quindi precisazioni sull'accaduto, quando i dirigenti della radio hanno dichiarato di non essere in contatto con coloro che avevano effettuato la trasmissione. E' opinione dei tecnici che elementi «ultras» abbiano tagliato i cavi che collegano gli studi della Radio ai trasmettitori e si siano inseriti, con una emittente clandestina, sulla stessa lunghezza d'onda di «Radio Algeri».

Il fatto, pur ridotto a questo proporzioni, è allarmante. Non è dato per ora comprendere quale fosse lo scopo degli «ultras»: se si tratti di una trovata a effetto psicologico o dei prodromi di una nuova azione rivoltosa. La città è calma. Ad Algeri si trova in questo momento il ministro degli Affari algerini Joxe.

SPORT

in 7ª pagina il calendario completo del campionato di calcio di Serie B

Estrazioni del Lotto

5 AGOSTO 1961

						Colonna vincente Enalotto
BARI	54	26	61	27	30	X
CAGLIARI	12	4	60	32	79	1
FIRENZE	6	15	25	36	23	1
GENOVA	35	8	63	67	38	X
MILANO	78	68	28	26	77	2
NAPOLI	76	1	88	54	40	2
PALERMO	45	22	59	44	82	X
ROMA	64	90	12	59	83	2
TORINO	64	61	81	75	4	2
VENEZIA	9	12	28	75	89	1
						2

La settimana nelle Borse

Le contrattazioni riprenderanno il 21 agosto - L'ultima riunione prima delle ferie estive caratterizzata da ulteriori miglioramenti in parecchi settori - Andamento più sostenuto anche nel comparto del reddito fisso - Nel mercato dei cambi, la lira continua a mantenersi sui massimi assoluti

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La situazione politica internazionale sembra schiarirsi un poco e così i mercati finanziari registrano miglioria diffuse. Il nervosismo, però, anche se attenuato, non è scomparso. Basta una notizia sfavorevole per deprimere prontamente i corsi di questo o quel Paese interessato (per esempio, come è avvenuto lunedì a Parigi). La conseguenza della schiarita, in primo piano è balzata Wall Street che ha raggiunto nuovi massimi per il 1961. In Gran Bretagna, le misure di rafforzamento della sterlina erano già evidentemente scontate; comunque il mercato accenna a qualche ripresa.

In Italia, il movimento di rialzo che ha contraddistinto la scorsa settimana non sembra ancora terminato, ed i rialzisti sono di una certa importanza. L'attività è piuttosto scarsa, ma particolarmente concentrata sui principali valori, quali Fiat, Montecatini, Edison, Snia Viscosa, Assicurazioni Generali.

E' chiaro che la speculazione marginale (che negli ultimi mesi aveva puntato le sue batterie su certi titoli che per la particolare limitatezza del flottante erano più facili a smuovere) è in prudente attesa e perciò gli scambi si mantengono alquanto normalizzati con generale soddisfazione.

Naturalmente, sono sempre in primo piano gli assicurativi e certi grossi valori, come Mirafanza, Mediobanca, ecc., che hanno suscitato molto interesse quest'anno. In ripresa la Rinascente, le due Pirelli, le Centrale, le Finelder, le Safta (sempre oggetto di scambi particolari), la Rumianca, le Ginori e le Ceramiche Pozzi.

Evidentemente il fondo del mercato era piuttosto resistente e così le ricoperture in vista della prolungata chiusura estiva sono servite a riportare i prezzi su di una base più ragionevole (la Borsa da oggi sono chiuse e riprenderanno l'attività lunedì 21 agosto).

Sono intanto terminate le operazioni di aumento di capitale delle Assicurazioni di Torino e di Milano. I diritti sono stati trattati molto al di sotto della parità teorica, ma questo è da imputarsi non solo al particolare momento, ma anche alla scarsa simpatia che incontrano, per il momento, le azioni privilegiate, soprattutto se non sono prontamente quotate (come, a esempio la Rinascente). Uno scarto di prezzo, però, del quindici-venticinque per cento non tarderà ad attivare un positivo lavoro di arbitraggio che riporterà i titoli a differenze più ragionevoli.

Modesti, sempre, gli scambi e le migliorie del comparto elettrico, che non accenna a risvegliarsi, e nei tessili, che risentono di una congiuntura meno favorevole del primo semestre dell'anno scorso.

Attiva la Montecatini riunione del giovedì dei titoli «a mercato ristretto» e con miglioria diffuse, a similitudine del maggiore mercato ufficiale. In primo piano la Ledoga, assorbita a prezzi crescenti e per notevoli quantità.

Modesta, come s'è rilevato negli ultimi tempi, l'attività dall'estero, ma improntata a fermezza. Continua l'assorbimento dei valori preferiti.

Degno di rilievo l'interesse della piazza londinese per i titoli italiani. Dopo la quotazione ufficiale della Montecatini, è ora la volta della Snia Viscosa, che ancora vedeva trattata solamente una modesta tranche inglese.

Altre azioni sono o stanno per essere negoziate fuori mercato.

Ieri, vigilia della chiusura estiva, i cuoi hanno segnato ulteriori plusvalenze. Vedremo alla riapertura se si tratta di un movimento di una certa consistenza.

Atmosfera nettamente migliore nel comparto del reddito fisso. I cantodiciotto miliardi delle Opere 5° «Piano verde» sono stati agevolmente sottoscritti, rialzando così il tono generale del mercato. La stroncatura che si era verificata alcune settimane fa, per il sovrapporsi, nel giro di pochi giorni, di diverse massicce emissioni, è stata superata con facilità, dando così la sensazione che la liquidità è tuttora abbondante e, comunque, sufficiente a sostenere nuove importanti iniziative.

I miglioramenti dei corsi investono gran parte dei listini e si estendono ai Buoni del Tesoro.

Nel mercato dei cambi notato il miglioramento della sterlina (che evidentemente beneficia delle misure a sua difesa, messe in atto recentemente).

Molto richiesta la lira, sempre sui massimi assoluti, mentre il marco dell'oro appare più calmo, dopo il nervosismo delle passate settimane.

r. c.

ALL'IMBOCCO DELLA VALLE DI SUSA

A 10 km. DALLA CITTA'

VI ATTENDE

la Taverna del Pontevecchio

RISTORANTE - BAR - GIARDINI - TERRAZZE

ALPIGNANO - Telefoni 967.000 - 967.500

TUTTI I LOCALI SONO DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

la raffinatezza della cucina internazionale per una clientela di classe!

CRONACA CITTADINA

Al culmine l'esodo dei torinesi per le vacanze di Ferragosto

Dall'alba lunghe code in stazione alle biglietterie e in attesa dei treni

Quasi tutte le aziende cessano oggi per due o tre settimane l'attività produttiva: in ferie oltre 250 mila lavoratori - A Porta Nuova cinque treni straordinari e 210 carrozze supplementari - Iniziato a mezzogiorno un eccezionale movimento di auto in partenza

Alle 5 di stamane davanti allo biglietterie della stazione di Porta Nuova c'erano già alcune decine di persone in attesa. Poco dopo erano diventate una folla e lunghe code si snodavano davanti ai dodici sportelli ordinari che distribuiscono i biglietti per le partenze nella giornata di oggi. Altrettanto fitta la resa per i biglietti di domani.

Chi ha potuto prendere i treni del mattino ha viaggiato abbastanza bene. La stessa cosa è presumibile, non si può dire per i partenti di oggi pomeriggio e di domattina. La Ferrovie prevedono una resa eccezionale.

I funzionari delle Ferrovie tentano di far fronte in qualche modo a questa valanga di partenti. Nella sola giornata odierna allestiranno cinque treni straordinari con una sessantina di vetture e agganceranno ai treni normali oltre 150 carrozze supplementari. In totale oggi usciranno da Porta Nuova 210 vagoni in più. Un numero cospicuo che però difficilmente riuscirà ad evitare la scomoda ma ormai tradizionale bagarinda dell'assalto ai convogli per conquistarsi un posto o sistemare le valigie. In previsione di questo difficoltà il comitato di «cooperazione economica» formato da sindacalisti ha organizzato due treni speciali.

I due convogli sono già completamente prenotati da dipendenti della Fiat, della Lancia, della Michelin e di altre aziende. Sono stati assicurati 1000 posti su quello della Puglia e oltre 500 per la Sicilia. Partiranno domattina e rientreranno al 20 agosto. Nel prezzo del biglietto è compreso il costico da viaggio. Sono previste numerose fermate intermedie.

La colle di stamattina alle biglietterie erano formate in prevalenza da donne e da giovanotti, mogli e figli di lavoratori che erano ancora negli stabilimenti per l'ultima mezza giornata di attività prima delle ferie. A partire da oggi, per la durata di due o tre settimane, chiuderanno tutte le maggiori industrie cittadine tra cui la Fiat, la Riv, il Cotonificio Valle Susa, la Lancia, la Cost, la Pirelli, la Pininfarina, la Westinghouse, Viberti, Nebiolo, Venchi Unica, Microtecnica, Wamar, Saia e centinaia di altre aziende minori.

Con oggi si calcola che sospendano l'attività produttiva almeno 160 mila operai ed impiegati. Le persone che lasceranno la città dovrebbero essere oltre 250 mila. Tenendo conto che 200 mila sono già partite la settimana scorsa, la popolazione di Torino entro lunedì apparirà dimezzata.

Solo in teoria la motorizzazione (Torino dispone ormai di un veicolo ogni dieci abitanti) incide sul traffico ferroviario. In realtà aumentano ogni anno coloro che hanno la macchina, ma meno contemporaneamente anche quelli che si recano nei centri di villeggiatura si muove o in montagna. Di conseguenza all'affollamento dei treni oggi e domani corrisponderà un paurosо traffico sulle strade di cui i primi segni si sono avuti fin da mezzogiorno.

L'euforia delle vacanze e l'eccitazione dei preparativi per la partenza non devono far dimenticare ad automobilisti o motociclisti le più elementari norme sulla circolazione.

Fin da stamattina lunghe code alle biglietterie

I servizi speciali

I tram per la stazione domattina in funzione dalle cinque - L'itinerario dei treni straordinari

In considerazione del forte afflusso di persone che domani mattina si recheranno alla stazione per partire con i primi treni, l'Azienda tramviaria ha disposto che siano in linea di autobus e di tram che lasciano nelle immediate adiacenze di Porta Nuova siano convenientemente rinforzati; inoltre tutte le partenze dai capolinea sono state anticipate. Le vetture cosiddette «di coda» che partono dal deposito verso le 4,30 e, fra le 5 e le 5,30, si avviano i primi passeggeri sulle linee 3 e 5 (fermata, ore 5, 9, 13, 18, 14, 15, 18, 19, 23, A e A abbreviato, C, D, 1, 62 e 63 abbreviato) fino alle 6-6,30 le vetture si succederanno con il ritmo delle ore di punta.

Alle Ferrovie tutto è pronto per resistere al grande assalto di oggi e domani. Tutte le sorveglianze disponibili sono state precettate per poter trasportare il numero maggiore di passeggeri. Le linee dirette verso il Sud sono quelle per le quali si annuncia l'affollamento maggiore, ma saranno treni, oggi e domani festivi, viaggiare alla regola generale.

I treni straordinari previsti sono i seguenti:

Linea TORINO - GENOVA - ROMA - REGGIO CALABRIA: oggi: Torino p. 16,09, Genova Brignole a. 18,06; Torino p. 20,05, Reggio Cal. a. 15,43. Domani: Torino p. 8,12, Roma a. 18,15; Santi Lorenzo p. 18,56, Torino a. 24,10.

Linea TORINO - BOLOGNA - LECCE: oggi: Torino p. 21,35, Lecce a. 19,45.

Linea TORINO - MILANO - VENEZIA: oggi: Torino P. N. p. 20,35, Venezia a. 3,15; Torino P. N. p. 22,30, Venezia a. 4,53 (questi due treni transitano da Milano Lambrate).

Carlo Massa, 55 anni

Ancora senza risposta gli interrogativi sul misterioso dramma di Superga

Spariti denaro, orologio e borsa del piazzista avvelenato in auto

L'uomo è sempre gravissimo e non può rispondere alle domande degli investigatori - Oscure circostanze: aveva concluso il suo giro di affari ed era atteso a casa dalla moglie - Perché invece si trovava in collina?

Il rappresentante di commercio Carlo Massa, trovato agonizzante nella sua auto ferma lungo la strada tra Baldissero e Superga, non ha ancora ripreso conoscenza. Il prof. Perino dei Martini, dove è stato ricoverato, non dispera di salvarlo: tuttavia ha mantenuto riservata la prognosi perché si è verificata una complicazione polmonare.

Intanto i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Chieri, ai quali per competenza territoriale sono state affidate le indagini, hanno proseguito le ricerche per far luce sul misterioso dramma. Ma, da quanto risulta, non avrebbero trovato alcuna traccia apprezzabile. I soli elementi raccolti sono quelli derivanti dall'esame delle carte trovate nella sua borsa e dalle dichiarazioni della moglie.

Stamane alle 11 il pretore di Chieri ed il tenente che comanda la squadra giudiziaria hanno compiuto un sopralluogo sulla strada Baldissero-Superga. Hanno anche interrogato la signora Massa che ha ripetuto quanto già disse ieri riaffermando di non credere che il marito intendesse suicidarsi: non aveva mai manifestato, neppur vagamente, tali propositi.

Questi elementi non servono parlrioppo, come appare evidente, a dare risposta ad alcuno degli interrogativi posti dall'oscuro episodio. Non resta che sperare che il piazzista riprenda conoscenza.

Secondo le dichiarazioni della signora Massa, il rappresentante di commercio aveva terminato il suo giro di affari e giovedì sera doveva tornare a casa, in via Biscl 62. Ciò è risultato anche dall'esame delle fatture trovate in una borsa di pelle posata sul sedile posteriore della «[illegible]»: l'ultima capo-cimmissione era stata compilata a Novara. Egli non doveva visitare altri commercianti ed ora, quindi, sulla via del ritorno. Perché mai, invece di recarsi a casa, arrivato alle porte di Torino prese la strada della collina e si recò a Superga? Si è stato vittima di una macchinazione ordita da qualcuno che voleva depredarlo oppure aveva scelto quel luogo solitario per ingerire i barbiturici a scopo suicida?

Quest'ultima ipotesi sembra la più verosimile quantunque mancano elementi per provarla ed anzi ne esistano alcuni che appaiono contrastarla. In particolare non si adatta alla supposizione la scomparsa del denaro (nelle tasche del Massa erano state trovate settanta 100 lire), dell'orologio da polso e di una borsa contenente il «necessaire» e da viaggio e un vestito elegante.

Il piazzista, come si è detto, raggiunse la strada collinare la notte di giovedì: alcune persone, oltre il contadino che il giorno dopo lo trovò avvelenato, videro la sua macchina ferma sul ciglio della strada. Non destarono importanza al fatto perché la zona è sollecitamente frequentata da auto di coppie di innamorati. Il Massa doveva già essere intossicato dai barbiturici. Se quelle persone avessero avuto modo di sospettarlo ed avvisare, quindi, dato allora l'allarme, certamente il tempestivo intervento dei medici avrebbe valso a porre il piazzista fuori pericolo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +27
MINIMA +17,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporali; media (mattinale): +19,3; ore 9: +21; press. 715,8; umid. 65 %. Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: tempo senza notevoli variaz. Temperature a Cuneo: mass. +28,8; min. +18,4; ore 9: +20

Si è risolta dopo cinque giorni l'allucinante vicenda dell'undicenne scomparsa

La bambina rapita dal mentecatto stamane alle sei è ritornata a casa

Avevano vissuto alla macchia in Val di Susa - Corrado Cornaglia l'ha riaccompagnata in bicicletta a Torino poi è fuggito di nuovo - Si è ripetuto l'episodio di due anni fa: voleva soltanto tenerle compagnia, senza altri scopi - Quando Dolores gli disse che desiderava ritornare, l'ha minacciata e graffiata con un temperino - Il giovane ritrovato a mezzogiorno

L'incubo è finito: Dolores Cono con la mamma

La vicenda della bambina undicenne, fuggita di casa lunedì pomeriggio in compagnia di un povero minorato, si è conclusa stamattina. Dolores Cono è tornata alle sei alla sua abitazione in via Nizza 132. Sua madre, Maria Rosiello, era sul portone. Aveva passato il quarta tutta la notte, per la quinta volta, senza dormire, tormentata da una inesprimibile angoscia. E' spuntato il giorno, la piazzetta antistante si è popolata delle bancarelle del mercato: la signora Cono stava per andarsene perché la gente le si faceva intorno incuriosita, in quel momento in mezzo alla baraonda ha scorto la sua bambina che veniva verso di lei.

Era tutta lacera e sporca. Non era sola, perché prima di tornare era passata dalla nonna in corso Giovanni Agnelli e le aveva chiesto di accompagnarla. Le mancava il coraggio di presentarsi a sua madre. Ma la signora Cono non ha avuto la forza di rimproverarla. E' corsa avanti con un grido e se l'è stretta al petto rompendo in singhiozzi di consolazione. Anche la bimba si è messa a piangere. Poi insieme sono risalite nell'alloggio.

Corrado Cornaglia, il rapitore, lasciata la piccola Dolores, continuava intanto a vagare per la città pedalando ferocemente sulla sua bicicletta, senza una rotta precisa. Benché abbia un fisico allampanato e striminzito, egli in questi giorni ha dimostrato una resistenza eccezionale, percorrendo centinaia di chilometri su ogni sorta di strade, sempre con la ragazzina seduta sul tubo del velocipede. Oggi verso mezzogiorno, però, era esausto: è andato da un amico di suo padre, il signor Garbero, in via Lessona 3, e gli ha chiesto ospitalità. Il Garbero la fa scendere ed ha immediatamente avvisato il signor Cornaglia. Poco dopo padre e figlio tornavano insieme a casa, lo svanitorato si mutava di abito perché quello che indossava era ridotto a uno straccio. Infine si recavano al commissariato di P. S. Barriera di Nizza.

Il commissario ha cercato inutilmente di ottenere dal giovane un racconto preciso. Egli non è assolutamente cosciente d'aver commesso un reato, né si mostra preoccupato per le conseguenze cui potrebbe andare incontro. E' un irresponsabile, psichicamente non sviluppato. Benché abbia compiuto vent'anni, ha la mentalità di un bambino. Di temperamento è mite, ha sorriso due o tre volte accennando agli inconvenienti della vita randagia di questi giorni. Ha chiesto perdono al padre e ha detto che non farà più scappate. Questi certamente, del resto, sarà interrogato in una casa di cura. Nei confronti dei bambini egli è affetto da un complesso che gli psichiatri chiamano «manìa di protezione».

Due anni e mezzo fa, come ha ricordato «La Stampa» di stamane, aveva percorso centinaia di chilometri portando in giro per tre giorni un bambino cui si era affezionato. In seguito a questo episodio era stato in manicomio fino all'ottobre scorso. Il padre, che gli vuol bene e non ha altri figli, era andato a riprenderselo, sotto la propria responsabilità. Stabilitisi in una nuova casa, in via Nizza 70, erano vissuti in pace.

Nessuno aveva accorto che non era del tutto sano di mente. Lo giudicavano un po' tardo di cervello, ma buono e servizievole. Non si stupivano che giocasse con molto impegno la sera con i bimbi del quartiere. Era un semplice, insomma. E nemmeno in quest'ultima scappata, che ha tenuto in angoscia per quasi una settimana due famiglie, per l'intera non c'è stato nulla di [illegible].

Benché la bambina che aveva insieme forse anni più sviluppata di quanto la sua età non dica, egli si è limitato a tenerle compagnia, tutto felice di non essere solo in mezzo ai campi e di poter dar prova delle sue singolari capacità di adattamento alle circostanze.

L'aveva conosciuta ieri su un sentiero. Dolores era venuta con la mamma a cena da un vicino di casa dei Cornaglia, Walter Bonzella. Sul ballatoio aveva incontrato Corrado ed erano diventati subito amici. Lunedì, anziché tornare nella tristezza dove lavora come apprendista, la bimba, dopo una commissione, aveva girovagato nel quartiere. Il giovane l'aveva veduta, le si era avvicinato sulla sua bicicletta e l'aveva invitata a fare una gita con lui. La ragazzina aveva accettato. Il Cornaglia, pedalando furiosamente, l'aveva portata fino a Pino. Qui avevano comprato qualcosa da mangiare, siccome Dolores aveva con sé 600 lire.

Verso la notte avevano dormito all'aperto, a Un gran freddo, ha detto il Cornaglia, e pensare che siamo in piena estate». Per confortare la bambina egli aveva suonato per ore un'armonica a bocca. Oggi ha voluto tenere un piccolo concerto anche per il commissario, per fargli sentire com'è bravo.

Il giorno successivo tornavano a Torino. Dolores avrebbe voluto presentarsi a sua madre, ma appena le ha detto al suo rapitore egli è andato su tutte le furie. Per far capire che non scherzava, le ha graffiato abbastanza profondamente un braccio con un temperino. Da quel momento, fino a stamattina, la bimba non ha più cercato di reagire. Martedì sono andati a pranzo in un ristorante di via Cigna. Quando s'è trattato di pagare il conto, 2200 lire, il Cornaglia ha detto che non aveva denaro ed è fuggito con la bimba.

Sono ripartiti per la Val di Susa dove il giovane è stato allevato. I contadini li scambiavano per zingari, vedendoli inseguiti e sporchi. Si nutrivano più che altro di frutta, non a volte chiedevano cibo nelle cascine.

Così, con espedienti di cui il Cornaglia è esperto perché è fuggito di casa almeno dieci volte, ed ha acquisito una straordinaria astuzia in sistematicamente alla natura, la coppia ha vissuto fino a questa notte. Stamattina alle 4,30 un panettiere di Sant'Ambrogio di Susa, Ercole Fantino, mentre andava ad aprire il suo negozio, ha visto con stupore la bambina seduta sui gradini davanti alla panetteria. Anche lui ha creduto che fosse una zingarella. La bambina gli ha chiesto del pane. Il Fantino, aperto il negozio, le ha dato alcune pagnotte all'olio e una banana. Dolores le ha ringraziato ed è corsa via.

Il Cornaglia era ormai stremato dalla terribile lotta scatenata per portare in giro la sua compagna sul tubo della bicicletta. Ha percorso in un assurdo andirivieni una media di 50 chilometri al giorno. Questa volta si è diretto verso Torino. La bambina ha apprezzato finalmente della sua ingenuità. Gli ha detto che voleva passare a salutare sua mamma in corso Agnelli. Il Cornaglia l'ha accompagnata fino a pochi metri dall'abitazione, poi, quando ha visto la bambina uscire insieme alla mamma, se n'è andato.

Corrado Cornaglia non si rende conto di quanto ha fatto

Taccuino del lettore

◆ Farmacie di turno domani (dalle 8,30 alle 19,30): p.za Vittorio Veneto 19; p.za Lagrange 1; via Montecuccoli 244; corso Orbassano 8; corso Francia 87; via Buna 24; p.za Repubblica 24; p.za Statuto 4; c.so Belgio 61; c.so Stati Uniti 8; p.za Gallimberti 7; c.so Vittorio Emanuele 131; via Tripoli 45; via Massini 31; via Cornalia ang. via San Dalmazzo; via Madama Cristina 30; via P. Boselli 101; corso Unione Sovietica 606 bis; via Monte di Pietà 21; via Bertano 58; c.so Giulio Cesare 116; via Po 14; via Nizza 158; via San Donato 65

◆ Anteriparazioni di domani: Diffidar: via Monginevro 5 (tel. 263-681), c.so Novara ang. c.so Giulio Cesare (tel. 287-119), Elettrauto: via San Massimo 31 (tel. 32-601), via dei Quartieri 9 (tel. 46-886), corso Vigevano 4 (tel. 278-983), via Saluzzo 114 (tel. 694-629), c.so Trapani (tel. 35-801)

◆ Oggi, sabato 5 agosto, è il 217° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,44 e tramonta alle 19,55. E' la festa della Madonna della Neve

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie delle pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma (ore 9-12, 15-20; fest. 10-12) tel. 45-856

AL NUOVO ROMANO
RENÉ CLAIR
QUARTIERE DEI LILLA'
«... UN FILM TUTTO MEDITATO, TUTTO INTELLIGENTE, CERTO UNO DEI PIU' NOTEVOLI DI TUTTI I TEMPI...»

LOTTI
TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
TELEVISORI CON GETTONIERA
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Ogni giorno alla Mostra "Moda Stile e Costume" le anticipazioni delle grandi firme

Sfilano gli abiti nati dalle canzoni

La linea balneare e quella d'autunno a tempo di rock e cha-cha-cha - Il «gran sera» con Milva e Connie Francis - Altre manifestazioni a «Italia 61»: domani bande musicali e cori allieteranno i visitatori

Domani alle 17,30 precise dal pinnacolo della fontana luminosa dell'Esposizione quattro eroveranno pubblicitarie dirette verso i centri di villeggiatura. Ne vorranno ad intervistare la protagonista delle mostre durante questo periodo estivo. Ognuna di esse è composta da otto fanciulle e da dodici «hostesses» con automobili e camioncini e segue un diverso itinerario: una la riviera ligure di Levante e di Ponente, la riviera adriatica ed i laghi di Garda, di Como e Maggiore; lo scopo è di richiamare nella nostra città i villeggianti e i turisti stranieri.

Intanto, mentre si preparano altri grandi spettacoli popolari, continuano le manifestazioni di richiamo collegate con la vita delle mostre.

Ogni giovedì alle 17, al teatro della Mostra «Moda, stile e costume», si assegnano i ritmi di rock, twist e cha-cha-cha in presentazioni di moda in un spettacolo intitolato «Come musica» che vede alternarsi con buona piacevole e spigliate i modelli delle confezioni italiane e dell'alta moda presentati da un gruppo di sette graziose indossatrici e due indossatori.

Questa singolare iniziativa, ideata da Pininfarina, finanziata dalla presidenza della Mostra, realizzata e curata dall'Ente Italiano della Moda, ha un notevole richiamo sul pubblico che può assistere, senza alcun aumento sul prezzo di ingresso a «Italia '61», ad una insolita, piacevole rassegna che sottolinea le tendenze più attuali sia dell'abbigliamento sia della canzone. Una breve introduzione e ricercata ad una rapida e gustosa retrospettiva dedicata ai costumi sportivi dal 1800 che ricorda il tempo in cui la donna scopriva i vari sports e abbandonava il parasole per la racchetta da tennis o quella del volante con i remi.

La moda di oggi è interpretata da bellissime firme della confezione di tutta Italia che si alternano alla ribalta con una ricca teoria di modelli, che varia ogni giorno, per la stagione in corso e con alcune anticipazioni per il prossimo autunno-inverno. Il clima delle vacanze è dato da una variopinta gamma di costumi da bagno, accappatoi da spiaggia, montagna e crociera. Vanta è la panoramica per chi resta in città: piccoli «tailleur» in lino e cotone, «chemisier» in seta, freschi abiti da pomeriggio dai motivi floreali, eroplini sul taglio con accenti di fantasia nei particolari.

Si nota in questo presentazioni una piacevolezza negli accessori, sempre perfettamente intonati ad ogni capo, cappelli, cinturoni, guanti, e bijoux e per giungere al nuovo tipo di mocassino «estate '61» dai toni caldi, quasi dorati. Non mancano le creazioni dell'alta sartoria torinese che chiudono la sfilata in una spettacolare parata con abiti da cocktail e sontuosi «gran sera» in lungo degli elaborati effetti di pruderi vicini e di civili colori. Tra questi vi è uno stilizzato modello in «raille» verde con un motivo di pannolin sul dorso che scende a strascico, dedicato all'ultimo successo di Milva, «Marc verde», mentre al «gran sera» in tulle a punti d'aspri e sono con bordi ricamati in argentati tuttavia un richiamo rigoroso al successo di Connie Francis «Tango della Gelosia».

Domani nel pinnacolo del padiglione piemontese alla Mostra delle Regioni, spettacolo folcloristico: alle 17 suonerà la banda di Mondovì e il «Coro Edelweiss» di Cuneo eseguirà canzoni di montagna. Uno stesso di ragazze e giovani nei tradizionali costumi di Demonte e Vinadio faranno corolo al concerto. Alle 21 il Gruppo folcloristico di Roccasalia si esibirà nel teatro all'aperto in danze caratteristiche.

Le belle indossatrici trasformano in mostra vivente quella della moda e del costume

Aggressione notturna ai Giardini reali

Il dott. Sgarra, della «Mobile», si interessa da singolo di un episodio che il prolungato ha raccontato ano lo farà tinto della rapina. La vittima è una vecchia conoscenza della Questura. Si chiama Francesco Felsul, di 34 anni, abitante in via Noel'Agostino 2, senza fisso mestiere. L'altra sera è che fare con gli agenti per una violenta rissa, scoppiata per motivi d'interesse, nella quale era coinvolta una mandona che abita in via Palazzo di Città. Non è escluso che fra quel litigio e la visenda di stanotte vi sia una stretta legame.

Il Felsul, verso le due, incontrava una pattuglia della «Mobile» che percorreva via Cernaia. Cammina sul marciapiede esterno ai portici ed aveva il viso imbrattato di sangue. Gli agenti lo avvicinavano e ostavano che perdeva sangue da una ferita alla fronte. Il Felsul affermava che era diretto alla Questura per denunciare di essere stato rapinato. Raccontava che mezz'ora prima, al Giardini Reali, quasi al piedi del monumento al Carabiniere, era stato aggredito da quattro individui che parevano obbedire ad una donna che, intanto, non prese parte alla rapina.

I quattro, dopo aver confabulato con la donna, la avevano circondato e quindi gli si erano gettati addosso. Uno del rapinatori la aveva pure minacciato con un coltello a serramanico. Per qualche minuto — è sempre il racconto del Felsul — devette subire pugni e calci e infine cadde a terra stordito. Venne frugato in tutte le tasche ed alleggerito del portafogli: contenuto, a suo dire, 30 mila lire.

I quattro fuggirono dalla parte opposta in direzione di corso Siccardi. Il bottino è, insieme con lui, il sicuro rapinatore di cui si sono perse le tracce.

Tre persone investite

Ieri, a Villanova d'Asti, il venticinquenne Italo Musella, mentre rincasava con la propria auto, ha investito tre persone che erano ferme sul ciglio della strada. E tre sono stati ricoverati all'ospedale di Torino.

TAVERNETTA Night Club
Via Ancona 16 Tel 47-330
CHIC CHIC
WALTER CAVONNY DANCERS
ILVA BALLET
MARUCA Y EL TRIANERO
Spett. 2,30 e 4 Ariel orchestra

LA RUTONDA VALENTINO
Ore 21: successo dell'Orchestra I BENJAMINI
Servizio ristorante

Addio vacanze

Almeno una conquista definitiva mi avrà portato l'età matura: l'abolizione della villeggiatura. Basta: da quest'anno in poi non voglio più avere — e non avrò, sempre che la salute me lo permetta — la preoccupazione e la scelta della villeggiatura. Me ne starò tranquilla in città, a godere pace e solitudine. Poiché questo è il paradosso: soltanto in città, nei mesi di luglio e di agosto, si possono godere pace, silenzio e solitudine. E si può avere ciò che in villeggiatura è quasi impossibile, a meno di non andare in una villa privata: la vita eremitica.

Dirò, tanto per attenuare ciò che vi può essere di eccessivamente ottimistico nella mia esaltazione della non-villeggiatura, che godo di una casa refrigerata. Il caldo che si soffre in una camera d'albergo, al mare, nella mia casa di Milano è sconosciuto. Fresco e penombra dalla mattina alla sera; sonni profondi; corpo e spirito avvolti da dicianto gradi così benefici che posso fare qualsiasi cosa senza fatica. In casa, quindi, ho tutte le comodità e tutte le abitudini inutile; non soffro di nessun odore estraneo, di nessun spettacolo degradante (quello dei villeggianti massimi semivisti, bruni e sudati è per me spettacolo degradante), nessuna esperienza avvilente (come quella di trovare, in albergo, il letto poco pulito o gli sciacquoni non cambiati nel bagno), nessuna promiscuità, nessun fastidio. Fuori, posso godere una città spopolata che offre gioie imprevedute: la possibilità di parcheggiare la macchina, di fare le commissioni nei negozi semivuoti, di godere spettacoli cinematografici di revisione in ambienti quasi deserti e freschissimi, di passeggiare la sera in strade libere, di sedere a tavolini di caffè senza orchestrina e senza bambini, di non incontrare i visi scorticati e falsamente allegri di quei poveretti che devono in quindici giorni di mare o di montagna prendere sole, aria, gioia di vivere, riposo, silenzio e forza.

Ma tutti questi vantaggi sono nulla davanti a quello di non dovere pensare e decidere la villeggiatura. Ho seguito, in questi giorni, le peripezie di un'amica che aveva bisogno per salute di un lungo soggiorno in alta montagna. Alla fine di giugno non le fu possibile trovare posto negli alberghi di nessuno dei luoghi che le piacevano. I dintorni dell'Alto Adige ospitano quasi tutti i villeggianti della montagna in Svizzera sia in Engadina, nei Grigioni, nella zona intorno a Interlaken, nell'Alta Savoia francese, nelle Dolomiti. La mia amica andò da un'agenzia all'altra senza alcun risultato, fece cento rinuncie, cento nuovi progetti e finalmente invece di andare a riposare in un deserto luogo di alta montagna trovò una camera in un albergo di Saint Moritz vicino alla stazione. Mentre studiavo con lei carte e prospetti sfogliavo in cuor mio: ti lodo che non hai di queste preoccupazioni. E la mia decisione di rimanere in città mi sembrava sempre più saggia.

Il torto è che le vacanze sono diventate quasi una fatica. Si incomincia col pensare: mare? montagna? estero? crociera? viaggio un po' zingaresco? viaggio di istruzione? Ognuna di queste possibilità offre una gamma infinita di attacchi e di noie tali, almeno per me, che rinuncio persino l'idea di affacciarmi ad un progetto. Mi rimane un desiderio: quello di conoscere bene l'Italia. Il nostro paese è meraviglioso e non lo conosciamo. Oltre ai luoghi vociferati dal turismo e dalla consuetudine ufficiale, se così posso esprimermi, oltre ai luoghi famosi per ciò che hanno di artistico, vi sono paesi stupendi che si rimangono sconosciuti. La zona del Gargano, per esempio, quella di monte Conero, la costa intorno al monte Circeo, la costa di Palinuro, tutto il golfo del Salento, l'isola del Giglio, le coste del monte Argentario, le Cinque Terre, la valle del Marecchia nel Montefeltro, l'alta Brianza, tutto l'arco dell'estrema terra della Liguria di ponente; e il singolare, astruso paesaggio sardo lungo tutta la costa, con anse di mare selvaggio; e tutta la Sicilia, incantevole nei caratteristici paesi dell'interno con il loro architettura barocca e ricchissima, coi suoi templi greci, la sua terra solitaria, arcana, che sfinita l'uomo per fargli meglio sentire la potenza e la grandiosità della natura; e l'interno tavoliere delle Puglie, dove ai paesi di trulli si alternano città tutte d'oro come Lecce o tutte bianche su due mari come Taranto; e facendo un salto e tornando all'Italia settentrionale, tutto il corso del Brenta, fiume che è singolarmente veneto, fiancheggiato da ville aristocratiche e da un incantevole paesaggio rustico e signorile insieme dove ristagnano odori, memorie d'altri tempi.

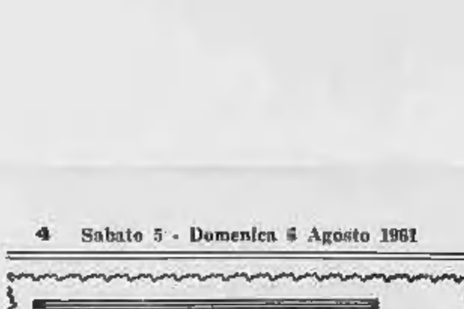
Dimenico molti altri paesi, certo. Dimentico soprattutto quelli che non ho mai visto. Ma avere gioie profonde visitando, in Sicilia, paesi come Scicli, in Sardegna paesi come Tortoli, in Liguria paesi come Pigna o Dolceacqua. Paesi immobili, immutabili, penso, con le loro caratteristiche segnate dalle tradizioni, dai secoli; caratteristiche impresse non soltanto nella terra e nella vegetazione, ma negli uomini e nelle loro abitudini. Un viaggio lento e tranquillo, che assomigli il più possibile a un viaggio ottocentesco. Mentre scrivevo la parola «ottocentesco», ho fatto un sogno, o, meglio, ho avuto una visione: ho visto una carrozza, un *coupé*, tirata da quattro cavalli... Ma ho subito rifiutato sogno e visione. Un viaggio in carrozza, oggi? Oggi che io stessa, se non riesco a viaggiare in rapido o in un'automobile che fa i centocinquanta come norma, rifiuto di muovermi?

Il mio viaggio sarà ottocentesco soltanto nella lentezza della scoperta. Voglio andare a scovare i paesi più lontani dal turismo e dalle grandi arterie stradali che ancora vi siano. Voglio avvicinarmi alla vita vera di un luogo. Voglio conoscere bene ciò che rimane di genuino in Italia. Anni fa una ricerca simile mi aveva dato

Restif de la Bretonne

Le idee di un onest'uomo...

XXXVI — *Il nuovo abbandonato dalla moglie Agnese, Restif trascorre l'inverno 1767-68 in una camera ammobiliata con i magri proventi del suo ultimo libro:* L'uelita ovvero I progressi della virtù, *duecento pagine scritte di getto in cinque giorni. Il bel pisello di una passante gli fornisce l'ispirazione per un nuovo romanzo:* Il piede di Fanchette.



Terminato il suo manoscritto, vistato dai censori Crebillon figlio e Collé, Restif indossa di nuovo il suo grembiule di tipografo per curare personalmente la composizione de *Il piede di Fanchette* con l'aiuto dell'apprendista Teodoro. Fa seguire al titolo questa menzione: «Ovvero l'orfana francese, storia interessante e morale». Come epigrafe una frase di Jean-Jacques Rousseau: «Una giovane cinese che mostri un piede coperto a calzato farebbe più danno a Pechino di quanto ne possa fare la più bella ragazza del mondo che danzi completamente nuda ai piedi del Taigèto». Nessun nome d'autore. L'opera viene messa in vendita presso il libraio Mumblot, in rue Saint-Jacques. Si compone di tre volumi e, fin dall'inizio, si vende bene.

Incoraggiato da questo successo (che del resto non gli rende quasi niente, perchè il costo della carta e della stampa assorbono tutto) Restif termina la *Confidenza necessaria* incominciata a Sary, la completa con una novella: *O-Kiku*, e si dedica ad un nuovo romanzo, *La follia naturale*, di cui redige le 400 pagine in sei giorni. «Capolavoro di celerità — scrive — e forse anche di soggetto patetico. E' la prima volta che mi sono commosso componendo». Restif lascia le sue compiacenti locatrici di rue Albert per andare ad abitare in una grande soffitta messa a sua disposizione dal libraio Rêine Rapenot. Con i sei franchi alla settimana che gli versa Rapenot — da aumentare sulla vendita delle sue opere — Restif consuma i suoi pasti, al prezzo di 4 franchi e dieci soldi per settimana, presso la matrigna

del suo apprendista Teodoro. Manon Wallon, sorella di Teodoro, e la promessa sposa dell'apprendista, Colette Sarmadin, sono due belle fanciulle. Restif si prodiga per attorniare i loro favori, e si può credere che li abbia ottenuti. Agnese, che vive sempre con il mercante Moulins, si è rabbonzata dalle sue tre figlie mettendole a pensione da una donna. Restif si dedica ora ad un'opera utopica e profetica: *Il pornografo* o *Le idee di un onest'uomo su un progetto di regolamento per le prostitute*, un edificio di scompiaggiosi seabrosa in 358 pagine. Due censori rifiutano il loro visto. Un terzo, Jean-Henri Marchand, accorda il suo. Quanto basta per poter stampare il libro. Ma il prete Doumouc alla lettura delle bozze si inquieta, si spaventa e mette in

allarme il proprietario della tipografia, Quillau, che a sua volta va ad impressionare il censore Marchand. E costui, preso dal panico, ritira la sua approvazione. Di colpo la tiratura del libro diventa illegale. Prevedendo della denunce Restif, che ha di nuovo a carico Agnese, «molesta» da Moulins, e le tre bimbe, scrive al censore Marchand una lettera patetica, ma inefficace, per supplicarlo di ridare il suo visto: senza il quale tutto è perduto per Restif. In attesa del peggio Nicolo mette sua moglie e le bimbe al riparo inviandole a La Bretonne.

SEGUE: Elisa Tulout

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 36, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando la frazione superiore alla metà) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio apposito aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . **Torino**, *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della risposta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del valetario per l'inoltro della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una casella non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 130 per parola

ACQUISTIAMO pianli ed prodotti *finiti* provenienti svellimi medie lavorazione commerciali. Telefonare ore pasti 490-835.

ANGIOCCASIONE macchina maglieria tricotè forni corso Siracusa 37 Torino. Telefono 45-743.

AUTOGRU Ormig ed altre vi noleggiamo ovunque con operatore personale per ogni necessità di impiego. Scrivere, telefonare 280-000 Torino, Ufficio, corso Giulio Cesare 338. 614

AUTOGRU capitale portate vi noleggia con garanzia per servizi industriali: sollevamento capitale, spostamento e piazzamento impianti, macchinari, silos, ciminiere, ricostruzioni, ecc. Ufficio, Torino, corso Giulio Cesare 338, tel. 280-000.

CATENE volate e nazionali per ogni tipo industrie. Marenco, via Mazzini 33, telefono 871-713. 10309

CERCASI ferro ritagli o dechet per stampi, pagamento contanti. Cravigita Domenico, via A. Cabiatti 27, Torino.

INDUSTRIALI, impresari, costruttori, per vostra necessità di autogrù per sollevamento, spostamento piazzamento macchinari impianti e simili, rivolgetevi a Ufficio, Torino, corso Giulio Cesare 338, telefono 280-000. 614

MOTORISTI/TORI ed ingranaggi in olio, smontabloccati chiusi. Rinnovati, telefono 22-743. 7

OFFICINA meccanica con fresatrice, tornio, limatrice cerca lavori. Lupatin, San Giovanni, Casale Monferrato. 26008

PROGETTISTI tecnici, disegnatore qualunque ramo vostra difficoltà sollevamento, spostamento, piazzamento impianti e attrezzature con nostre autogrù eccezionale portata. Scrivere, telefonare 280-000, Ufficio, Torino, corso Giulio Cesare 338.

ROTTAMI, industriali, fornitura ferro, ghisa di ogni genere acquisto. Tel. 280-907.

TELEFONANDO 280-000 Ufficio di locazione immediatamente occupati, qualunque tipo autogrù successiva vostre esigenze. 614

TELESALVAMOTORI avia, olio Micrograffitazioni, falsato. L'Apparecchiatura Meccanica, Cuneo 32, tel. 888-811.

VENDO forno pizzeria Antonello Colanni a due camere. Altro forno ceramica 600 x 800 x 300. Telefonare ore pasti 892-304. A61545

VENDO olio lavorazione cuoio industriali Società anonima Bodda, telef. 512-782

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ALPINA, ditta terminazioni verniciatura alluminio contro sonnimento parati. Corbianchi ogni ville Cumiana 52, telefono 21-498. 757

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Ufficio pubblicità 26 B, produzione condizionamento commerciale stendiamo prezzi lavorazioni vostri assortimenti camere letto, pranzo, quadri, tendaggi. Visitateci. 291

RIMODERNAMENTO completo alloggi sistemazioni specializzazione muratia, idraulica, elettrica, riscaldamento, decorazioni. Telefonare 885-358 A62867

SARTA cerca lavoro in casa prezzi modici. Telefonare 272-390, ore 14-18.

SOC. CAPITALI CERCHINO
BILIEVI AL L. 120 p. p.

A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 537-649, concede prestiti immediati ed automatici (anche ipotecari alla valutazione) a prestiti industriali e impiegati, invalidi, pensionati, mercenari, Riservatezza, modicità. 658

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 653-803, 655-902, IMMEDIATE, PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, PROFESSIONISTI, BENEFICIANTI. SECRETEZZA. 658

A.A.A. IPIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni convenienti. Mercanti 15, tel. 40-679. 22

A.A.A. ITALFIN CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA. PRINCIPE TOMMASO 8, TEL. 653-301.

A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, cassaio Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 655-889, 655-902. 658

A investimenti capitali cerco terzi, alto reddito, massime garanzie. Raffoli, via Principe Tommaso 8. 1330

AFIA, PIETRO MICCA 15, TELEFONO 40-032, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI. FINANZIAMENTI, PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 658

BAR anglo-arabico moderno debutto due locali alloggio, affitto 30.000, vende privato ottime condizioni. Tel. 280-183.

BOUTIQUE avviata con alloggio affittasi stagione estiva-invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino».

CAUSA divisione soci cedesi avviata autorimessa con importante autosta campo automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7104 — Torino» A62264

CAUSA salute cedesi laboratorio panno a giorno a macchina, con 5 macchine, molto avviato. Trattasi direttamente. Telefonare 53-027, Torino. A61880

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialista Valerio acquisisce vendesi aziende? Rivolgetevi direttamente! 16660

CEDESI autorimessa. Telefonare ore ufficio 484-620. A61573

CEDESI caffè Nuovi Ristorocchia, tabaccaio, biliardo, sala bella.

CEDESI licenza alimentari cateno vegani e varia alimenta privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1156 — Torino».

CEDESI o affittasi gavetta e rotativetta grafico megazzino pregiatissimi stati impianto dettaglio, avviato, centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino» A61410

DUCO affitto negozio con fondo adiacente completo casa popolari, unico ufficio. Telef. 697-037. A61444

DUCO ditta commercio articolistica calzaturiera impiantata. Corso Trapani 129.

GERCANSI collaboratori per sviluppo azienda ottimo avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

CERCASI persona specializzata produzione pubblicazioni parrocchiale, migliori condizioni retribuzione. Telef. 687-823. A61444

DROGHERIA bellissima profumeria, alloggio Crocetta cedesi ritiro commercio 2.000.000. Telefonare 853-148.

GARAGE con officina riparazioni, autorimessa, noleggio, alto reddito, cedesi a persona competente con attrezzature e conoscenze in circostanza contro porta di Torino. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 372 — Torino». 658

IPIMA (società piemontese immobili reddituali Mercanti 15, tel. 40-679. 22

LATTERIE, pasticcerie, bibliotheque pasticcini, gastronomie, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1314

LABORATORIO arredamenti attrezzato per lavori calcestruzzo in serie vendesi ottimo compenso. Tel. 54-485, ore 13-16. A57718

LEGNA carboni assicuratevi, vedo per salda, anche in prov. Torino, via Cavour 2. A61459

TABACCHERIA centralissima redditizia cedesi necessitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3246 — Torino».

TRATTORIA cedo unico nel borgo vendesi, buon affare. Tel 60-373.

URGE cedesi orologeria oreficeria con alloggio. Telefonare 687-115 A58474

VENDESI negozio pettinatrice bene attrezzato, zona Santa Rita. Tel. 392-655

VENDO cartotecnica centrale macchine 350.000 mensili L. 2.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino».

VENDO trattoria nel verde, Castelnuovo, posto tranquillo, 600 altezza, affitto economico, grande clientela. Telef. 554-040.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A.A. VENDENDO subito appunta mobili, piccoli grandi, cassine, ville, rivolgersi ditta Angiolini, Sitzia 3.

A. FINALPIA; occasione, vendiamo appartamento signorile, vista mare, tranquillo, centrale, qualtro camere, servizi, cortile, cantina, riscaldamento, tre balconi; soleggiatissimo. Scrivere: «La Riviera», via Aurelia 118, Loano.

SOTTENZIONI su autovetture, finanziamenti per acquisto alloggi a negozi, mutui ipotecari su immobili concediamo rapidamente. Cons. FAI, Cavour 7, telefono 537-424. 740

TABACCHERIA centralissima redditizia cedesi necessitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3246 — Torino».

TRATTORIA cedo unico nel borgo vendesi, buon affare. Tel 60-373.

URGE cedesi orologeria oreficeria con alloggio. Telefonare 687-115 A58474

VENDESI negozio pettinatrice bene attrezzato, zona Santa Rita. Tel. 392-655

VENDO cartotecnica centrale macchine 350.000 mensili L. 2.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino».

VENDO trattoria nel verde, Castelnuovo, posto tranquillo, 600 altezza, affitto economico, grande clientela. Telef. 554-040.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A.A. VENDENDO subito appunta mobili, piccoli grandi, cassine, ville, rivolgersi ditta Angiolini, Sitzia 3.

A. FINALPIA; occasione, vendiamo appartamento signorile, vista mare, tranquillo, centrale, qualtro camere, servizi, cortile, cantina, riscaldamento, tre balconi; soleggiatissimo. Scrivere: «La Riviera», via Aurelia 118, Loano.

ACQUISTASI terreno pianeggiante 50-100 metri, pagamento contanti. Astolfone, Umberto 45, telefono 537-420. 672

ACQUISTO ai migliori alloggio civile quattro camere servizi due entrate. Telefonare 766-836. A61340

ACQUISTO villa garage giardino; anche vecchia, purchè comoda. Tel. 658-395.

AFFARONE, 12.000.000 vendiamo terreno per 45 camere con progetto approvato. Telefonare 525-551. A60829

ALASSIO, villetta centrale, vani soito, bagni, riscina, dispensa, giardino mq. 500, vendo 32.000.000. Scrivere ditta Marengo, via Michelangelo 18, Alassio.

ALLOGGETTO signorile, decorosamente ammobiliato centralissimo, adiacente passeggiata, vendo pregiatissimo Telefonare 53-401. 1374

ALLOGGI tipo unici e liberi 2-3-4-5-10 camere, vendesi da 350 a 800.000 nel centro corso Regina Margherita 228, Visita di Natale 32 Visto martedì, giovedì, sabato 758

ALLOGGI insindacabilmente ribassi 1-5 camere doppi servizi, abitabili settembre, permutansi zambere via Barletta mq 100 Bolgara. Borselli, A. Doria 15. 563

ALLOGGI vendesi via Lanzo 5, eccezionale affittasi. Rivolgersi Comitato, telefono 22-637 396

ALLOGGI signorili in palazzine 4-12 camere, serramenti, autoriscaldo, giardino. Pontevecchio 11. Rateizzati. 290

ALLOGGI signorili specialissimi 1-2-3 camere, finitis eccezione servizi varie direttamente impresa, via Filadelfia 185. Telefonare 393-108. 69

ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 28

ALLOGGI signorili 2-4-5 camere, salone, doppi servizi, lussuose scelte zona Pinerolo, via Alassio angolo via Valprato 5. Diano, facilitazioni. Telefonare 775-548. 677

ALLOGGIO amare bene affittasi zona Francia vendesi 2.350.000 compreso box. Telefonare 48-980, pasti. 65

ALLOGGIO camere, cucina, servizi moderni, zona Farnese, libero subito, vendesi 2.500.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 713

APPARTAMENTI LUSSUOSI, ZONA RENNIST, NUOVA COSTRUZIONE FRONTI PRIMAVERA PRENOTIAMO FACILITANDO. CON. FAI, CAVOUR 7, TELEFONO 524-621. 748

APPARTAMENTO nuovo semilussuoso vendesi 1.500.000 Settimo Telefonare Susanna 83-550. 39018

CASA via Cigna 78 camere, semilibri cristalleri, cassettini, negozi, cantina mobili cristallerie, lucerne, cassette, debito 77 milioni, quinto 40.000.000 da decidere prezzo 110.000.000 Poletti, telefono 596-607, 597-774. 713

LOTTI terreni stefanone Cumiani panoramicissimi, strada, impianti, progetto, vendesi 8200 mq. Ing. Pitzel, Bicocca Lauro 1, Moncalieri. 20003

MONCALIERI terreno industriale mq. 12.000 circa strada per l'Astigiano vendesi prezzo equo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino». 498

MURI regalo S. Rita, 6 vetrine, salone esposizione vendesi, elettromeccanico, ai Gilli-i, vendesi. Cerutti, A. Doria 15.

MURI negozio arredamento, sotto apertura, angolare, buona interno, posto ai direttore, affittasi subito, vendonsi 14.000.000 più cauzione, ottima vetrina. Accorrere, Umberto 45, tel. 537-420.

MURI negozio, retro, servizi interni, affittasi pettinatrice, vendonsi 5.500.000, quinto 3%. Telefonare 537-420

MURI (zona) vendesi, attività avviatissimo corso Regina Margherita via Giulia di Barolo 52. Chiuso. 758

PINEROLO stradale Restiere, causa trasferimento vendesi villa 12 camere, parco, giardino, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1103 — Torino».

PLASTICA fusi e pulsanti vendita diretta, scenti impresa. Via Jan Rocco 126.

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, acquista terreno stabile capannone 10-15 mila mq., zona Pozzo, Strada Parco, Giulio Cesare, via Bologna, pagando contanti. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, acquista terreno fabbricabile, stabile magazzino, zona corso Emilia, pagando contanti. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, da in affitto palazzina zona Gran Madre, otto camere, servizi, ammobiliata, 120 mila mensili. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, avenda Cannero Riviera (Lago Maggiore) palazzina dieci camere tripli servizi, mq 1000, giardino, vista incantevole, ottima pensione o trasformabile alberghetto 14.500.000 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, avenda Villafranca 27 (corso Peschiera) alloggio grande camera, cucina, comfort moderni, libero subito, 1.500.000.

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, avenda Via palazzina nel centro, servizi, ascensore tre camere, giardino mq 1000 ammobiliata, 4.000.000 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, avenda Sette Comuni 21 (corso Trapani) due alloggetti, camera, cucina, comfort moderni, ammobiliati, valenti abitabilità, 2.100.000 cadauno 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, avenda (seconda linea) abitabile 700 metri, palazzina sette camere doppi servizi, 4000 mq. giardino orto frutteto, ammobiliata, comfort moderni, vista incantevole. 3.000.000 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende alloggio XX Settembre 67, mq. 206 ammobiliato, doppi servizi, ascensore, tutti comforts. Libero. 15.000.000.

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende Cavorso alloggio 10 grandi camere, cortile, servizi moderni, 6.000.000 trattabili 713

(Continua a pag. 6)

Merano

acqua minerale

straordinariamente leggera!

chinotto limonata ski-wasser

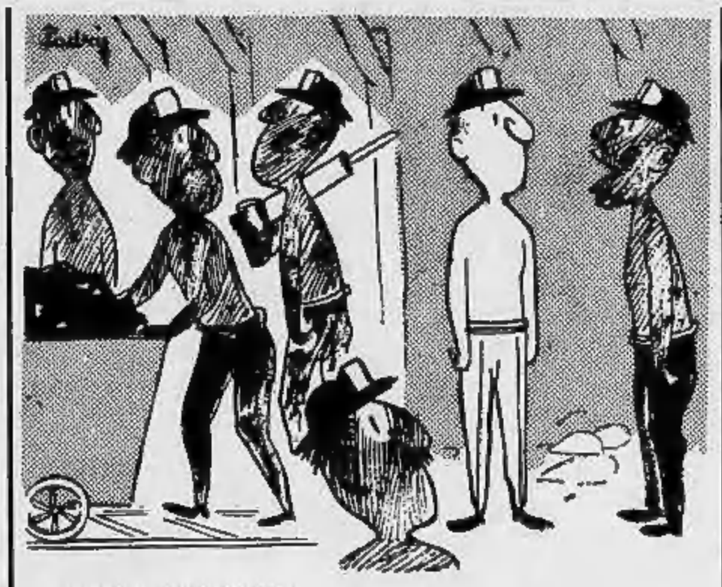
l'aranciata merano, la limonata merano, il chinotto merano e lo skiwasser merano mantengono inalterate le proprietà dell'acqua oligominerale colla quale vengono confezionate

LA CARNE IN SCATOLA È IL LESSO GALBANI

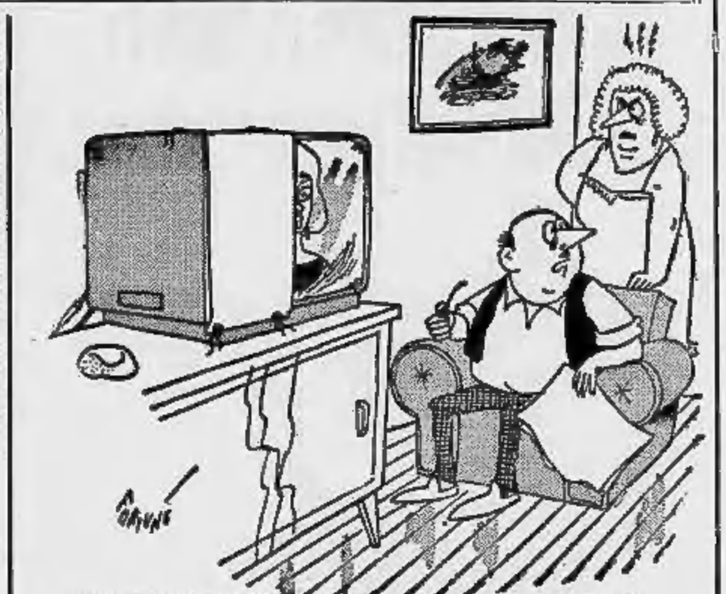
Perchè: con Lesso Galbani: molta carne, poca gelatina, niente grasso.
Lesso Galbani: la carne in scatola con buono premio. 708

UN PO' DI BUONUMORE

— Che sciocchezza organizzare una conferenza alla sommità con tutti questi incidenti di montagna!...

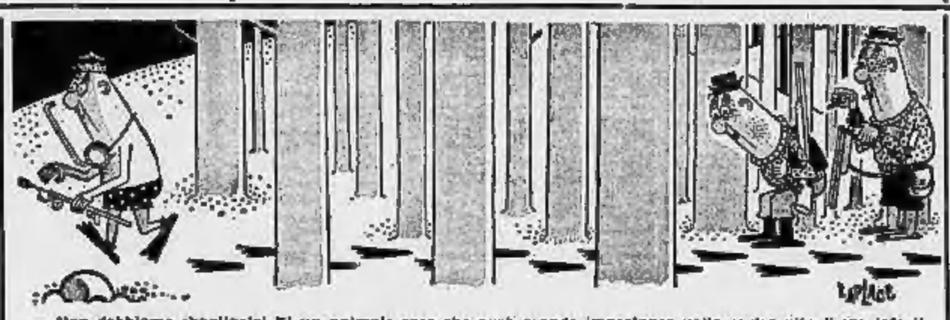


— Siete voi il nuovo assunto?...



— Mi toglieranno i sigilli quando avrò pagato l'intero abbonamento...

— Speriamo di rivederla presto, signore!...



— Non dobbiamo sbagliarlo! E' un animale raro che avrà grande importanza nella nostra vita di cacciatori!

Scozzese

— Caro Mac Intosh, mi sai dare una spiegazione, in poche parole, della teoria capitale-lavoro?

— Sicuro! E' molto semplice. Supponiamo: tu mi presti centomila lire. Questo rappresenta un capitale.

— E il lavoro.

— Il lavoro è rappresentato dai tuoi sforzi per avermi in restituzione!...

Vacanze

— Mia moglie fissa la data delle vacanze, io mio figlio il posto e mia suocera la durata...

— E lei?

— Io resto a casa e pago!...

— Non diventerai mai un buon guardiano di faro se non hai il coraggio di salire 438 scalini...

— Non mi chiedi notizie del canarino?...

OROSCOPO

DOMENICA 5 AGOSTO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, in sestile al Sole e Urano, quadrato con Marte: Durata, esercitare una certa violenta pressione per arrivare al vostro scopo. Otterrete una prova d'amore subitaia. Salute discreta, ma sangue agitato. Cercherà riparare e provvederà per tornare al perduto equilibrio. Tipi: **Scorpione, Cancro e Pesci.**

Scorpione - *Lavoro:* evitate di offendere una persona giovane, utile che l'aiuto economico che vi necessita, verrà proprio da lei. *Vita affettiva:* otterrete la stima e l'affetto che desiderate. Ma lo acquisto avverrà una sopraluogo, causata dal vostro carattere. *Salute:* vasi infiammati. Evitate il caffè, Falconi e tutte le bevande poco adatte a un regime disintossicante.

Cancro - *Lavoro:* periodo abbastanza vantaggioso per il commercio, e per chi lavora con i metalli. Gli unici un giorno con vi saranno utili. *Vita affettiva:* vi verrà offerta una riconciliazione. Però è necessario mantenere una certa distanza con chi vi fa offese. *Salute:* buoni influssi che aiuteranno a mantenervi in forma.

Pesci - *Lavoro:* aiutata di buone che vi riguardano sul lavoro o sui vantaggi economici portati da amici. Visita di un parente che avrà lo scopo di proporvi un affare. *Vita affettiva:* giorno lieto per una dichiarazione improvvisa. *Salute:* nessuna preoccupazione; massaggi depurativi e energizzanti per tornare al perduto equilibrio. Tipi: **Bilancia, Pesci.**

Ariete - *Lavoro:* evitate di prendere decisioni affrettate e avventate. Vi sarà una tendenza alla timidezza, alternata a violenti impulsività. I contrasti avranno ciò che al meritano. *Vita affettiva:* sappiate ignorare sciocchezze passeri ed alcuni amici vi verranno in aiuto. Dono da fare che vi frutterà la felicità. *Salute:* salti netti che influenzano il cuore. Curatevi con la erba consigliate da una specialista.

Scorpione - *Lavoro:* attenti a voi avete utile. Mantenetevi segreti, perché certamente di carpirvi una rivelazione preziosa. Finanziariamente andrà bene. *Vita affettiva:* tenerezza premiata. Sentimenti profondi ricambiati. Avrete un incontro fatidico. *Salute:* equilibrati. Buoni influssi.

Pesci - *Lavoro:* dovete assillare i lavori in corso. Sii continuate nell'attuale sistema, finito col stellervi dalla parte del torto. Cooperate con i nati del Toro. *Vita affettiva:* vita serena, normale; nulla di emozionante da segnalare. *Salute:* unirio ai piedi che disturba la digestione. Ricorrete a frizioni alla regione addominale.

Precisiani per i nati dell'Ariete; tenetevi pronti ad un attacco di parole. E' preferibile calmare i pensieri troppo spinti. Pace immanenti che richiedono impegno. **Toro:** astio mentre siete in tempo. Non attendete altre polemiche, questa è la migliore. **Gemelli:** sondate ogni terreno prima di avventurarvi; siete in una zona minata, se così mi posso esprimere. **Leone:** vi arriverà fra capo e collo qualche cosa di inaspettato; fate in modo in tempo utile, poiché in seguito ve ne mancherà la possibilità. **Vergine:** nella sfera sentimentale vi sarà qualche incomprensione; in compenso il lavoro andrà tutto bene. Vi ritirate ampiamente. **Bilancia:** siate immune da abbandoni) e tentavi saldi alla colonna della virtù. Emanate la situazione con obiettività e fate in modo che nulla vi possa turbare. **Sagittario:** appuntamenti e telefonate avranno un sapore subdolo. Mettetevi in vista. Fatevi da disintossicare con la Bicarbonato. **Capricorno:** accettate le offerte e non chiedete di più. Siete amati in segreto. Un oggetto vi porterà fortuna. **Acquario:** vitalità in aumento. Coraggio che saprà dimostrare la propria incrollabilità. Segni protetti.

T. Palamidessi

— Nel 1902 mi salvò dall'annegamento e poi mi sposò...

DAL NOSTRO INVIATO

Bordighera, sabato sera.

A Bordighera si è inaugurato oggi il «XIV Salone internazionale dell'umorismo» per iniziativa, come al solito, del Circolo della stampa e sotto gli auspici dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Quantunque l'*humour* non sia il forte della politica, e quantunque il Salone la escluda per principio, il comitato d'onore conta due ministri, un sottosegretario, quattro deputati, il sindaco di Bordighera e il sindaco di Roma. Il Salone resterà aperto sino al 30 agosto.

Esso comprende: a) il *disegno umoristico*, con «Trofeo di palma d'oro» al primo classificato, e «Dattero d'oro» al secondo (la parola oro contiene anche l'argento); b) *disegno umoristico* a tema *fisso*, con «Dattero d'oro» e «Dattero di (sole) argento»; c) *libro umoristico* con «Trofeo di palma d'oro» e «Dattero d'oro» (sempre compreso l'argento, il che resta detto una volta per tutte); d) *fotografia umoristica* con «Dattero d'oro» e «Dattero d'argento»; e) *umorismo in pubblicità* con «Dattero d'oro» (2) e «Dattero d'argento» (2) nonché una coppa della Federazione Italiana Pubblicità; f) *pezzo inedito*, ossia un corto metraggio scritto di tre o quattro cartelle con «Trofeo palma d'argento» e «Dattero d'argento».

Molta roba quindi, ma il centro della manifestazione è la parte visibile ad occhio nudo, cioè senza studi particolari: il Salone che espone disegni umoristici. Selezione ardua che rappresenta tutti gli anni i soliti problemi: dove comincia e dove finisce l'umorismo? quand'è che un disegno si può veramente chiamare umoristico? Il «tema fisso» facilita l'umorismo o lo soffoca?

Per la prima domanda, dobbiamo ormai rassegnarci a classificare «umoristico» anche ciò che è appena appena comico, o tenta di esserlo, il che porta a confondere la superficie con la profondità. Per la seconda, anche il 5 ormai vecchia usanza quella di appoggiare con un disegno una battuta umoristica che potrebbe farne anche a meno. Per esempio:

Un marito dice a sua moglie: «Che tu abbia sempre la prima e l'ultima parola nelle discussioni, pazzi, ma tu potresti anche farmi un posticino tra le due...».

*** Uomo al mare, in villeggiatura, durante un solleone soffocante (da seccare, proseliugamento), alla giovane donna che non vuol saperne di lui: «Voi non potete credere fino a quale punto la vostra attitudine glaciale e la freddezza delle vostre parole mi seducono...».

*** La signora sta pettinando il cane a un'amica che è presente le dice: «La vostra cameriera non potrebbe fare ciò?». Risponde la signora: «Non mi fido di lei. D'altronde, sta pulendo i bambini...».

*** Dice un contadino al suo deputato: «Ho una gallina che fa uova cubiche». «Sul serio? dice il ministro. E canta come le altre?». «No, Fa ahi! ahi! ahi!...».

*** «Come, tu, presidente della Società Protettrice degli Animali e pesta, tu vai a caccia?». «Sì, ma non sparo mai». «E allora perché porti il fucile?». «Sì è mai visto qualcuno andare a caccia senza fucile?».

Il disegno diventa umoristico quando completa la battuta di spirito od è indispensabile. Per esempio: senza disegno occorrerebbe un lungo discorso per spiegare la situazione della fig. 1 e, forse, sarebbe meno efficace; così per la fig. 2, dove, inoltre, il disegno ha pure una certa eleganza all'antica; la fig. 3 è gustosa per la faccia dell'uomo; quantunque il soggetto non sia più peregrino, anche la fig. 4 entra di diritto nell'*humour* per il solo disegno; la fig. 5 dove una signora con il suo cane esce dalla Società Protettrice degli animali in un giorno di pioggia non ha bisogno di parole.

Quanto alla terza domanda, senza dubbio il «tema fisso» non giova all'umorismo. Fa invece ridere se l'argomento è serio. Era pressoché impossibile non ridere, a meno di una potentissima vaccinazione politica, osservare a Sanremo nel 1936 una gara di pittura sul tema «Mussolini a cavallo». Comunque, vedremo. Il tema fisso di quest'anno, è «L'umorismo per la pace». Scrisse già Lin Yutang che se i congressi per la pace fossero composti di di umoristi, i popoli non litigherebbero più. Uno dei disegni più lodati in proposito è la colomba della pace che fa cadere i prodotti della sua digestione sopra un almatto con militare sotto. E' vero *humour*?

Antonio Antonucci

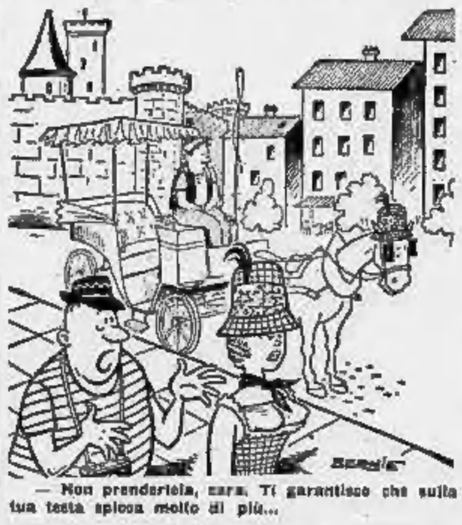
Resterà aperta da oggi fino al 30 agosto prossimo

Bordighera con la mostra dell'umorismo schiude le porte ad un soffio d'allegria

Al centro della manifestazione (che comprende sei sezioni) la mostra dei disegni, con "battute,, più o meno felici, più o meno necessarie

Senza parole

— Fai attenzione, caro. L'aria è fredda e tu non hai niente sulle spalle.



— Non prenderiela, cara. Ti garantisco che sulla tua testa spicca molto di più...

IL PITTORE: — Ho cominciato a studiare legge ma poi ho smesso. Non avrei potuto fare l'avvocato. Bisogna essere troppo bugiardi...

— Sempre la tua mania di lasciare l'albergo senza pagare il conto...

Gli assi del ciclismo corrono a Pescara

Ancora un "esame,, per i candidati alla maglia azzurra

Binda seguirà domani la gara - Di scena Baldini, Defilippis, Nencini, Pambianco, Zamboni, Conterno, Ronchini e Taccone

Taccone torna domani alle gare dopo l'incidente che ha costretto l'abruzzese ad un lungo periodo di riposo

Dal nostro corrispondente

Pescara, sabato sera.

Con l'adesione della Carpano, della Baratti, dell'Europhon e di alcuni individuali si sono pressochè chiuse le iscrizioni dei corridori al XVI Trofeo Matteotti, valevole per la quinta Coppa Città di Pescara in programma per domenica su di un percorso di 244 km.

L'elenco nutritissimo comprende 110 corridori tra cui Baldini, Nencini, Defilippis, Pambianco, Zamboni, Ronchini, il campione belga Van Aerde e il belga Emile Daems, l'abruzzese Taccone e altri atleti noti e cari alle folle.

La corsa pescarese, ricordiamo, sarà valevole quale prova di campionato italiano professionisti di qualificazione per il titolo assoluto tricolore individuale e come indicativa per la formazione della squadra azzurra per i mondiali di Berna. Dovendo assolvere anche a questa ultima funzione, sarà seguita personalmente dal commissario tecnico Binda, il quale, nei giorni di vigilia, ha ripetutamente affermato di conferire particolare importanza alla gara pescarese.

La partenza sarà data alle ore 10.15 domani mattina da Viale Bovio, l'arrivo è previsto intorno alle ore 16,30. Oggi pomeriggio dalle 16 in poi si svolge la punzonatura in piazza Salotto.

Le case partecipanti sono le seguenti: Moltani, Ignis, Fides, Atala, Vov, Torpado, Philco, Ghigi, Baratti, Carpano, Europhon più otto ciclisti individuali.

Michele Ariola

Dilettanti a Monsummano

Mentre le grandi firme del nostro ciclismo domani saranno impegnate sul circuito di Pescara, nella ridente località toscana di Monsummano saranno di scena i dilettanti. Si tratta della seconda prova a indicilitazione — dopo quella di Reggio Emilia — disposta dal c.t.s. per la selezione della squadra azzurra che prenderà parte ai campionati mondiali su strada.

Negli ambienti che il c.t. Rimedio attinerà al Bremgarten, non ci sono dubbi di sorta, almeno per i due terzi. Infatti appare scontato che Ile Basso sarà uno dei punti di forza degli azzurri, ed a lui verranno affiancati Fantinato e Cerbini, tutti elementi di primo piano che si sono distinti in numerose prove.

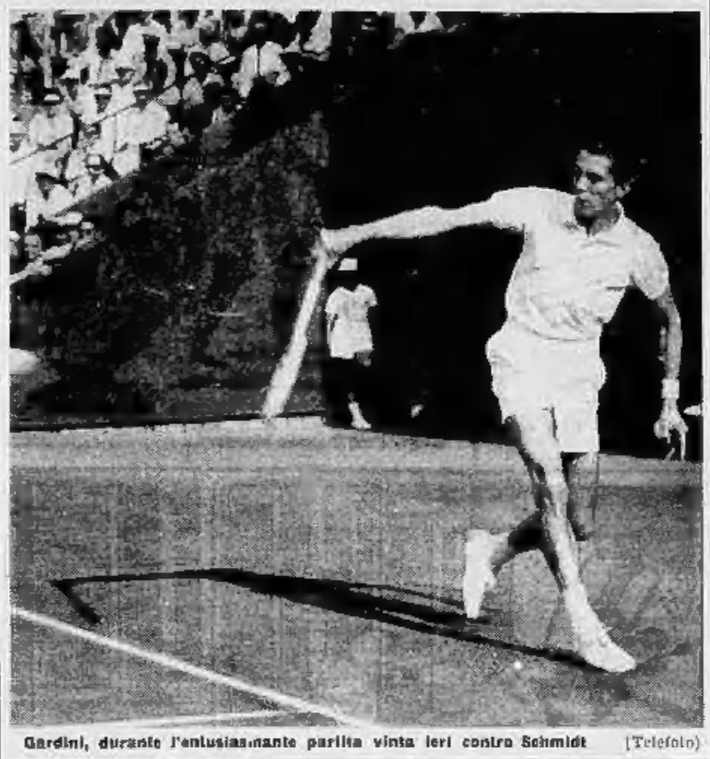
E' quasi certo che sul tracciato di Rimedio è già scritto anche il nome di Pifferi.

Si fanno pure i nomi di Miganni, Menegalle, Vendemmiati e Storai e di tanti altri, nei quali non c'è che l'imbarazzo della scelta. Alla partenza, comunque, ci sarà anche Zilioli, che nella prova di domani avrà occasione di far valere i suoi diritti per essere ammesso nella formazione azzurra.

Italia-Svezia di Davis: oggi il "doppio,,

Pietrangeli e Sirola imiteranno Gardini?

La splendida partita giocata ieri dal milanese contro Schmidt ha «salvato» il risultato - Se oggi la coppia italiana si impone, siamo quasi sicuri del successo finale



Gardini, durante l'entusiasmante partita vinta ieri contro Schmidt (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

La prima giornata della finale europea di Coppa Davis è Italia con il trionfo decretato da un gruppo di superappassionati, capeggiati da Sirola, a Fausto Gardini. E' Italia con l'invasione del campo centrale del T. C. Milano. Alberto Bonacossa di un centinaio di spettatori che volevano ad ogni costo abbracciare Gardini e che lo hanno issato sulle spalle mentre sugli spalti stava accadendo il finimondo. Ulf Schmidt, lo svedese battuto dall'azzurro, ha lasciato il campo a testa china, trascinandosi la gamba destra che, verso la fine del quarto set, era stata attanagliata dai crampi. Al trionfo del suo rivale non voleva assistere.

Mezz'ora dopo, i commenti si intrecciavano lungo i viali del Tennis Club e la gente che trenta minuti prima sembrava impazzita e scandiva il nome di Gardini, dando l'impressione di far da cornice ad una corrida più che ad un incontro di tennis, scuoteva mestamente il capo. No, diceva la gente, si sta esagerando. Possibile che un ragazzo educato, tranquillo, posato, un padre di famiglia lavoratore indefesso come Gardini, in campo si trasformi in una specie di tribuno della plebe o meglio ancora in un direttore d'orchestra che ha il magico potere, con un sol gesto, di far urlare a squarciagola cinquemila distinti signori?

Gardini su fare questo ed altro. Gardini, ieri, dato per spacciato dal pronostico contro quello Schmidt che nelle ultime tre settimane aveva battuto il fior fiore del tennis dilettantistico mondiale, aveva in campo chiarchè in Svezia si era trovato inopinatamente in vantaggio per 4 a 0, ha saputo operare il miracolo. Ha battuto Schmidt, lo ha battuto alla distanza, lui, più giovane di quattro anni, dominando una resistenza fisica eccezionale e, più ancora, il cuore, la grinta e la cattiveria dei giorni migliori.

Per un Gardini che tutti hanno portato sugli scudi e che ha festeggiato dopo sei anni il ritorno sul «centrale» del Tennis Club con una così squillante affermazione, ecco un Pietrangeli nuovamente sconfitto. Pietrangeli era il grande favorito contro Landqvist. Si pensava, pur sapendo che il suo grado di forma non è perfetto, che Nicola avrebbe imposto i diritti della sua classe. Invece, niente di tutto questo. La maggior regolarità e la maggior incisività della scandinavo hanno avuto ragione della troppo fredda tecnica dell'azzurro.

Nel tennis vince chi sbaglia meno. Landqvist ha sbagliato meno ed è logico che il primo punto in palio nella finale sia finito in tasca allo svedese. Il quale, da un'altra tasca, quella dei pantaloncini da tennis, il tanto in tanto estraeva un bigliettino che leggeva religiosamente infilando Pietrangeli. Al termine del confronto, Landqvist ha mostrato il fatto famigerato bigliettino. Vi era scritto sopra una «massima» da lui stesso coniata, che lo invita a mantenersi calmo, sereno e tranquillo nei frangenti più delicati del confronto. Ebbene, Landqvist ne è memoria la «massima» ma ha voluto sempre rileggerla. E, a quanto pare, gli è stata di valido aiuto.

Oggi Pietrangeli cercherà di ricattare l'insuccesso patito ieri in singolare con il doppio. Orlando Sirola, a quanto pare, ha proprio deciso: a fine stagione abbandonerà l'attività agonistica. Quindi quella odierna sarà l'ultima uscita in doppio nella zona europea della coppia azzurra. Sirola e Orlando hanno vinto i ventisette incontri disputati insieme. Oggi si troveranno dinanzi il ventottesimo ostacolo. Faranno di tutto per mantenere il mito della loro imbattibilità e per conquistare il secondo punto in favore dell'Italia.

Giorgio Bellani

Schmidt non gioca

MILANO, sabato sera.

Il tennista svedese Schmidt, colpito da un crampo alla gamba destra ieri nel corso del singolare contro Fausto Gardini, non si è ancora completamente ristabilito. Oggi pomeriggio, quindi, ha dovuto rinunciare all'incontro di doppio al fianco di Landqvist contro i nostri Pietrangeli e Sirola. Il suo posto è stato occupato da Mullberg.

Alle 16 i quattro tennisti sono comparsi sul campo centrale del Tennis Club Milano. Una folla enorme è presente anche oggi. Dopo la presentazione delle squadre ed i palleggi alle 16,28 ha avuto inizio il primo set.

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 527-220
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 303
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 58
Via M. Cristina 26
Via Cibrario 37
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 32 bis

AEROMODELLISMO Aéro-Models - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
AFRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 43-827

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Tessuti d'arredamento e papiers peints. Via Lagrange 3

ARTE SACRA Art sacrée - Religious art
AL PARADISO (F. Canonica): Via P. Micca 10

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 6
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
CAMUSSO: Via Roma 57
MELANI SPORT: V. Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 8
Boutique: Piazza Carlo Felice 30
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 332
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 69

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 242 (Piazzetta C.L.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Mazzini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NEBI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage. Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 10

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 22
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. s.p.a.: Via Nizza 3
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA Philatelie - Philatelist
TALPONE: Via C. Alberto 30/c, tel. 512-629

FIORAI Fleuristes - Flowers
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-125

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DEUETTO: Portici via Roma 223

LIQUORI Liqueurs - Liquors
F.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 196

MAGLIERIE Bonnetteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Via San Quintino 28
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTRUA: V. Roma 6 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. Vitt. Eman. 76

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Foxoptic Master: Via Roma 288

PARRUCCHIERE UOMO Coiffeurs - Barber Shops
DINO VI DISTINGUE: Cso Vitt. Eman. 200

PELLETTERIE Maroquineries - Pelitry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, tel. 81-342

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 9

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 22
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
La TORINESE PROFUMI: V. Doria 5, t. 50-938
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
CARTE PARATI DONATI: Via Lagrange 3
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. Mad. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 133, tel. 231-893

NELLE PROVE DEL GRAN PREMIO D'EUROPA E DI GERMANIA

Crollo di primati al Nurburgring

Phil Hill (ed altri tre piloti) hanno abbassato il record del circuito - L'asso della Ferrari favorito per il campionato mondiale - Previsto per domani un elettrizzante duello con i bolidi della Porsche

Nostro servizio particolare

Adenau, sabato sera.

Come nelle previsioni, già durante le prove di ieri, il record del Nürburgring che resisteva ormai da tre anni, è stato migliorato. E' l'americano Phil Hill, al volante di una Ferrari, che ha fatto fermare le lancette dei cronometri sul tempo di 9'55"2. Il precedente primato [illegible] stabilito da Stirling Moss su Vanwall nel [illegible] con il tempo di 9'59"2 sul giro del circuito di km. 22,8. Anche lo svedese Bonnier su Porsche ha girato sotto il record (9'4"5), imitato dal compagno di scuderia Gurney (9'8"8) e da Clark (9'5"1) su Lotus. Occorre inoltre tener presente che i nuovi records sono stati stabiliti — sia pure ufficiosamente perchè non ottenuti in corsa — con macchine di cilindrata inferiore a quella del 1958. Infatti, la vecchia formula 1 consentiva la partecipazione di macchine fino a 3500 cmc., mentre la nuova stabilisce un massimo di «un litro e mezzo».

Malgrado la riduzione della cilindrata, le macchine del 1961, sul tortuoso tracciato del Nürburgring con le sue 172 curve, si sono dimostrate più veloci, senza contare che le nuove auto di formula 1 sono favorite, rispetto al passato, anche per stabilità e tenuta.

Le 32 vetture che domani prenderanno parte al G. P. d'Europa e di Germania, effettueranno oggi il secondo turno delle prove ufficiali. La grande attesa per il collaudo della nuova Cooper di Brabham è andata delusa. L'attuale campione del mondo, solo nel pomeriggio ha potuto scendere sul circuito, poichè la mattinata la macchina è stata sottoposta alle cure dei meccanici per non all'accensione. Com'è noto, il pilota australiano ha compiuto la prima prova guidando una Cooper a cui è stato montato un nuovo motore della Coventry Climax 8 cilindri a V. I risultati sono sorprendenti nel moderno tempo di 9'05"5, di gran lunga superiore al record, mentre, col vecchio modello, lo stesso Brabham aveva stabilito 9'30"6.

Appare evidente che, se durante le prove di oggi non si saranno delle sorprese, la lotta per la vittoria sarà ristretta tra le Ferrari e le Porsche che si sono rivelate superiori alle Cooper ed alle Lotus di costruzione inglese.

La situazione del campionato mondiale è decisamente a favore delle Ferrari che, con Von Trips e Phil Hill, occupano i primi due posti della classifica, con 37 e 36 punti. Praticamente, i due piloti della Ferrari hanno pari probabilità di assicurarsi il titolo, iridato senza essere minacciati dagli avversari. Ad ogni modo, sarà interessante vedere se nella corsa di domani i due campioni saranno liberi da obblighi di scuderia. Tuttavia, molto dipenderà dalla piega che prenderà la corsa.

Ecco la classifica dopo la quinta prova del campionato [illegible] conduttori: 1. Von Trips con punti 37; 2. P. Hill p. 36; 3. Ginther p. 16; 4. Moss p. 13; 5. Bonnier e Gurney p. 9; 7. Clark p. 8; 8. Brabham p. 4; 9. Gendebien, McLaren e Iceland 3. a.

Un'originale inquadratura di Von Trips, il pilota tedesco in appassionante lotta per il titolo mondiale (Tel.)

Busalla, motocross classe 500

Angelini cerca il secondo titolo

Tra i suoi avversari fanno spicco Ostorero, Coscia e Soletti - Il difficile tracciato di domani

Dopo i risultati delle ultime gare, i sostenitori di Emilio Ostorero sono seriamente preoccupati per le sconfitte che il loro pupillo sta collezionando. Purtroppo, il campionato italiano della classe 250 si è concluso in modo negativo per il pilota veglianese, tuttavia speravano che almeno in quello della classe 500 le cose sarebbero andate in modo diverso. Invece Ostorero continua ad accumulare risultati negativi.

Pare impossibile che in ogni gara il motore della macchina si metta a fare le bizze, e nessuno riesca a spiegarsi come sia possibile che una macchina già sperimentata con successo possa di punto in bianco rifiutarsi di fare il suo dovere. Con la stessa moto Ostorero l'anno scorso ha vinto il titolo delle «mezzo litro» sfiorando il successo anche in quello delle 250. Quindi sorge spontanea la domanda: perchè quest'anno le Bianchi non dà lo stesso rendimento che in passato?

Per quanto riguarda il suo avversario Angelini, dobbiamo riconoscere che quest'anno è in una forma così smagliante che permette di definirlo un vero campione. Non ci sono scusi, il titolo tricolore delle 250 se lo è guadagnato lottando a denti stretti confermando la sua indiscutibile classe. Nessuno gli ha regalato nulla, anche se i suoi rivali sono stati costretti alla resa per incidenti meccanici.

La gara di domani a Busalla (valevole per la quarta prova del campionato italiano delle «500») attirerà una buona occasione di rivincita all'asso astigiano e a tutti i bravi piloti che hanno i titoli necessari per puntare alla vittoria. Voli, per esempio, Soletti che, con la nuova Parilla, sa farsi onore anche nella cilindrata maggiore.

Tra i piloti che si stanno facendo largo a costo di grandi sacrifici, occorre ricordare il torinese Piero Coscia. [illegible] in prova di San Severino Marche, Coscia, ha dimostrato di poter ora dominare l'esuberante potenza della sua nuova B.S.A. Se l'accordo con la macchina inglese continuerà [illegible] ritmo, a Busalla avremo un nome in più da aggiungere al pronostico dei favoriti.

Sul difficile tracciato di Busalla avranno anche [illegible] di vedere alla partenza il romano Do Giorgi, lo sportivo per antonomasia che si sobbarca lunghissime trasferte, magari trascurando i suoi impegni di lavoro, per partecipare alle gare. Anche il genovese Lorenzo Benghi è un vero gentleman del motocross, ricco di passione e di [illegible] ammirevoli.

Un'interessante competizione valevole per il campionato della montagna

Domani festoso esordio della Cesana-Sestriere

Oltre 120 vetture di quattro categorie in lotta in salita contro il cronometro - Per le prove, oggi il percorso chiuso al traffico dalle 14 alle 18 - Il via della gara alle ore 11

DAL NOSTRO INVIATO

Cesana, sabato sera.

La prima edizione della Cesana-Sestriere sta vivendo le sue ultime ore di intensa e febbrile vigilia. Da diversi giorni i migliori specialisti delle corse in salita, provenienti da ogni parte della Penisola e dall'estero, stanno compiendo continue e scrupolose ricognizioni del percorso. Oltre centocinquanta sono i concorrenti che domani saranno impegnati nella lotta contro il tempo lungo i 10,400 chilometri del difficile tracciato.

L'interessante manifestazione, organizzata dagli appassionati dirigenti dell'Automobile Club di Torino, sarà valevole per il campionato italiano della montagna riservato alle vetture delle categorie turismo, gran turismo, sport e junior, per un totale di ben 11 classi. Ciò dimostra il grande favore che la corsa in salita incontrano tra gli sportivi del volante, in quanto tali competizioni — specie nelle categorie turismo e gran turismo — permettono una nutrita partecipazione. Inoltre, le gare in salita non mancano di suscitare il grande interesse del pubblico e dei tecnici per le immediate indicazioni che offrono in macchine della normale produzione.

Domani, curvoni accidentati di asperrime ma difficili tornanti che conducono al Colle del Sestriere — dopo aver superato 385 metri di dislivello con una pendenza del 6 per cento — il comportamento delle numerose vetture che subiranno uno dei più severi collaudi. Anche i piloti avranno modo di mettere in evidenza le loro capacità di guida su di un percorso di montagna molto impegnativo.

In pratica, la Cesana-Sestriere, oltre a continuare una delle più belle tradizioni dell'Automobile Club di Torino, dovrebbe costituire la fucina competizione della Gran Montagna; una gara che non è più realizzabile per l'enorme aumento del traffico turistico sull'importante colle.

Non esistono termini di confronto per classificare la nuova corsa alpina; tuttavia, le sue caratteristiche ci sfrono sufficienti garanzie di successo, poichè, oltre al suo tormentato tracciato, occorre sottolineare che i concorrenti dovranno raggiungere il traguardo del Sestriere che si trova ad oltre 2000 metri di quota. Buon successo particolare per rendersi conto che la competizione non mancherà di creare diversi problemi di carattere tecnico ai numerosi piloti.

Dopo le operazioni di verifica svoltesi in mattinata a Cesana, i concorrenti saranno impegnati sino alle ore 18 nelle prove ufficiali con il percorso chiuso al traffico.

Tra gli iscritti figurano anche diversi piloti stranieri, provenienti dalla Francia e dalla Svizzera. Di essi merita sottolineare la presenza degli elvetici Kerer, Pollak, Egli e Wissi e dei francesi Miramont, Daoul e Zuiko. Da parte italiana ricordiamo che l'elenco dei favoriti comprende Bosia, Ada Pace, La Cocco, Brichetti, Castellina, Ferrero, Acutis, [illegible] Leontina, Zanarotti e cui occorre aggiungere altri nomi di giovani promesse.

Una delle categorie più numerose è la turismo (con le 500, 700, 850, 1150 e 1300), seguita dalla gran turismo (con le 700, 1000, 1150, 1300, 2300 e oltre 2500) e dalla sport (con le 1000 e 1600). Affollatissimo è pure il gruppo delle vetture junior.

La manifestazione avrà inizio domani alle ore 11 con la partenza della prima macchina della classe 500, che sarà seguita dalle altre vetture ad intervallo di un minuto. Il percorso verrà chiuso al traffico alle dalle ore 10,30.

DOMENICO ALLEGRETTI

E' in palio stasera il titolo europeo dei pesi welters

Loi-Christensen sul ring di Saint Vincent

Duilio Loi, campione d'Europa, al suo arrivo ieri a Saint Vincent (foto Moisio)

Tutti d'accordo: vincerà Duilio

L'avversario del nostro pugile ha 35 anni e nella sua lunga carriera mancano i folgoranti successi - Il match trasmesso in Eurovisione a partire dalle 22,50 - Entrambi gli antagonisti decisi a dare spettacolo sugli schermi della tv - Il secondo di Christensen è l'algerino Attar, un pugile battuto da Loi nel '57 - La riunione inizia alle ore 21,30 - Atteso alla prova, nei combattimenti di contorno, il giovane Lopopolo, medaglia d'argento alle Olimpiadi, contro Pallavera - Scontri da "k. o."

Christensen con il suo «secondo», Ahcene Attar che battezzò Loi per averlo incontrato sul ring (f. Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

St. Vincent, sabato sera.

Chris Christensen. Alto, magro, capelli biondi a spazzola, volto segnato da mille piccole rughe, segni delle migliaia di pugni che sono piovuti sulla sua pelle in tredici anni di onorato mestiere sul ring. A 35 anni, dopo una tranquilla navigazione nelle acque della mediocrità, Chris è venuto a trovarsi improvvisamente sulla cresta dell'onda: l'E.B.U. ha voluto premiare suoi tredici anni di buona condotta, la serietà professionale con cui Christensen si è sempre battuto su tutti i quadrati del mondo senza mai incassare sconfitte men che onorevoli e lo ha designato come sfidante ufficiale del campione d'Europa dei welters Duilio Loi. Così Christensen ha lasciato la sua Danimarca, la sua autoscuola, di Fredriksund, per scendere in Italia a guadagnarsi cinque milioni di lire — forse, o senza forse, la borsa più alta della sua carriera — per contendere il titolo continentale a Loi, stasera sul ring di St Vincent.

Il *match* sarà trasmesso in Eurovisione, a partire dalle 22,50 e, in deroga alle disposizioni che vietano il pugilato sui teleschermi danesi, anche i compatrioti di Chris potranno assistere alla resa dei combattimento. Per questo, Christensen si è preparato con una serietà ed un puntiglio senza precedenti: mai che vada, vuole tornare a casa a testa alta, dopo aver dato spettacolo nella lotta con Loi. Si è munito del fiore di due vecchi incontri di Loi con il suo ex-procuratore Johansen, ha fatto appello alla sua memoria per ricordare quanto, di Duilio, aveva visto direttamente due anni fa, allorché Loi a Milano tolse la corona europea a Marconi, ha ingaggiato — rotti i rapporti con Johansen — in qualità di «secondo» e massaggiatore un altro personaggio che conosce abbastanza bene il nostro campione: Ahcene Attar, un ancor ieri peso leggero di origine algerina che ha incontrato Loi, perdendo regolarmente ai punti, nel giugno del 1957 a Cagliari.

Ha preso quindi tutte le precauzioni, il vecchio Christensen, ha studiato per benino la situazione, dopo di che ha concluso che deve vincere per k.o. Lo ha detto a Copenaghen prima di partire, lo ha detto ieri a Lineto ai giornalisti milanesi. Ma lo ha detto soltanto per farsi coraggio. Ieri sera a Saint Vincent, dopo aver dormito sopra, non lo ha detto più. Si è limitato a confermare che spera di far bella figura e di mettere in difficoltà Loi col suo superiore allungo e con la discreta potenza del suo «sinistro», ma in cuor suo doveva essere ben consapevole che vincere per k.o. Loi è impresa ardua per chiunque, anche per un peso massimo. Ha tentato di una visita in Italia che gli frutta cinque milioni.

Siamo quindi giunti ad un altro combattimento senza interrogativi. Da otto anni ormai, Duilio Loi domina la scena pugilistica europea, e tredici volte è salito sul ring sulla distanza delle quindici riprese, per la conquista o la difesa di un titolo continentale, senza trovare mai un antagonista capace di piegarlo. Anche stavolta — e non è colpa di Loi se l'E.B.U. gli ha destinato uno sfidante mediocre — dubbi sulla vittoria dell'azzurro fuoriclasse non ce ne sono. Gli interrogativi riguardano soltanto il modo in cui questa vittoria sarà ottenuta. E questi interrogativi riguardano non Christensen — cui si può fare soltanto il dovuto credito di una tenacissima resistenza, alimentata dal comprensibile desiderio di ben figurare davanti ai teleschermi — ma le condizioni di forma di Loi.

Se Duilio, come egli stesso sostiene con l'appoggio del suo procuratore Steve Klaus — si è preparato col massimo scrupolo, il suo successo potrebbe anche assumere proporzioni chiarissime e magari raggiungere il marmam dell'evidenza attraverso una soluzione prima del limite. Se invece il campione, costretto a sgambare in palestra nel periodo in cui tutti vanno al mare, il è preparato di malavoglia non imponendo ai suoi fisico i sacrifici necessari, la sua affermazione potrebbe anche farsi più sudata del previsto. Loi ha su Christensen, comunque, un vantaggio sensibile: al pozzo della sua classe egli può attingere con assoluta tranquillità, sicuro di trovare sempre risorse sufficienti per imbrigliare avversari resistenti ma stilisticamente poveri come Christensen.

Lo stesso pungolo che ha indotto Christensen ad una preparazione scrupolosissima — il severo giudizio dei teleschermi — ha agito però da molla per Duilio Loi. Il campione europeo e mondiale, se non andiamo errati, una volta sola nella sua carriera è riuscito ad esibirsi alla tv in un *match* valevole per il titolo continentale. Il suo avversario era, quella volta, il pugilatore francese Seraphin Ferrer. Fu un match memorabile, ma da allora sono passati cinque anni, la gente — a parte le poche decine di migliaia di fortunati spettatori dei suoi recenti duelli con Ortiz — non si ricorda più della bravura del miglior pugile d'Europa. Per questo Loi, malgrado la mediocrità dell'avversario gli faccia mancare una valida «spalla», ha l'ambizioso proposito di costruire proprio contro Christensen il suo *match*-capolavoro, di dare stasera spettacolo a beneficio di milioni di telespettatori di tutta Europa. Per questo siamo convinti che, pur se il pensiero del prossimo *match* mondiale con Eddie Perkins gli avrà consigliato di non presentarsi stasera sul ring al massimo della preparazione, il Loi in edizione televisiva da Saint Vincent sarà un Loi edizione di lusso.

A far da contorno al *match* europeo, due incontri fra pugilatori ed uno che metterà alla prova un pugile d'avvenire, Paolo Collino, il focoso peso medio astigiano, se la vedrà con l'italo-francese Jo Catalano, un antagonista che come lui ama la lotta senza fronzoli alla ricerca del k.o., mentre il toscano Bianchini — un altro medio che ha tratto preziosi insegnamenti dall'attività sui ring allenatore di Loi — cercherà di far valere la sua potenza di fronte al fiorentino Lonzani. In chiusura della serata un *match* all'insegna del bello stile: Sandro Lopopolo, medaglia d'argento fra i pesi leggeri alle Olimpiadi, è un pugile che, quanto a completezza stilistica e a doti di classe pura, ricorda molto lo stesso Loi. Sandro è agli albori della carriera professionistica ed il confronto con Pallavera costituisce il più impegnativo dei collaudo per un ragazzo di sicuro avvenire.

Gianni Pignata

Questo il programma

Ore 21,30. ec-di: Renato Biancheni (Pozzilunesi) c. Gianni Lanni (Fidenza) 3 riprese.

Ore 22,05, medi: Paolo Collino (Asti) c. Jo Catalano (italiano residente in Francia) 8 riprese.

Ore 22,55, campionato d'Europa pesi welters: Duilio Loi (Trieste, detentore) c. Christian Christensen (Copenaghen, sfidante) 15 riprese; arbitro-giudice unico: Kid Rodo della Federazione austriaca.

Ore 23,30, leggeri: Sandro Lopopolo (Milano) c. Mario Pallavera (Perugia) 8 riprese.

Le operazioni del peso avranno luogo oggi, a mezzogiorno presso le Feste di St. Vincent.

TV: la riunione verrà teletrasmessa in ripresa diretta con inizio alle ore 22,30.

RADIO: radiocronaca con inizio alle ore 22,45.

Il calcio-calendario della serie B

Girone d'andata

1ª Giornata (3-9-61):
Brescia - Catanzaro
Como - Modena
Cosenza - Lazio
Genoa - Verona
Lucchese - Alessandria
Messina - Prato
Napoli - Novara
Parma - Bari
Pro Patria - Reggiana
Simm. Monza-Sambenedetti.

2ª Giornata (10-9-61):
Alessandria - Como
Bari - Pro Patria
Brescia - Novara
Lazio - Lucchese
Messina - Genoa
Modena - Napoli
Prato - Simm. Monza
Reggiana - Cosenza
Sambenedettese - Parma
Verona - Catanzaro

3ª Giornata (17-9-61):
Bari - Genoa
Catanzaro - Pro Patria
Como - Sambenedettese
Lazio - Brescia
Napoli - Parma
Novara - Alessandria
Prato - Modena
Reggiana - Messina
Simm. Monza - Lucchese
Verona - Cosenza

4ª Giornata (24-9-61):
Alessandria - Brescia
Catanzaro - Messina
Cosenza - Bari
Genoa - Simm. Monza
Lucchese - Napoli
Modena - Lazio
Novara - Como
Parma - Reggiana
Pro Patria - Prato
Sambenedettese - Verona

5ª Giornata (1-10-61):
Bari - Verona
Brescia - Napoli
Como - Reggiana
Cosenza - Catanzaro
Lazio - Sambenedettese
Messina - Lucchese
Modena - Novara
Parma - Genoa
Prato - Alessandria
Simm. Monza - Pro Patria

6ª Giornata (8-10-61):
Alessandria - Modena
Genoa - Como
Lucchese - Parma
Messina - Cosenza
Napoli - Lazio
Novara - Catanzaro
Pro Patria - Brescia
Reggiana - Prato
Sambenedettese - Bari
Verona - Simm. Monza

7ª Giornata (22-10-61):
Alessandria - Genoa
Bari - Lucchese
Brescia - Reggiana
Catanzaro - Sambenedettese
Como - Napoli
Lazio - Simm. Monza
Modena - Messina
Novara - Cosenza
Parma - Pro Patria
Prato - Verona

8ª Giornata (29-10-61):
Catanzaro - Prato
Como - Messina
Cosenza - Sambenedettese
Genoa - Lazio
Lucchese - Brescia
Napoli - Bari
Pro Patria - Novara
Reggiana - Modena
Simm. Monza - Alessandria
Verona - Parma

9ª Giornata (12-11-61):
Alessandria - Bari
Brescia - Verona
Lazio - Como
Lucchese - Pro Patria
Messina - Napoli
Modena - Genoa
Novara - Simm. Monza
Parma - Catanzaro
Sambenedettese - Reggiana

10ª Giornata (19-11-61):
Bari - Brescia
Como - Simm. Monza
Genoa - Novara
Messina - Sambenedettese
Napoli - Catanzaro
Parma - Cosenza
Prato - Lucchese
Pro Patria - Modena
Reggiana - Lazio
Verona - Alessandria

11ª Giornata (26-11-61):
Alessandria - Messina
Brescia - Parma
Catanzaro - Como
Lazio - Bari
Novara - Lucchese
Prato - Genoa
Pro Patria - Verona
Reggiana - Napoli
Sambenedettese - Modena
Simm. Monza - Cosenza

12ª Giornata (3-12-61):
Bari - Prato
Catanzaro - Alessandria
Cosenza - Como
Genoa - Napoli
Lucchese - Reggiana
Modena - Brescia
Parma - Lazio
Sambenedett. - Pro Patria
Simm. Monza - Messina
Verona - Novara

13ª Giornata (10-12-61):
Brescia - Genoa
Como - Prato
Cosenza - Alessandria
Lazio - Pro Patria
Lucchese - Catanzaro
Messina - Bari
Napoli - Simm. Monza
Novara - Sambenedettese
Parma - Modena
Verona - Reggiana

14ª Giornata (17-12-61):
Alessandria - Parma
Bari - Como
Genoa - Catanzaro
Lucchese - Cosenza
Messina - Lazio
Modena - Verona
Prato - Sambenedettese
Pro Patria - Napoli
Reggiana - Novara
Simm. Monza - Brescia

15ª Giornata (26-12-61 martedì):
Bari - Reggiana
Catanzaro - Lazio
Como - Pro Patria
Genoa - Cosenza
Modena - Simm. Monza
Napoli - Alessandria
Novara - Messina
Prato - Parma
Sambenedettese - Brescia
Verona - Lucchese

16ª Giornata (31-12-61):
Brescia - Prato
Catanzaro - Modena
Cosenza - Napoli
Lazio - Novara
Lucchese - Sambenedettese
Parma - Messina
Pro Patria-Genoa
Reggiana-Alessandria
Simm. Monza - Bari
Verona - Como

17ª Giornata (7-1-62):
Alessandria - Pro Patria
Bari - Catanzaro
Cosenza - Modena
Genoa - Sambenedettese
Lucchese - Como
Messina - Brescia
Napoli - Verona
Parma - Novara
Prato - Lazio
Simm. Monza - Reggiana

18ª Giornata (14-1-62):
Catanzaro - Simm. Monza
Como - Parma
Cosenza - Brescia
Lazio - Verona
Messina - Pro Patria
Modena - Lucchese
Napoli - Prato
Novara - Bari
Reggiana - Genoa
Sambenedettese - Alessandria

19ª Giornata (21-1-62):
Alessandria - Lazio
Bari - Modena
Brescia - Como
Catanzaro - Reggiana
Genoa - Lucchese
Prato - Novara
Pro Patria - Cosenza
Sambenedettese - Napoli
Simm. Monza - Parma
Verona - Messina

Oggi a Mondovì, Santos collauda i calciatori torinesi

Per i granata partita di prova

MONDOVI', sabato sera.

Oggi il Torino giocherà in partita: si tratterà di un leggero galoppo d'allenamento della durata di circa un'ora. Lo ha confermato Santos, al termine della seduta di ieri pomeriggio, avvertendo però che non sarà un «provino» vero e proprio. Al trainer granata si presenterà tuttavia l'occasione di volere per la prima volta impegnati i suoi uomini nei rispettivi ruoli che dovranno ricoprire in campionato.

In questi giorni, i giocatori torinesi hanno disputato brevi partite a palla-mano, alternate con qualche azione di calcio vero e proprio, senza però alcuna distinzione di ruolo. Oggi invece la partitella in famiglia rivestirà caratteristiche di maggior serietà. I tecnici granata potranno osservare quali dei loro uomini risultano più avanti nella preparazione, quelli che sono già «in condizione» e che offrono le maggiori garanzie. L'incognita costituita dai giocatori militari (Crippa, Scesa, Ferrini e Moschino) e l'incertezza sulle possibilità di una loro utilizzazione fin dalla prima gara di campionato fanno sì che per ora non si possa ancora parlare di una formazione base. Molti sono infatti gli elementi che hanno la possibilità di conquistarsi un posto in squadra.

I granata giocheranno nero contro nove (sarà certamente in campo, quanto meno per un tempo, anche Celia il cui malanno alla caviglia si può dire eliminato) ma è probabile che per completare il numero legale di ventidue Santos oltre a giocare lui stesso si serva di alcuni elementi locali, oppure faccia scendere a Mondovì componenti della squadra ragazzi che si sta preparando nella vicina Chiusa Pesio, in vista dell'imminente torneo internazionale di Sanremo.

Pallone elastico; giornata dei «derbies»

Feliciano - Balestra

Il campionato di serie A di pallone elastico inizia il giorno di ritorno con la «domenica dei derbies» cittadini. A Torino il capolista Feliciano (Eda) affronta Balestra (Sapel), ad Alba Manzo (Cordini Alberti) si batte con Corino I (Callesano) e ad Acqui infine Galliano II (Cal Baccaro) si troverà di fronte Solferino (Cal Torino di Lusaito). Rimarrà a riposo Allemanni (Spe Cuneo) in quanto l'avversario che il calendario le offrirebbe (l'Aspe di Ceva) ha dato forfait, ritirandosi dal campionato per l'indisponibilità del battitore Sardo, perseguitato nella corrente stagione da un doloroso malanno ad un ginocchio.

Dei tre confronti stracittadini, quello di maggiore interesse e di maggior peso sulla classifica generale è senza dubbio il confronto Feliciano-Balestra in programma allo sferisterio torinese di via Napione. Balestra, netto vincitore domenica scorsa sul pur forte Allemanni, sa di giocare domani le sue carte migliori nel confronto diretto con il capolista: il forte battitore della Sapet ha dimostrato nelle ultime partite di essere in progresso, ma domani il suo compito contro Feliciano (appoggiato da una «spalla» valida come Ascheri appare assai arduo.

Il programma di domani: ad Alba: Manzo-Corino I; ad Acqui: Galliano II-Solferino; a Torino: Balestra-Feliciano. *La classifica attuale:* Feliciano p. 6; Allemanni, Corino I, Galliano II e Balestra p. 4; Solferino 3, Manzo 2.

Fullmer-Fernandez a Ogden per il «mondiale» dei medi

OGDEN, sabato sera.

Sul ring di Ogden (Utah) Gene Fullmer difende stasera il suo titolo mondiale dei pesi medi (edizione NBA) dall'assalto del sudamericano cubano Florentino Fernandez. Quasi, vigiliare per k.o. del francese Pigou col suo più recente combattimento, è un pugilatore di eccezionale potenza. Nella sua ancor breve carriera, il cubano ha alternato 25 successi per k.o.

il calore che protegge le vostre ore serene

Per ogni vostro problema di riscaldamento, Shell vi offre la qualità superiore dei suoi prodotti - e in più una sicurezza: la sua vasta rete di vendita, al vostro servizio in tutta Italia con una assistenza precisa e immediata.

Per un riscaldamento più efficiente ed economico usate

TERMOSHELL

Lo speciale combustibile fluido prodotto esclusivamente dalla Shell per il riscaldamento centrale che vi garantisce assenza di fumo e di residui.

potete essere sicuri di SHELL

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

ACLA - Torino - Via Belnelle 15 - tel. 69.01.21
F.lli CERESA - Torino - Via Argentero 6 - tel. 60.911-65.10.80
Rag. Ugo Chiesa - Torino - Piazza Baldissera 3 - tel. 27.19.46-28.99.18
S.A.C.L.A. - Torino - Via Sansovino 50 - tel. 73.29.13
S.I.C.C.A. - Torino - Corso Unione Sovietica 25 - tel. 58.77.33
S.I.C.L.A. - Collegno - Regina Margh. - Via Podgora 9 - tel. 79.48.07 - 79.01.25

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L.	500
mesi 1	»	950
mesi 1 ½	»	1400
mesi 2	»	1850
mesi 2 ½	»	2300

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Banco di La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 15 dalle ore 14,30 alle 15 e da qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/1909.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la cartolina con la corrispondente voluta.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 5)

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende villetta Vittorio Veneto 1/3 grandissimi alloggi, uffici, annessi terrazzi, condizioni vantaggiose, stabile in completo rimodernamento, ingegnosità permissiva, mattoni giovedì sabato ore 15-18. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende Strada Nuova (Montalbano) terreno fabbricabile mq. 2100, 2.000.000. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende Corso Cairoli 26 (via Maddalena), casa 62 camere, parecchi negozi, possibilità costruzione nuova habitabile e autorimessa, comfort moderni, 55.000.000. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende alloggio casa corso Siccardi, quattro camere, cucina, comfort moderni, ipot. 12.000.000. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende grandioso magazzino Villarbasse 37, XX Settembre 37, piazza Vittorio Veneto 3/3, condizioni eccezionalmente. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende palazzina Cavoretto, otto camere, doppi servizi, autoriscalda, giardino mq. 600, comfort moderni, libera subito, 24.000.000 trattabili. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende Meugliano 37 (piazza Solferino) alloggio 3 camere, cucina, libero subito, comfort moderni, 4.750.000. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende mini negozio XX Settembre 97, adatto bar-pasticceria (vedi bilancio 57, abbinato parafarmacia (vedi bilancio 57, abbinato panetteria (vedi bilancio 57, abbinato tintoria Vittorio Veneto 108, stabile alto reddito complessivamente rimodernato; via Giovine 24, Filadelfia 219, via del Carbone 28 bis, condizioni eccezionalmente. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende palazzina Vittorio Veneto 1/3, condizioni convenientissime, stabile in completo rimodernamento, ingegnosità permissiva, mattoni, giovedì, sabato ore 15-18. 713

POLETTI, telefoni 596-607, 597-774, vende villa Artigliana, 5 camere, cucina, 6-700 metri, cortile, cantina, meravigliosa vista lago, piscina, terreno edificabile mq. 2800, libera subito, trattabile 28.000.000 trattabili. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. 713

**VILLETTE, 20 KM. TORINO, ABITABILI OTTOBRE, VENDONSI, TUTTI SERVIZI, GARAGE, GIARDINO, MUTUO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1158 — TORINO ». A08308

VILLINO signorile abitabile 3 camere, ingresso, cucina, bagno, vendesi Bulbatti Riviera di Levante 5.600.000 interessanti mensilmente. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1, Genova. 25502

VILLINO signorile panoramicissimo vicinanze S. Margherita 3 camere, ingresso, cucina, doppio servizio, posteggio, giardino 10.500.000. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1, Genova. 25502

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi referenziati abbisogna 1-2 camere cucinando. Telefonare 46-411.

A ferroviere piemontese abbisogna camera cucina, alloggio. Tel. 775-889. 436

A giovane abbisogna camera indipendente, alloggio anche semimobiliati. Telefonare 553-705, 775-889. 436

BANCARIO abbisogna villetta con giardino. Telef. ore pasti e serali 618-713.

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cautelando cortile. Telefonare 44-461. 800

CAMERA servizi anche piccolo alloggetto cerca signorina sola. Telef. 588-943.

CERCANSI locali centrali uso studio estetica. Telefonare 537-760.

CERCANSI locali uso ufficio e appartamento due camere servizi. Telef. 552-061

CERCASI ufficiale alleggio 3-4 camere zona borgata Lesna, S. Paolo. Telefonare 683-868. A01710

CERCASI 3-4 camere anche casa vecchia cautelando. Tel. 44-461.

CERCO libera subito 4 stanze con ietto per famiglia, preferita Collegno Grugliasco Rivoli. Tel. 793-489. 686

CERCO locali grandissimi per allevamento pedi. Telefonare 255-676. A01588

COLLINA preferibilmente Cavoretto cerca alloggio 3 camere cucinando intermediati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3501 — Torino ». A09777

CONIUGI soli, tranquilli, cercano solitario-ristoro, due camere cucina. Referenziatissimi. Telefonare 751-664.

CONIUGI soli pensionati impiegati cercano locale cercano 1-2 camere Pietro mercati. Tel. dalle 20-23 al 776-536.

IMPORTANTE ditta elettrica cerca locali uso ufficio zona centrale mq. 400-600 preferibilmente piano terreno. Scrivere « Pubblicità Stampa 3253 — Torino. **MEDICO** cerca alloggio quattro camere cucina uso studio abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3156 — Torino ».

PERSONA sola cerca camera servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3166 — Torino ». A00552

SIGNORINA sola cerca camera vicolo indipendente centrale. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3243 — Torino.

UOMO solo cerca 2 camere servizi cucina nuova zona signorile. Telefonare ore pasti 754-877. A01705

ZONA Statuto, S. Donato, famiglia 3 persone cerca alloggio 3° piano 2-3 camere, servizi. Tel. 759-913. 776

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A donna sola affittasi camino arredi alloggio grata. Scrivere Carta d'identità n. 7.644.174, fermo posta, Carmagnola (Cuneo). A00060

A 45.000-50.000 affittasi grande ufficio alloggi elementi. Tel. 46-411. 733

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Arezzo 42, telefono 46-439. 90

ABBIOGNARDOVI alloggi diverse zone agenzia Dumba, Sacrati 14, tel. 46-411.

AFFITTANSI negozi corso Grosseto 154-161, corso Trapani 95. Telefono 637-420.

AFFITTASI alloggi 1-2-3 servizi. Amministrazione Rossi, Cesare Battisti 2.

AFFITTASI alloggio tre stanze, cucina, terzo piano, completamente rimesso in ordine. Corso Regina Margherita 202.

AFFITTASI appartamento altamente lussuosissimo, mq. 400, prima piano. Telefonare 511-400. A01434

AFFITTASI centrale, signorilissimo, esente cortile bagno, persona sola. Telefonare 738-885. A01333

AFFITTASI centralissimo seminterrato luminoso mq. 350 con annesso ufficio al piano stradale, possibilità montacarico. Telefonare giorni feriali 557-730.

AFFITTASI alloggio formato di due grandi camere due mansardate, cucina, doppi servizi, ascensore, corso centrale, corso Francia 91, 28.000 mensili. Tratta Perletti, tel. 596-607, 597-774. 713

AFFITTASI in zona centrale collegno, negozio, retro, adatto intrattenimento, rivenditoria, parabanda, carne equina, ecc. Scrivere « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ».

PERSONA sola cerca camera servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3166 — Torino ». A00552

SIGNORINA sola cerca camera vicolo indipendente centrale. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3243 — Torino.

UOMO solo cerca 2 camere servizi cucina nuova zona signorile. Telefonare ore pasti 754-877. A01705

ZONA Statuto, S. Donato, famiglia 3 persone cerca alloggio 3° piano 2-3 camere, servizi. Tel. 759-913. 776

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A donna sola affittasi camino arredi alloggio grata. Scrivere Carta d'identità n. 7.644.174, fermo posta, Carmagnola (Cuneo). A00060

A 45.000-50.000 affittasi grande ufficio alloggi elementi. Tel. 46-411. 733

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Arezzo 42, telefono 46-439. 90

ABBIOGNARDOVI alloggi diverse zone agenzia Dumba, Sacrati 14, tel. 46-411.

AFFITTANSI negozi corso Grosseto 154-161, corso Trapani 95. Telefono 637-420.

AFFITTASI alloggi 1-2-3 servizi. Amministrazione Rossi, Cesare Battisti 2.

AFFITTASI alloggio formato di due grandi camere due mansardate, cucina, doppi servizi, ascensore, corso centrale, corso Francia 91, 28.000 mensili. Tratta Perletti, tel. 596-607, 597-774. 713

AFFITTASI in zona centrale collegno, negozio, retro, adatto intrattenimento, rivenditoria, parabanda, carne equina, ecc. Scrivere « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ».

AFFITTASI mansarda 1000 circa 8 camere, ingresso su via, impianto riscaldamento, adatto magazzino, deposito anche pesantissimo, industria alimentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 215 — Torino ». 450

AFFITTASI Madonna Cristina due camere secondo piano. Tel. 389-036.

AFFITTASI corso Francia casa molto signorile alloggio sei camere cucina bagno servizi ascensore termoautonoma garage. Telefonare 515-296. A00373

AFFITTASI negozio angolare adatto qualsiasi genere, quattro spettose 65 mq. Telefonare 527-420. 573

AFFITTASI negozio con licenza pasticceria corso Grosseto. Telefonare 637-420.

AFFITTASI nuovo fabbricato industriale mq. 1000. Telef. 254-044. A02027

AUTOTRASLOCHI accreditati, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenziali, preventivi. Tel. 513-321 ufficio, 296-220 abitazione. Mastropietro. 3331

AUTOTRASLOCHI città Italia centrali-cellulari, moderni autofurgoni, personale specializzato, trasporti normali e speciali, preventivi. Tel. 513-321 ufficio, 296-220 abitazione. Mastropietro. 3331

AUTOTRASLOCHI città Italia centrali-cellulari, moderni autofurgoni, personale specializzato

I ciechi vedranno con un apparecchio a lenti speciali?

L'annuncio di un giornale di Napoli - Gli esperimenti fin qui condotti dall'inventore (uno studente di fisica di Nocera Inferiore) con la collaborazione di un altro scienziato, avrebbero dato favorevoli risultati - Le immagini sarebbero viste in bianco e nero

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Una sensazionale conquista scientifica — informa Il Mattino — sarebbe stata ottenuta da uno studente in fisica dell'Università di Napoli, Antonio Gagliardi, in collaborazione con un altro fisico, il prof. Emilio Miranda, egli avrebbe realizzato la costruzione di speciali lenti che praticamente «darebbero la vista ai ciechi», consentendo tuttavia — per ora — soltanto la visione delle immagini in bianco e nero, come cioè compaiono sugli schermi televisivi.

Gli esperimenti, compiuti nel laboratorio di fisica del liceo «Giovanbattista Vico» a Nocera Inferiore dal Gagliardi, già alunno di quell'Istituto, con il [illegible] del preside, Nicola Genuale, verrano controllati per primo nel circo Anicito Pisapia. Successivamente l'Uic (Unione italiana ciechi) invita anzi coloro che praticamente dovrebbero per accertare se realmente l'invenzione fosse valida, e la servisse per qualsiasi tipo di cecità. «La relazione tecnica e le dichiarazioni dei ciechi, dichiarano attualmente in possesso anche dell'Uic — afferma il giornale — mirano in evidenza la validità della teoria sulla visione che stabilisce una rispondenza ed una unicità tra effetto elettrico ed impulso luminoso, perchè tutti coloro sui quali era stato praticato detto esperimento dichiarassero di aver visto qualcosa, e cioè quello che il Gagliardi aveva inteso far loro vedere a titolo praticamente sperimentale. In base a tale constatazione si terrà in questa settimana il prof. Serafino Di Giorgio, vicepresidente nazionale dell'Uic, che tecnicamente «si dichiarerà soddisfatto».

«Si decise di compiere un altro esperimento insieme a tre rappresentanti dell'Uic, fra cui Raffaele Rubillo ed i geogr. P. Lamberti e P. Di Giorgio, rispettivamente presidente, vicepresidente e segretario regionale dell'Uic. Alla prova assistevano anche il prof. Emilio Miranda, già «guida» nella Facoltà di fisica dell'Università, per controllare i risultati. La constatazione fu che il prof. Miranda rimase — come tutti gli altri — talmente entusiasta da offrirsi ai Gagliardi per procedere insieme il lavoro».

Dopo un lungo intervallo, dovuto all'assoluta mancanza di fondi, un generoso sovvenzionatore — che vuole tuttavia che il suo nome — unico i ricercatori in condizione di proseguire i loro studi. «Ripeto quindi il lavoro, — scrive il quotidiano, — negli ultimi sei mesi venivano controlli presso il liceo "Giovanbattista Vico" alcuni apparecchi per la ricerca sistematica sui pazienti dell'immagine che essi possono percepire. Di questi il più importante sarebbe un apparecchio, anch'esso ideato dal Gagliardi con la collaborazione del Miranda, capace di approfondire l'indagine sul comportamento e soprattutto sulle reazioni dei pazienti in base alle indagini da essi percepite e sulla durata della visione di tali immagini allo scopo di ridurre eventuali effetti nocivi al sistema nervoso. Altri apparecchi vengono poi usati per la formazione di immagini geometriche nutrendo dei dati forniti dal precedente controllo. Dalla sommazione di un punto luminoso si è passati quindi alla sensazione di queste figure rappresentanti triangoli, quadrati e circonferenze».

Il giornale così prosegue: «Ultimamente — e questo rappresenta il più grosso passo in avanti — il Gagliardi avrebbe costruito un minuscolo apparecchio capace di dare immagini complesse in movimento e che nell'apparecchiatura finale in parole povere avrebbe la stessa funzione della retina. Da queste informazioni trapelate dal segreto del laboratorio appare chiaro che le ricerche ed i vari esperimenti possono dirsi quasi terminati. Si tratta ora — stando a quel che ci è dato sapere — di passare alla costruzione dei diversi tipi di apparecchi da adattarsi a seconda del paziente in base alle gravità della sua cecità. Degli studi fatti dal Gagliardi e dal Miranda, comunque, sono emersi complessi problemi, che, come si diceva lo stesso prof. Miranda, potranno avere senz'altro soluzione in collaborazione con gli specialisti in neurochirurgia, in quei casi però in cui la cecità è congenita. Comunque, dal punto di vista tecnico e da quello della elettrofisiologia il problema ha senz'altro soluzione definitiva, solo che si pronunciarsi sulla utilizzabilità a meno di questo o quell'apparecchio dovranno essere i medici specialisti caso per caso».

c. g.

La Bardot intervistata nell'eremo di Monteluco

(Segue dalla 1ª pagina)

fu costruito di Lucrino Vicenzi. Ma ciò non conforta affatto Brigitte, la quale ripete: «Ho paura di restare sola».

Il colloquio s'interrompe. I fotografi ora si lamentano per le loro incomode posizioni e si rivolgono dai suggerimenti. B.B. si commuove. Si vede alcuni arrampicati sugli alberi, e teme per la loro incolumità; ne vede altri appollaiati su sporgenze murarizie. Non vuole sentirsi responsabile di un incidente. Allora chiama Lionel, perchè faccia entrare nella villa quelli che sono rimasti fuori e inviti gli «appollaiati» a [illegible] scendere».

Si inizia il solito rimescolio dei fotografi: «Brigitte, comunion, Brigitte guarda il panorama. Brigitte toglili il cappello», ma B.B. rifiuta perchè non ha avuto neanche il tempo di pettinarsi e non vuole mostrarsi in disordine.

Alle sei Monteluco collegano silenziosi quattro alberghi, ogni tanto «scrolano» in direzione di villa Verdiani. B.B., nonostante la sorveglianza dei fotografi, ne esce incolume.

«Che fanno?» chiede.

— Sono sempre i fotografi — rispondiamo — per precauzione sono saliti sugli alberi, per vincere anche le più alte barriere. Gli unici passano fotografarla tranquillamente.

B.B. sorride divertita, e ride apertamente quando alla fine apprende la verità: gli alberi sono in voto di prova per il «campionato italiano di volo a vela» che si sta svolgendo in questi giorni ad Assisi.

I fotografi hanno fatto il loro lavoro. Soddisfatti, ormai calmi, ringraziano e si allontanano scendendo l'impervio sentiero che conduce alla villa.

B.B. resta sola. L'eremo montelucano, composto di sette stanze, lagunie e sorveglianza, appare ancora più scuro e minaccioso. Sul bosco lentamente scendono le prime ombre della notte. Gli escursionisti di San Giovanni d'Antriochia, di San Isacco Bira, degli Appennini che qui vivono nell'assoluta separazione, rinunciano definitivamente per le comuni preghiere non diranno niente alla donna che è agli Eremiti della solitudine. Monteluco appare solo, selvaggio come una brusca montagnola. B.B. non pensa ad altro: Vic spera quieta. Ma ormai è troppo. Per un soggiorno di solitario relax, villa Verdiani è quanto di meglio si possa richiedere, tuttavia B.B. vuole la tranquillità, non la solitudine.

«Torniamo — dice a Lionel — qui ten pero la luce e poi non si potrà più percorrere la strada del ritorno».

«Oui, madame» risponde l'autista. E scendono lentamente verso la casa.

B.B. ha infatti permesso a Spoleto, nella casa di Giancarlo Menotti, in piazza del Duomo. Là abita anche Louis Malle, il regista della «Vita privata». Troppa quiete, sembra abbia trovato a Monteluco.

g. m.

Uno *yacht* per Ranieri

Genova, sabato sera.

Ranieri di Monaco è giunto ieri pomeriggio a Genova. Si è recato al porticciolo «Duca degli Abruzzi» per ritirare uno yacht, l'«Albacora», che gli è stato donato.

L'uscita dei giornali per le feste di Ferragosto

ROMA, sabato sera.

La Federazione italiana editori giornali comunica il seguente calendario d'uscita dei quotidiani in occasione del Ferragosto:

Martedì, 15 agosto: uscita dei soli giornali quotidiani del mattino.

Mercoledì, 16 agosto: nessun giornale quotidiano e chiusura delle rivendite.

Giovedì, 17 agosto: ripresa normale delle pubblicazioni.

Sulle due riviere liguri inizia il tradizionale afflusso di Ferragosto

Migliaia di bagnanti e turisti popolano spiagge e "campings„ da La Spezia a Sanremo

Completi alberghi e pensioni - Sbalzi di temperatura, temporali e mare talvolta agitato non hanno allontanato i villeggianti Affollatissimi i campeggi - Numerosi gli stranieri: olandesi, tedeschi, inglesi, norvegesi e francesi - «Tutto esaurito» nelle località climatiche dell'entroterra genovese - Eccezionali servizi di polizia per evitare incidenti in mare e annegamenti

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Gruppi di bagnanti hanno popolato sin dalla notte le spiagge dalla riviera, altri ne stanno arrivando per il tradizionale fine settimana ed altri ancora per stabilirvisi fino a dopo Ferragosto completando così la ricettività degli alberghi e pensioni nelle più note cittadine marinare.

Sbalzi di temperatura, temporali e spesso il mare agitato non hanno allontanato i villeggianti né hanno ritardato gli arrivi dei prenotati. Ieri ad esempio, nel Levante ne sono giunti: a Santa Margherita 319, a Rapallo 372, a Chiavari 595, a Sestri Levante 625. Nel Ponente: ad Arenzano 115, a Varazze 300, a Loano 430, ad Alassio 87, a Imperia 312, a Sanremo 411, a Bordighera 29 ed a Ventimiglia 87.

Anche i «campings» già da anni in servizio, sono al completo, ogni remota pineta spopolata si è rivitalizzata all'assalto del cemento ne ospita di nuovi e modernissimamente attrezzati. Sulle tende sventolano le bandierine nazionali, olandesi in maggioranza, tedesche, britanniche, norvegesi e francesi; alcuni sono misti.

Sulle spiagge da Spezia fino a Ventimiglia il servizio delle pattuglie della guardia di pubblica sicurezza addetto al pronto intervento in mare è notevolmente rinforzato in questi giorni. Se si pensa che nella sola stagione estiva dello scorso anno ben 42 persone sono state salvate in Liguria nei giorni che precedevano il Ferragosto grazie a questo speciale servizio, si può ben intendere quanto l'iniziativa sia opportuna.

Le guardie di p.s. sono state dislocate in scaglioni, sulle spiagge libere, dove cioè non esiste alcuna vigilanza da parte dei bagnini della Società di salvamento.

Particolarmente intensa è stata la dotazione dei mezzi tecnici in previsione del grande movimento previsto in questi giorni: cantinata di motobarche e motobarche, motoscafi, due elicotteri, migliaia di pinne che consentono maggiore velocità, centinaia di salvagente, migliaia di cassette di medicazione sono a disposizione degli agenti addetti a questo particolare servizio.

Anche l'entroterra genovese è al completo e le villeggiature tradizionali dei liguri da quest'anno sono mete anche di emiliani e lombardi. Le vallate del Trebbia, dell'Aveto, dello Scrivia, la Fontanabuona hanno saputo in pochi anni trasformarsi negli impianti ricettivi da fare invidia alle più note stazioni di montagna.

c. m.

50 mila villeggianti da St. Vincent a Courmayeur

Aosta, sabato sera.

In tutta la Valle d'Aosta il tempo favorisce le grandi vacanze. Tutte le località di villeggiatura, note e meno note, sono ormai al completo, e tutti gli alberghi, ad eccezione di quelli di lusso e di prima categoria, hanno dovuto esporre il cartello del «tutto esaurito». Non è facile stabilire una percentuale delle provenienze dei 50 mila villeggianti sistemati negli alberghi, nelle ville, negli appartamenti e nei campings. Il 30 per cento di essi sono piemontesi o lombardi, seguiti dai liguri. Fra gli stranieri, la maggioranza spetta a francesi e tedeschi, seguiti da svizzeri e inglesi. Nel movimento turistico si nota un aumentato interesse per i paesini delle valli laterali, finora più trascurate: la Valsavaranche, la Valgrisanche, la Val di Rhêmes e quella di Champorcher hanno dovuto rifiutare centinaia di prenotazioni per mancanza di posti. In giornata le presenze aumenteranno ancora, perchè giungeranno in valle per il «week-end» altre migliaia di turisti.

Grande esodo da Milano dove è tornato il caldo

Milano, sabato sera.

Le previsioni dei meteorologi sono state rispettate. Da ieri sono cessati i fenomeni di variabilità e su Milano e provincia sono tornati a dominare, incontrastati, sole e caldo. Ieri pomeriggio si è tornati alle punte dei primi giorni di luglio, con 31 gradi all'ombra; oggi il sole è limpidissimo e la calura, che si fa sentire fin dalla prima ora del mattino promette temperature ancora più alte. Alle 8 di stamane infatti i termometri di Linate già registravano 22 gradi. Alle 8.30 23. Inutile dire che le favorevolissime condizioni del tempo hanno convinto a lasciare la città anche i milanesi più restii. Da stamane è quindi cominciato il grande esodo che precede il Ferragosto: fin dalle prime ore migliaia di persone affollavano i marciapiedi nelle stazioni a colonne di macchine imboccavano le autostrade che lasciano la città.

Sereno e caldo in Riviera

Genova, sabato sera.

Stamane la giornata si presenta afosa come quella di ieri, che ha toccato i 30°. Cielo sereno, mare calmo. Alle ore otto: Genova, S. Margherita, Rapallo, Chiavari 25°; entroterra e Golfi 19°; Albenga 24°; Sanremo 24,5°.

Novi Ligure, sabato sera.

Nel Novese è nuovamente in arrivo il caldo afoso. Il termometro nel pomeriggio di ieri si è portato sui 30 gradi all'ombra; stamane alle 8 segnava già 24 gradi. Cielo sereno; molto intenso il traffico sulle statali per Genova, Torino e Milano e lungo la ferroviale della valle del Po.

Cuneo, sabato sera.

Stamane nel Cuneese il cielo è completamente sereno e promette bel tempo su tutto l'arco delle valli alpine. Alle 8,30 in città la temperatura era di 22°.

Sulla situazione in Alto Adige

Lettera pastorale del Vescovo di Bressanone

Mons. Gargitter esorta le autorità a compiere ogni sforzo per ristabilire nel Paese un ordine improntato alla giustizia e alla pace

Trento, sabato sera.

Il vescovo di Bressanone e Amministratore Apostolico della Diocesi di Trento, mons. Gargitter, ha indirizzato al clero e ai fedeli della diocesi di Bressanone e di una parte della diocesi di Trento, cioè ai cittadini della provincia di Bolzano, una lettera pastorale sulla situazione in Alto Adige.

Dopo una premessa in cui si invitano i fedeli alla preghiera, la lettera così prosegue:

«I pensieri sovraesposti non diminuiscono ovviamente la urgenza dell'impegno che incombe su noi tutti, specie sulle competenti autorità politiche, di compiere ogni sforzo per ristabilire un ordine improntato alla giustizia e alla pace nel paese. Nella lettera pastorale del 1960 ho esposto largamente i principi che devono regolare ogni impegno a favore della convivenza, e che devono servire da fondamento ad ogni opera pacificatrice. Rinnovo oggi la mia preghiera a tutti i rappresentanti responsabili dello Stato, della regione e della provincia, perchè s'impegnino con cristiano senso della responsabilità a creare nel nostro paese un ordine basato sulla giustizia, secondo i dettami della dottrina sociale cristiana. Deve non ci si preoccupasse di inserire nel proprio programma l'ordine sociale di Dio voluto, né d'impegnarsi disinteressatamente alla sua attuazione, sarebbe vana la speranza di una pace futura.

«In questo momento nella nostra terra — aggiunge in pastorale di mons. Gargitter — è in gioco più che una politica bene o male condotta. Ci troviamo anzitutto di fronte ad un intervento anche del comunismo, che cerca di costituire nel cuore dell'Europa un focolaio sovversivo».

L'ex-imperatrice di Persia ospite della Maxwell sulla Costa Azzurra

Fuochi di artificio a Montecarlo in onore della principessa Soraya

Johnny Ray ha intenerito, allo «Sporting», ottocento persone in abito da sera - Scritturato Sammy Davis per il grande ballo della «Croce Rossa» - Gregory Peck in vacanza a Cap Ferrat: la giovane moglie attende un bimbo - Michèle Morgan si sposa di nuovo? - La «divina» Greta Garbo non lascia il suo romitaggio: i fotografi rinunciano a darle la caccia

La scrittrice francese Françoise Sagan colta dall'obiettivo durante una breve vacanza sulla spiaggia di St.-Tropez

Nostro servizio particolare

Montecarlo, sabato sera.

L'ospite d'onore di turno a Sorayn. La si vede in bikini alla piscina nuova dell'Hôtel de Paris, riservata ai clienti e amici dei clienti, prendere il sole mentre il suo partner, l'attore O'Brien, preferisce tuffarsi in mare aperto. Tutti i due sono stati a colazione a Villa Agel dai principi di Monaco e a sera party di scelta persona organizzato da Elsa Maxwell con cena sui chandelles, ballo a fuochi d'artificio; tutto in onore di Soraya, principessa non più triste.

La cronaca columnist prevederà anche una grande serata di bella gente la sera dell'11 alle Sporting, per il gala benefica della Croce Rossa. Ci saranno i Principi di Monaco e chissà quante gente importante. Delle V.I.P. — very important persone — Montecarlo è sempre preferita. Qui si può stare tranquille al riparo dei secolari, vivendo nei modernissimi bungalows sparsi fra i pini della Vigie, il promontorio a lato del Beach, dove cabine di lusso con ogni comfort, isolate dal resto del mondo, offrono per 35 mila franchi la settimana la pace assoluta in un panorama stupendo. La privacy costa, ma si ottiene. Chi pari si è accorto che Brigitte di Svezia e il giovane marito hanno trascorso dieci giorni al Versailles di Villefranche? Ogni mattina partivano con colazione al sacco e tornavano la sera a cenare sulle terrazze fra gli altri clienti, abbracciandosi e baciandosi come tutti gli innamorati, senza essere riconosciuti.

Pochi sanno che quel signore russo come un gambero che prende l'aperitivo in bordo alla piscina del Beach con l'aria più smaliziata di questo mondo è il banchiere americano Herbert Ankman, uno dei tanti, miliardario (in franchi) come tutti. Il hobby di questo signore è di comporre canzoni che canta accompagnandosi sul piano, fra gli applausi degli altri magnati. L'ultima creazione si intitola La ballata di Montecarlo Beach ed è anche tristemente utile.

Un fedelissimo è Sir Edward Baron, re inglese delle sigarette, colonna del Beach e dello Sporting (per non parlare del baccarà). Ci sono i Borbone-Baviera, raffinati intenditori di musica sinfonica per cui non mancano mai un concerto al Prinzis e sono assidui, come Cocteau, del Festival di Musica da Camera di Menton dove donano e lunedì suonerranno i Musici di Roma. Il festival si svolge sulla piazzetta dell'antica chiesetta di St. Michel ed è di alto livello, per cui rimane gli intenditori e la cèlerie intellettuale che fa capo a Cocteau.

Attorno al Beach si vedono molti giovani: sono i nipotini della principessa. Il Broglie, dei Borbone-Baviera, dei Poniatowski. V'è anche la figlia diciannovenne di Gérard Oury, attore-regista-produttore che tutti pronosticano futuro marito di Michèle Morgan. Michèle stessa viene a tuffarsi nelle ore libere dalle riprese di «Incontri». C'è l'americano Ricardo Salmoni al quale si attribuisce l'intenzione di realizzare, in accordo con Onassis e Dal Duca, un grande festival di canzoni italiane (quando, chissà!).

Anche Gregory Peck, lasciando ogni tanto la villa del Cap Ferrat, dove trascorre le vacanze con la giovane moglie (in attesa di bebé), viene a Montecarlo con cappello di paglia e occhiali da sole per passare inosservato.

Giorni fa si è formato a comprar dischi in un negozio del centro e all'uscita era ad attenderlo un gorbato capannello di amministrici che hanno chiesto con belle maniere il solito autografo. I «paparazzi» non si occupano della «divina», giunta da pochi giorni alla villa The Rock. Mancando Onassis e il suo panfilo, Greta Garbo non esce dal suo romitaggio e i fotografi non fanno passi per lei. Oggi si corre dietro alle B.B., alle Paole, alla Anouska e alle Lolite di turno, non si dà la caccia al «tempo perduto» e ai suoi eroi.

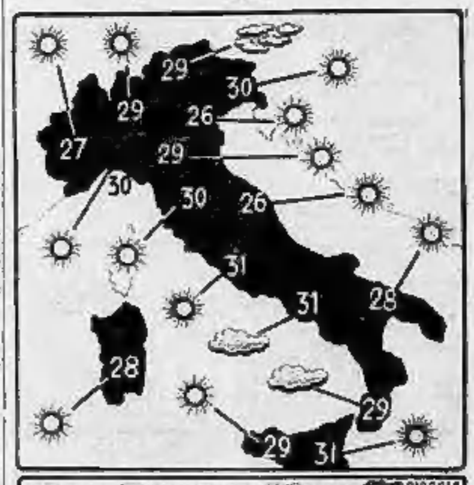
Allo Sporting ogni venerdì grandi serate. Iersera pantavo, a meglio «piangeva», Johnny Ray e attorniato parecchie in abito da sera, dame ingioiellate e dipinte s'intrattenevano a quel canto.

Venerdì prossimo per la «Croce Rossa» è stato scritturato Sammy Davis e per scritturarlo a suon colto è già a Montecarlo Roger Lamour, proprietario del primo music-hall di Francia, il Palais d'Hiver di Lione, di tre night-club, due bar-lings e un bowling a quattordici piste. Lamour ha battuto il record mondiale ingaggiando sedici orchestre in tre giorni, da Viareggio a St. Tropez.

E' arrivato nel parco di Monaco un enorme panfilo tutto bianco; appartiene all'armatore britannico Basil Mavrolson. E' il Radiant II, che ha centiquattro uomini di equipaggio e può ospitare una quindicina di invitati. Il Radiant è il più lussuoso e moderno yacht uscito dai cantieri inglesi di Southwick.

Maria Rossi

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

Nella caserma del 52° fanteria «Alpi»

Trenta reclute in quarantena per la poliomielite a Cuneo

Sono i compagni di plotone del soldato siciliano colpito da una forma di paralisi, tenuti in osservazione dagli ufficiali medici - Nessun nuovo caso tra la popolazione

Cuneo, sabato sera.

(n. m.) - L'ufficio sanitario provinciale si ha dichiarato stamane di ignorare nel modo più assoluto che in una delle numerose cittadine si sia verificato un caso di polio. Il medico provinciale aggiunge poi: Labomarda ha affermato che il Comando del presidio militare non ha inoltrato alcuna comunicazione relativa al caso della recluta Salvatore Zappalà, di 23 anni, da Acireale (Catania), di stanza alla caserma «Cesare Battisti» del 52° reggimento fanteria «Alpi», il quale, colpito domenica scorsa da sospetta forma di polio, sarebbe stato immediatamente ricoverato all'ospedale per le malattie infettive «Amedei di Savoia» di Torino.

A questo risulta in via ufficiosa solamente il plotone della 5ª compagnia al quale era in forza lo Zappalà, sarebbe stato posto in quarantena. Si tratterebbe di una trentina di reclute che, per essere state a contatto con lo Zappalà, sia di giorno durante le esercitazioni, sia di notte nel dormitorio, sono state isolate nell'infermeria e attualmente sono tenute sotto controllo dagli ufficiali medici del presidio militare.

Nel resto del Cuneese, sulla di cui guerra da segnalare: dal 27 luglio scorso non si è verificato alcun nuovo caso e nessun ricovero è avvenuto al reparto infettivi dell'ospedale.

Indagini a Milano su un oscuro episodio

Milano, sabato sera.

La polizia si sta interessando di un misterioso episodio segnalato telefonicamente questa notte da un cittadino. «Ho visto quattro uomini — è stato detto al telefono — costringere un quinto a salire su una "1400" targata MI-51-2797, che è poi ripartita a forte velocità verso viale Papiniano. Il poveretto urlava cercando di richiamare l'attenzione di qualcuno, ma non ho saputo intervenire. Lo hanno spinto a viva forza nella vettura, dal sedile posteriore, e due di essi gli si sono seduti di fianco tenendolo per le braccia».

Una pronta battuta degli agenti della Volante ha portato al rinvenimento della «1400», lasciata apparentemente abbandonata all'angolo di via Daniele Crespi con viale Papiniano.

L'eredità contesa

I molti testamenti dell'italo-argentino

Perchè la cugina di Monsiglio non fece valere il suo, pubblicato fin dal 1959 ma mai trascritto?

Acqui, sabato sera.

(g. p.) - *Si susseguono i colpi di scena nella paradossale vicenda dell'eredità dell'ultramilionario argentino. In un'intervista concessa al nostro giornale dall'avv. Enrico Piola, di Acqui, abbiamo avuta conferma ieri sera della esistenza di un altro testamento olografo. Questo porterebbe una data di fine febbraio 1958 e sarebbe quindi di qualche giorno posteriore a quello stilato il 7 febbraio da Carlo Bazzana Cordaro in favore dell'agricoltore Giuseppe Filippa, di 41 anni, nativo di Mango d'Alba.*

L'avv. Piola, che fu curatore dell'eredità giacente dell'argentino, ebbe per la prima volta sentore dell'esistenza del testamento nell'estate del 1960, durante le operazioni di inventario.

Nel documento si nomina erede universale la signora Maria Reatta in Volume, nativa di Monesiglio ma residente a Diano S. Pietro (Imperia) e parente dei Bazzana, i genitori adottivi di Carlos. Il testamento, depositato presso il notaio Donato di Imperia, fu pubblicato il 13 luglio 1959, ma non trascritto, atto questo che ne sospende la validità legale. La signora Reatta aveva fatto più volte visita nella sua casa di campagna a Carlos Bazzana e dopo la sua morte prese contatto con persone di Acqui conoscenti del cugino, allo scopo di ottenere un avallo sulla autenticità del testamento di cui è in possesso.

Queste le ultime esplosive notizie, ma molti altri punti oscuri rimangono da chiarire. Per quale motivo il testamento non è stato trascritto? Perchè la signora Reatta Volume non si è ancora fatta viva per rivendicare l'eredità? La storia della complicata e paradossale vicenda ti salvi che è artefice unico di tutto questo trambusto, e che a quanto pare si diverti negli ultimi giorni della sua vita a fare e disfare i testamenti, assegnando ora a Tizio, ora a Caio le sue sostanze pare riservare altre sorprese.

Intanto l'agricoltore albese Giuseppe Filippa il quale, rintracciato, aveva dichiarato di non aver mai conosciuto né sentito nominare l'argentino e di non volere accettare l'eredità, ha avuto un ripensamento ed è andato a cercare il suo legale, l'avv. Alberto Gay di Asti, che si trova attualmente in questi giorni fuori sede. Allora il Filippa si è deciso a scrivere una raccomandata al sindaco di Acqui che in accordo con il suo ufficio per comunicargli ufficialmente la notizia del testamento».

NEL TEATRO DEI MILLE

Mostra della Moda Stile Costume

PALAZZO DELLE MOSTRE ITALIA '61

Ogni sera, alle ore 17, presentazioni curate dall'ENTE ITALIANO DELLA MODA di modelli di abbigliamento pronto

CON TRATTENIMENTO MUSICALE

INGRESSO GRATUITO PER I VISITATORI DELL'ESPOSIZIONE

2° PROGRAMMA TV

Abbiamo iniziato l'adattamento di qualsiasi televisore al 2° programma.

affrettatevi!

BERRY TORINO VIA ROMA 33

ASSISTENZA RIPARAZIONI MOTORI FUORIBORDO

dal 6 al 20 agosto a LOANO

officina e personale specializzato della

MOTONAUTICA ITALIANA - TORINO

Via Murazzi Po 25 - Tel. 885-490 - 889-831

CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE

EVINRUDE

IL PRIMO FUORIBORDO DEL MONDO

presso

"IL NOSTROMO" - Via Aurelia 2 - LOANO

MOBILI ARTIGIANI

MATRIMONIALI
SALE PRANZO
TINELLI
SALOTTI
CUCINE

produzione propria

VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

SEDE: via San Quintino, 23 - Telefono 553-026

SUCCURSALE: corso Cairoli, 14 - Telefono 61-164

FABBRICA: via Pigafetta, 27

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attrice dei film "difficili,,

Monica Vitti, l'attrice preferita da Antonioni, è l'interprete ideale dei film «difficili» di questo regista. Con lui gira ora «L'eclissi»: eccola durante le riprese

«L'incontro con la Vitti mi ha portato fortuna»

Così dichiara Antonioni che ha scelto nuovamente la giovane attrice come interprete principale dell'«Eclissi» Le riprese si sono iniziate in questi giorni - Il regista ha finalmente una Casa, ma teme il successo

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Dicono che sia un genio. Non so più dove mettere tutti i premi che riceve. L'ultimo gli è stato assegnato a Vancouver. Quanto ai profili, le interviste e soprattutto le critiche, meglio non parlarne. Giorni arrivano ogni giorno piccole valanghe, ritagli di giornali in tutte le lingue. Nel frattempo, Antonioni è sempre lo stesso, lo apparisce un po' timido, ritroso, un uomo che dà l'impressione di lasciar cadere le cose dall'alto, come se vivesse in un altro mondo.

Una volta, durante quelli che si potrebbero definire i suoi anni difficili, Antonioni si lasciava convincere a fare quattro chiacchiere in un bar di piazza del Popolo. Ora invece può finalmente permettersi il lusso di ricevere nella sua nuova dimora, dalla cui terrazza si domina il Tevere. «E' la prima casa decente in cui abito da quando lasciai Ferrara — dice Antonioni —. Ed è una casa in affitto, intendiamoci, anche perché non ho soldi da perdere. Vivo così, alla giornata, con quello che guadagno.

Il clamoroso successo internazionale cui è giunto non gli ha montato la testa. Anzi incattivandone le conseguenze vien fatto di pensare che sia aprioristico da tutto il chiasso che si fa attorno al suo nome, dalla nuova corrente del cosiddetto «microrealismo» che gli viene insistentemente attribuita, dai crescenti e disparati elogi che lo perseguitano. «L'avere troppo successo è pericoloso — dice il regista — si corre il rischio di diventare cretini. Perciò ho deciso di non leggere più tutto quello che si scrive su di me».

La verità è che Antonioni prima di diventare celebre e tanto ricercato, ha trascorso degli anni tutt'altro che gio-

cosi. Ma sempre tenuto duro comunque, è sempre stato coerente a se stesso, anche quando — come egli ricorda — scrivevo sceneggiature per altri, rifiutava di dirigere film che non gli andavano, era costretto qualche volta a saltare i pasti e a pagarsi le sigarette vendendo le coppe d'argento che aveva conquistato giocando nei tornei di tennis. Aveva ditetto il grido, ma come cineasta era stato un disastro, decisamente allergico alle lire. Poi anche chi si apre una nuova parentesi della sua vita, grazie all'incontro con Monica Vitti: «E' stata lei che mi ha portato fortuna».

Com'è noto, L'Avventura fu il primo film dell'attrice. Poi Monica ha avuto una parte anche nella Notte, una parte di secondo piano che ha nuovamente rivelato comunque il suo eccezionale talento. Ora i film difficili sono di moda. Tutti vogliono Antonioni e la Vitti sono protagoniste. Ambedue stanno attualmente lavorando sodo per L'eclissi, le cui riprese si stanno effettuando in questi giorni. Detto per inciso, il tema della nuova opera di Antonioni non ha niente da spartire con l'oscuramento del sole. In un certo senso però lo sconcertante fenomeno atmosferico c'entra, ma come metafora. Il film, infatti, ritrae l'eclissi dei sentimenti.

Antonioni dice poco sulla storia del film. Accenna soltanto a una ragazza che per la verità si comporta in un modo piuttosto strano. Dopo prima si concede a un uomo perché sono un po' sufficientemente innamorata. In seguito se ne abbandona a un altro perché lo ama profondamente. La ragazza è Monica Vitti. L'uomo abbandonato in un secondo tempo è Alain Delon. L'azione si svolge a Roma, nel freddo e spietato ambiente della Borsa, dove non sono permesse debolezze, errori che non si pagano, nostalgie o rimpianti. E' ancora il tema della solitudine, insomma, esistenzialismo a parte, che viene messo a fuoco dal prestigioso regista. Sembra un assurdo, ma in realtà oggi è estremamente difficile conoscersi a fondo e comunicare, anche tra due esseri che si amano. Questa la tesi fondamentale di Antonioni, una tesi discutibile se vogliamo, ma non per questo meno interessante ed efficace quando deve tradursi sullo schermo.

Gino Barzi

Si inaugura oggi la terza edizione

Il *Premio Cuneo* a Garino per il dipinto di una piazza

Cuneo, sabato sera.

Nel padiglione delle esposizioni alla terza mostra internazionale di Caccia e Pesca, questa sera verrà ufficialmente inaugurata la terza edizione del Premio «Cuneo» di pittura. I concorrenti, cui il bando chiedeva di ritrarre un aspetto di Cuneo o dei suoi dintorni, sono stati un centinaio circa, venuti da Roma e da Ravenna, da Verona e da Sanremo. Ad oltre 120 ammontano le opere presentate che la giuria ha poi ridotto ad una sessantina, con una selezione necessaria in un premio aperto non soltanto ad ogni tendenza, ma a tutti e senza particolari inviti, elevato «al rango nazionale».

I pittori subalpini sono naturalmente i più numerosi; rappresentati specialmente con alcuni dei più quotati (tra i giovani, oltre a qualche esponente della generazione di mezzo).

Il premio «Cuneo» offerto dal Comune e la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica sono stati conferiti ad una *Piazza Garibaldi* di Piero Garino: un dipinto di profonda poesia, che della caratteristica piazza cuneese ritrae molto bene il ritmo architettonico e più ancora un sottile senso drammatico, che è poi la chiave in cui Garino vuole da qualche tempo rielaborando l'antica sua lirica gentile.

Nella veduta dall'alto dipinta da Romano Reviglio (medaglia d'oro del Senato e premio del Prefetto di Cuneo) è come se la «grande piazza» di colpo si rivelasse nella sua magica luce: ricca di toni preziosi, in quelle trasparenze verde-azzurre intorno alla quali la frusta prospettica degli edifici è come immersa in una calda tinta porcellana.

Alla pittrice romana Silvana Bardini è stato assegnato il premio dell'Amministrazione provinciale e la medaglia d'oro della Camera dei Deputati per una chiesa di San Francesco, delicata immagine in cui trapare la limpida luce d'una serena ispirazione.

Altri premi-acquisto sono poi stati attribuiti al pittore Talo, che porta intatto qualcosa della sua antica fede futurista, a Riccardo Chicco, Pontecorvo, Calleano, Romano, Campagnoli, Chiasso, Ettore Fico, Franca Ghitti, Sommariva e Rosallo. Una medaglia d'oro fu premiato la composizione di Francesco Franco; premi stati segnalati inoltre, Perotti, Ravotti, Renata Boero, Anna Cingi, Emma Savanco e Ricciotta. Tra le opere esposte ricordiamo ancora i dipinti di R. Bernardi, di Patuzzi, Grosso, Prada, Simonis, Gellato e Billetto.

an. dra.

Il pittore Mauro Chessa premiato a San Marino

San Marino, sabato sera.

La giuria del premio «Repubblica di San Marino», biennale per la pittura Italia-Austria, ha concluso ieri sera i suoi lavori assegnando così i premi in palio: 1. premio di 600.000 lire ex-aequo al pittore austriaco Gustav Kurt Beck di Salisburgo e al pittore italiano Mauro Chessa di Torino; 2. premio di L. 400.000 ex-aequo ai pittori Korompai di Bologna e Baratella di Milano.

— STASERA ALLA TV —

I mariti rimasti in città consolati dall'«Amico del giaguaro»

Ad essi è dedicato uno degli «sketches» di Bramieri - Ospite d'onore il redivivo Modugno e madrina l'attrice Luisa Rivelli

Nostro servizio particolare

MILANO, sabato sera.

I concorrenti che questa sera tenteranno la sorte con i fagioli d'oro sono: Dino Verde, il noto compositore di tante canzoni, Gina Rosso, la fortunata ragazza della scorsa settimana ed un terzo finora sconosciuto, perché sarà convocato all'ultimo momento.

Madrina della serata: Luisa Rivelli, protagonista di infiniti caroselli e di qualche partecipa televisiva. Ma per tremo rifarci con il numero musicale che questa volta avrà come ospite d'onore un cantante d'eccezione, un compositore lo gambissima — anche se appena aggiustato — Domenico Modugno.

Raffaele Pisu indagherà, con i potenti mezzi messigli a disposizione, nel mondo del cinema. Un mondo pieno di luci e di penombre, dove il telecronista arruffone riesce prontamente a metter ancor più confusione e disordine di quello che già c'era. Entra in un teatro di posa, si imbatte ed intervista il famoso regista Chellini, mago del neorealismo, che sta girando un film su Giulio Cesare ed i Galli. Il tutto finisce con un gatto che abbaia.

Le consuete imitazioni canore (sono sempre i tre mattatori che scelgono i soggetti) ci porteranno in territorio francese: Gilbert Bécaud sarà Gino Bramieri, Pisu farà Salvador, e Marisa Del Frate si metterà una parrucca lunga per imitare la imperatrice dei «juke-boxes», la bella Dalida, sposina novella ma sempre molto canora.

Corrado questa sera esordisce salutando i fortunati mariti rimasti in città, lontani dalle spiagge, dal «juke boxes» e dai bambini. Il primo «sketch» ha aspetto estivo. Bramieri è seduto in un salotto tipico borghese, ricco di tappeti e di partecipazioni. La moglie (Maria Pia Arcangeli) è la solita brontolona, gli toglie i piedi dai tappeti, i gomiti dai braccioli della poltrona, gli vieta di fumare... proprio la triste vita del cavaliere Bianchi. Ma ognuno ha il suo raggio di sole ed arriva anche il momento in cui la moglie si trasforma in campagna. Cosa fa il cavalier Bianchi? Dà un «party», per i suoi amici arrivati anche loro di mogli in vacanza. Gli amici arrivano con secchi di fango per imbrattare i tappeti, vasetti di brillantina da mettersi in testa, spengono le cicche sulla tappezzeria, finché... e lasciamo in sospeso il finale di questa scenetta dall'umorismo facile.

Il pezzo forte della serata dovrebbe essere costituito da uno «sketch» imperniato sulla Sampò, Tortora e Tagliani. Evidentemente i dirigenti dopo il successo riportato da Mike qualche sabato fa, speravano di rinnovarlo convocando in mezzo i tre «campanilisti». Non essendo possibile perché i tre presentatori erano troppo lontani, si è dovuto ripiegare su una scenetta imbastita all'ultimo momento. Intanto, anche i registi vanno in ferie ed il 12 agosto Vito Molinari partirà finalmente per le vacanze, lasciando «Il giaguaro» in custodia temporanea a Bellefiori.

Adele Gallotti

Che cosa vedremo sul secondo canale

Roma, sabato sera.

Il Secondo canale tv trasmetterà a partire da dicembre, probabilmente ai giovedì, una serie di trasmissioni sui grandi processi della storia; il primo ciclo sarà dedicato alla rivoluzione francese. Il personaggio di Maria Antonietta sarà interpretato da Lilla Brignone, quello di Danton da Tino Buazzelli.

* *

Piccoli cruciverba di dieci minuti saranno trasmessi in alcune sere della settimana sul Secondo programma tv. Ne saranno protagonisti attori, musicisti e cantanti, tra i più popolari. Ecco un primo elenco di nomi: Alberto Bonucci, Gianni Bonagura, Carlo Croccolo, Mario Gandi, Gigi Baspani Dandolo, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Franco Chiari e Piero Umiliani.

* *

Ecco i titoli delle commedie che Eduardo De Filippo dirigerà e interpreterà sul Secondo canale: «Sabato, domenica e lunedì», «Le voci di dentro», «Filumena Marturano», «Napoli milionaria», «Questi fantasmi!», «Natale in casa Cupiello», «Ditegli sempre di sì», «Bik-Bik Particelle magico». La serie sarà aperta da una sorta di «prefazione televisiva» che si chiamerà «Tipi e figure del Teatro di Eduardo».

* *

Per la serie «Racconti dell'Italia di ieri» andrà prossimamente in onda sul Secondo canale «Il maestro dei ragazzi» di Giovanni Verga, nell'adattamento televisivo di Aldo Nicola).

Il fratello di Fabiola dirige anche un'orchestra

Napoli, sabato sera.

Don Jaime de Mora, fratello della regina Fabiola, stasera debutterà come direttore di un complesso orchestrale composto di soli napoletani, che si esibirà in un locale notturno di Sciano, nella penisola sorrentina. Nell'intraprendere il nuovo lavoro egli ha detto che spera di far fortuna e di acquistare molta notorietà. Don Jaime, com'è noto, ha anche interpretato una parte nel film «Il giudizio universale» di Vittorio De Sica.

OGGI SUL VIDEO

14,10: Telescuola (Corso ostivo di ripetizione): Classe seconda e terza.

17 —: (Eurovisione) Milano: Finale di Coppa Davis per la zona europea.

18,30: La tv dei ragazzi: «Il piccolo lord» di Frances H. Burnett (Quinta ed ultima puntata) - I crostacei: documentario dell'Enciclopedia Britannica.

19,30-20: Non è mai troppo tardi: corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

20,30: Telegiornale.

21,15: L'amico del giaguaro. Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado. Orchestra diretta da Mario Consiglio. Regia di Vito Molinari.

22,30: La terza Mostra nazionale e internazionale della caccia e della pesca montana a Cuneo.

22,50: (Eurovisione) St. Vincent: Incontro di pugilato Loi-Christensen per il campionato europeo dei pesi medio-leggeri - Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 9,45: Non è mai troppo tardi - 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,40: Torneata: Festa della montagna - 14,30: Pomeriggio sportivo - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: «Peppino al balcone»: «La donna d'oro» - 22: (Eurovisione) Capodistria (Jugoslavia): Festival del folclore jugoslavo - 22,30: La domenica sportiva - Telegiornale.

In preparazione delle gare di "Campanile sera,,

Laveno mobilita gli esperti mentre i pulsantisti riposano

Alla ricerca di una famiglia per il gioco dei prezzi - Le fidanzate di due soldati trepidano davanti al video

Nostro servizio particolare

Laveno, sabato sera.

I tre pulsantisti invernali, prof. Onorato, rag. Rovera e lo studente Taverna, riprendono stasera in preparazione dopo una giornata a mezza di «scarico-tensione» e di riposo. Gli esperti sono pure stati tenuti mobilitati, perché se la TV vi ha rinunciato, giovedì, con Tarantola, ciò non vuol dire che li abbia dimenticati, ed è probabile anzi che li richiami per la prova contro Fiuggi.

I tre campanili invernali piazzati sul lungolago a significare l'unità campanilistica dei tre borghi che formano la cittadina (Cerro, Mombello e Laveno), hanno portato fortuna. Qualcuno dice anche che (come nel caso di Arosa: campanile fortunato) la agitazione di giovedì e l'acquazzone venuto due ore dopo la fine della trasmissione siano stati i così portafortuna dei lavenesi. Comunque, quello che importa è la vittoria. La vittoria che il sindaco, Generoso Arioli, e il presidente del comitato «Campanile sera», avv. Franco Bassani, avevano ripetutamente dichiarato nelle ore della vigilia essere indispensabile per poter giustificare di fronte agli amministratori le spese un poco eccessive ed un poco impreviste cui si era andati incontro per non figurare dinanzi agli occhi degli spettatori ciechi e lontani.

Deluse sono rimaste sole le belle figliole che, dopo dieci giorni di ansie, preparativi, prove dalle sorte e lunghe sedute dal parrucchiere, sono state ignorate dalle telecamere ed hanno dovuto accontentarsi soltanto dei ripetuti flashes dei fotografi. I flashes non hanno cancellato, tuttavia, la malinconia dagli occhi di Jole Cabianca e Maria Teresa Spertini, che insieme scritto di loro pugno alcune parole di saluto ai telespettatori, hanno dovuto rinunciare a farlo. Ma non è detto che non lo facciano giovedì prossimo, o almeno così è stato loro promesso.

Oggi riprendono anche le riunioni dei vari comitati. Quello che deve curare piazza e folklore sta studiando progetti per fare presa sui telespettatori; quello che deve scegliere le famiglie dei prezzi ha puntato lo sguardo su tre famiglie di Mombello, il secondo tra i borghi che formano, come s'è detto la cittadina di Laveno.

Sono anche arrivati altri telegrammi; tra questi una da Luino che dice: «Forza Laveno, Luino è tutta con te». Ed è un telegramma che (data le recenti lavide di campanile: Luino, che di abitanti ne ha il doppio di Laveno, s'era ritenuta un po' defraudata per la scelta della televisione) ha fatto più d'ogni altro piovere di simpatia di Laveno.

a. c.

— STASERA AL CINEMA —

Alla larga da uno psichiatra come il protagonista della "Morsa,,

Fa impazzire un suo paziente per rubargli la moglie - Basehart pesce fuor d'acqua in un Oriente di maniera - La ripresa del primo film di Fellini

LA MORSA («The full treatment») di Val Guest, con Claude Dauphin, Diane Cilento, Kenneth Lewis. Francese. Ronay. Inglese, drammatico; grande schermo, bianco e nero. (Cinema: Astor).

PASSAPORTO PER CANTON («Visa to Canton») di Michael Carreras, con Richard Basehart, Athene Seyler, Lisa Gastoni. Inglese, avventuroso; technicolor. (Cinema: Corso).

Per una curiosa coincidenza, non solo questi due film sono anche Corrubiona a Jamaiowa, presentato nello stesso locale dove ieri gli è succeduta La morsa, *sono della stessa casa produttrice: l'inglese Hammer Film. Dei tre, il peggiore è Passaporto per Canton: una mediocre vicenda di spionaggio ambientata tra una falsa Hong Kong e un'improbabile Canton e interpretata nella parte principale da un Richard Basehart che, in questo genere avventuroso, fa tutto l'orso il trovarsi come un pesce fuori dell'acqua. Il film è stato girato e diretto da Michael Carreras che, almeno un tempo, era uno dei principali esponenti della Hammer con la quale aveva esordito abbastanza brillantemente quasi un quindicennio fa con* La maschera di Frankenstein. *Da allora ne ha fatta di strada, ma non sempre in meglio, a quanto pare, le promesse.*

Discreto invece è La morsa, *prodotto e diretto da Val Guest (che ha già firmato alcuni film, se non altro di buon valore commerciale), anche perché s'avvale di interpreti di vaglia come il francese Dauphin e l'australiana Cilento, una bionda dal volto irregolare ma interessante, e attrice promettente, anche se ancora un po' acerba. Essa interpreta la parte di una moglie, il cui marito, a sei mesi dalle nozze, dà manifesti segni di squilibrio mentale in seguito a un grave incidente d'auto. Il povero retto ha per di più la disgrazia di incappare in uno psichiatra che se lo guarisce lo fa soltanto per rendergli di nuovo pazzo e definitivamente: così da portargli via la moglie.*

Il piano del medico, escogitato con perfida astuzia, falliare proprio per un pelo riuscendo a tenere sulla corda, anche troppo, lo spettatore che, almeno nella prima metà, può essere tratto in inganno dall'ambiguo comportamento dello psichiatra.

a. bl.

Diana Cilento, interprete del film «La morsa»

Sordi e «Lo sceicco bianco»

(Doria) *Lo sceicco bianco, deformazione antirica del mondo del «fotoromanzi», realizzata da un Fellini quasi esordiente, ritorna sugli schermi quasi che il suo regista è tra i più famosi. La comica deformante degli eroi dei «fumetti» acquista straordinario sapore anche per l'abilità istrionica di Alberto Sordi, gustoso protagonista, affiancato da Brunella Bova, sceriffesta ed disegna d'una provinciallina estatica e sognatrice. Hanno pure spiccato Leopoldo Trieste e Giulietta Masina, che «inventa» qui il personaggio, divenuto poi popolare, della prosperatrice Cabiria.*

INFERNO A MADISON AVENUE (Audronia) — Intrighi romanzeschi e sentimentali nel mondo americano degli affari dominato dagli agenti pubblicitari, e dai loro spregiudicati metodi di lavoro. Dana Andrews, Eleanor Parker, Jeanne Crain

LA SQUADRA INFERNALE (Ideal) — Western per grandi schermo riempito dalle avventure di quattro fuorilegge braccati dall'audacia di chi è alle loro calcagna per dar loro la meritata punizione. Audie Murphy, John Saxon, Debra Lamparri. Colori.

LA FESTA DEGLI ELEFANTI (Lux) — Riedizione di un technicolor avventuroso-pauseano, ambientato fra gli indi, e interpretato da Liz Taylor, Dana Andrews, Peter Finch.

SPARTACUS (Reposi). — Americano, storico. Schiavi liberati dal famoso gladiatore della Tracia sbaragliano le legioni di Roma, in cui forse però avrà il sopravvento. Tre ore di spettacolo a colori su schermo gigante: Kirk Douglas, Jean Simmons, Olivier, Laughton, Ustinov, Tony Curtis.

TUTTI PAZZI IN COPERTA (Cristallo) — Allegra commedia nella quale la marina americana sentimentale si presta per essere sottoposta ai suoi componenti, graduati e di bassa forza, a indiscriminate canzonature. Buddy Hackett (nuovo comico), Pat Boone, Barbara Eden. Scope a colori.

QUARTIERE DEL LILLA' (Romano) — Un film di René Clair, nel quale il mondo della periferia di Parigi è guardato da un poeta con occhio ironico e sentimentale. Pierre Brasseur, il comunista-attore Pierre Brasseur, Henri Vidal, Dany Carrel.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Teatro Mab. Piem., p. Risorgimento: ore 21.15 Bandi «Pavre nano».

Alcione: Rivista Benjamino Maggio-Tonini Nava ore 16,15 e 21,15. **Maffei:** «Il trono del buonumore» Comp. Ferrero, M. Colombo, Maria Palumbo, ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 rassegna film sul Risorgimento: «La Contessa di Castiglione» di G. Chomette con Yvonne De Carlo, G. Marchall, R. Renzi, Lea Padovani, P. Mauriac (Francia-Italia, 1954, minuti 95).

Vicarino - Acquario - Kottilaria (Parco Michelotti): orario 9-22

Al Bagatella Riviera's Club (arper Cavoretto 2, telef. 673-0787): Whisky à Gogo più, Estivo-Invernale. **Al Florida Club** (p. Solferino, tel 43-829): ore 21-1 Complesso Maestro Righter Andreghetti; cantano Grazia Gaimasi e G. Stegnari. **Blockenhall Ristorante**: 21 Orch. Dino d'Ellena, Scuola ballo grat. **Bruni**: ore 21 Orch. «River Side» **Castello** di Cinzano: Ristorante Danze (Cumino) ore 21-2. **Chalet Valentino**: ore 21 Bonazelli. **Gay Villa - Giardino Estivo**: ore 21 I «Mallorca Boys»; canta Jerry Brando. Danze con quintetti tempo Gran Mago Banaz: 21 Travaglio. **Hollywood**: ore 21 Orch. Savione. **La Cicala Danze**: ore 21 Ferrarone. **La Rotonda**: ore 21 «I Beninnini». **La Serenella**: 21 Renzo Ferrarese Elegante serata e premi. **La Cuccina** (Stupinigi): Ristorante Danze: Lanfranco e sua orchestra. **Lido Dancing Ristorante** (c. Montalieri 423): ore 21 trattenimenti **Nazzano Danze** (p.za Massaia 9): ore 21 Complesso «Cuban Jazz». **Pirina del Sole**: Danze. Ristor. Stresa (c. Mauro, 1, 241-583): Ore 21 Marcellino e i suoi Show; prenota R. Civita. Orario piscina 9-20 **Pagoda**: 16 e 21 Happy Ruggiero; cant. L. Prezioso, P. Genovese **Samarra Whisky & Gogo** (p. Carlo Felice 62, arla condiz.): ore 21 **S. Giorgio - Ristor. Danze Valentino** al Roof: 21 Complesso Settebello.

Whisky Notte (Golfo): 687-863): 21

Circo Lucia (Pr. Tommaso 3): attr. **Gran Italia** (Valent.): 22-4 attrac. **Moulin Rouge** (p. Carlina, t. 44-270) riapertura estiva. Rinp. 15 settembre **Tavernetta**: 22-3 attrac. internaz.

Luna Park - Italia '61: Attrazioni internazionali. Locali accreditati.

Teatri e cinema di domani

Alcione: Rivista Benjamino Maggio-Tonini Nava ore 16, 18 e 21,15 **Maffei:** rivista «Il trono del buonumore» ore 15, 18 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 rassegna film sul Risorgimento: «La Contessa di Castiglione» di G. Chomette con Yvonne De Carlo, G. Marchall, R. Renzi, Lea Padovani, P. Mauriac (Francia-Italia, 1954, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inferno a Madison Avenue» scope. Dana Andrews, E. Parker, J. Drain, E. Albert. **Astor:** «La morea» C. Bangbin, R. Lewis, D. Oliveto e F. Rossy. **Capra:** «Passaporto per Canton» tech. con R. Basehart, A. Sapier. **Cristallo** (locale frescbissi.): «Tutti pazzi in coperta» scope colori con Pat Boone e Dennis O'Keefe. **Doria:** «Le sevicien litanes» di Federico Fellini con Alberto Sordi. **Ideal** (locale freschissimo): «La squadra infernale» a colori con Audie Murphy e John Saxon. **Lux:** «La festa degli elefanti» tech. con Elizabeth Taylor, Dana Andrews e Peter Finch. **Reposi** (locale freschiss.): «Spartacus» Kirk Douglas, L. Olivier, J. Simmons, Laughton, Ustinov. Orario: 15, 18,30 e 22. **Romano** (arca comica.): «Il guardiano del faro» di René Clair con B. Vidal, P. Brasseur e D. Carrel.

Ariston: «Massacro di Fort Apache» di J. Ford con John Wayne. **Arlecchino:** «Il villaggio dei dannati» G. Sanders, Barbara Shelley **Augustus:** «Sangue e arena» in technicolor con Tyrone Power, Linda Darnell e Rita Hayworth. **Metropol** (via Pr. Tommaso 6): «Venti di terre selvagge» con Robert Mitchum, Barbara Rolcbina Nazionale: «Lassù gli Hahlanti» sc. tech., M. Schneider, Carnetto. **Turins:** «Tutti a casa» A. Sordi, S. Rossani, C. Gravina. Ap. 10.

Alessandria: «Gli eroi del Pacifico» con John Wayne, Anthony Quinn. **Capitol:** «Ballata selvaggia» con Clare Cramer, Barbara Fluwerek. **Vaux:** «L'onorata società» Di Sica, F. Interlenghi, R. Schiaffino **Fiamma:** «Banda degli implacabili» R. Douglas, Robert Mitchum **Hollywood:** «Carovana dei coraggiosi» col., S. Wilhnan, Preuss. **Maffei:** «Il trono del buonumore» rivista M. Ferrero e K. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «L'ultimo sar» col., E. Purdom. **Massima:** «Rio Bravo» di J. Ford con John Wayne, Maureen O'Hara **Orfeo** (locale refrig.): «Carovana dei coraggiosi» scope tech. con Stuart Wilhnan, Juliet Prowse. **Petrarca:** «Sfida all'O. K. Corral» vistav. tech. con Burt Lancaster, Kirk Douglas e Rhonda Fleming. **Statuto:** «Rio Bravo» di J. Ford con John Wayne, Maureen O'Hara

Adriana: «Messalina venere imperatrice» sc. tec., R. Lee, S. Fecna. **Alcione:** «Circo di Sorrento»; Riv. R. Maggio - T. Nava 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Ivan figlio diavolo bianco». **La Perla:** «Sfida di fuoco» scope colori con Elvis Presley, Barbara Eden, Steve Forrest. D. Del Rio **Reglina:** «Le verginl di Roma» - «I cavalieri del Re» col., Lamia Jamrah, Sylvia Pina.

Astl: chiuso per ferie. **Ellissino:** «I pirati di Capri» **Fiat:** «Il re di Parigi» - «I pirati» con Paulette Goddard e George Nadar. **F. Nuova:** «La donna del fiume» e «Cavalieri del diavolo». Ap. 10. **San Pedico:** «Il circo» a 3 piste» tech., Tirso Marin, Jerry Lewis.

Kapeski: «Pirate calde a Tucson» scope tech., Mark Stevens, Julius Giardino: «I delfini» C. Cardinale, G. Blain, A. M. Ferrero, Vist. **Italiano:** «Salandra» scope tech., Edmund Purdom, Jacques Perrin **Madonna delle Rose:** inizio sett. all'aperto, aperi. ore 20,30: «Perdute nel bello» con Claudia Villa. **Mirafiori:** «Il ferro di spine». **Vinzaglio:** «Giovani cannibali» in scope tech., R. Wagner, N. Wood.

Araldo: «Sfida a Gun» a colori con Rick Nelson e Gaby Farlowe **Ellseo:** «Carosello matrimoniale» sc. tec., Hayworth, J. Mason. Vist. **Frejus:** «All Baba e i 40 ladroni» tech., Maria Mumes e John Hall. **Nuovo:** «La ragazza con la valigia» Claudia Cardinale. Vist. min.

Belgio: «Texas John» in tech. **Cinelio:** «Via Margutta» A. Lajolo, Frianno Fabrisi, Y. Furneaux. **Reidano:** «Frontiera a nord-ovest» scope in tech. con Lauren Bacall. **La Sallo** tv Ludovica 16: «E' arrivata la felicità» con Gary Cooper. **Orpea:** «Pirati della costa» tech. Vill. **Venere:** «Betsabea schiavo di Cartagine» col., J. Palance, Vitale

Astor: «Sotto il sole rovente» in tech., Rock Hudson e J. Adams. **Bernini:** «Hamilton» tec., Mitchum. **Ellseo:** «Aquile di Stalingrado» Pierre Trabaud, Roland Menard. **Excelsior:** «Kapò» S. Strasberg, Massara: «Artisti e modelle» a colori con Dean Martin e Jerry Lewis. **Ideale:** «Avventure di Rock Fynn» sc. tec., T. Randall, F. McCormick. **Star:** «Salambò» scope a colori, Jacques Sernas, Jeanne Valérie.

Adua: «Regina delle Amazzoni» sc. col., G. M. Canale, A. Farnese. **Ambra:** «La corva del diamlo» tech., Cornel Wilde, J. Wallace. **Brescia:** Ragazzo intofiore, Lewis **Chatillon:** «Rivolta dei cavalieri» col., G. M. Canale, E. Rauni. **Edilvolga:** «Le 3 "eccetera" del calamaretto» col., Ekberg, De Sica. **Faetano:** «David e Golia» a col., O. Wolfes, E. Rauni Drago; Grande Coupe Stati, Teatro Portisa 16e 21. **Lauteri:** Non sono più cacciatore. **Maint:** «Figlio di Giuda» colori, B. Lancaster, Joan Blondell. Vist. **Nord:** «Niagara» scope a colori, Marilyn Monroe e Joseph Cotten. **Paterno:** «Molino delle donne di pietra» col., Brice, S. Gabel. Vist. **Speiale:** «Sotto il sole rovente» col., Rock Hudson, Julia Adams. **Zenit:** «Ragazzo intiofare» Lewis

Alama (ex-San Carlo. Nichelino): prossima riapertura. **Barrilli** «Orgoglioso ribelle» tech. **Cabrini:** «Il terrore dell'Oklahoma» Della Scala, Maurizio Arena. **Calosso:** «Revak schiavo di Cartagine» tech., Palance, Vitale Vici. **Continental:** «La morticcia di fuoco» Jean Taylor, Lloyd Bridges. **Fiore:** «Gli amanti del Pacifico» tech. con K. Rubn e Mara Flohr. **Italia:** «Tutù, Peppino e la dolce vita» Vietato ai minori 18 anni. **Madonna:** «Pirata dello sparviero nero» e «Jangal» in technicolor. **Piemonte:** «Un amore a Roma» scope in technic. con M. Demongeot, V. De Sica, L. Martinelli. **Speiale:** «Il selvaggio e Pinocchio» scope tech., Audie Murphy.

Alba: «Mia figlia la guardia» Mina, T. Murvia e P. Di Cagri **Bera:** «Le avventure» F. Fabrizi, F. Interlenghi, R. Hiori, Sophill **Bosca:** «All'inferno per l'eternità» con J. Hunter, D. Janssen, Owens **Umbria:** La vacca e il prigioniero.

Alba: «I pellitero della regina» in technicolor con Audie Murphy. **Amista** (arla condiz.): «La peccatrice» sc. col., T. Ely, A. Tamiroff **Apollo:** «Ursus» scope technic. con M. Marlon, Ed Fury. **Cafasso:** «Mondo senza fine» scope col.: «Ribelli di Anatlia» Vit. 21.30 **Edera:** «Mulino delle donne di pietra» sc. tec., P. Brice, S. Gabel **Lucento:** «Conquistatore d'Oriente» sc. tec., R. Battaglia, I. Turk **Luterio:** «Robin Hood e i pirati» scope col., Lex Barker, E. Rory **Monalia:** «Maigret e caso 39» Pierre e Jean Gabin, Michel Auclair **Mariadio**, doppio spett.: «Banda del buco» Claudio Villa, M. Carotenuto e «Il mostro dei mari» **Splendor:** «Ursus» scope Commandos» tech., D. Bogarde e A. Tamiroff

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Due commedie di Rocca alle 21,40 sul Programma Nazionale
L'opera I pescatori di perle *di Bizet alle ore 20,30 sul Secondo*

SABATO 5 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 7, m. 467,3, Torino m.c. II. — Ore 14: 14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: In versione con la musica - 16: Juke-box canzonissima per gli infermi - 18,45: Musica folcloristica italiana.

Ore 17: Giornale - 17,20: Musica da ballo - 17,55: I libri della settimana - 18,10: Sfida di un cavaliere - 18,25: Estrazioni del Lotto - 18,30: L'acquedo, settimanale di letteratura e arte; direttore G. B. Angioletti.

Ore 19: Vetrina della canzone napoletana - 19,30: L'ora del crepuscolo - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,50: Applausi a... - 21: Concerto di musica leggera con la orchestra di Werner Müller, Ted Heath e il solista Benny Goodman.

Ore 21,55: Due atti unici di Gino Rocca: «Il cacciatore» e «L'orologio da sesta»; regia di Guglielmo Morandi.

Ore 22,45: Il Vincenti incontro di pugilato Loi-Christensen per il campionato europeo dei pesi medio-leggeri - Al termine Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino 7, m. 267,3, Torino m.c. II. Alessandria Biella Cuneo m. 280,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Arie e duetti degli spettacoli nel mondo - 15,15: Orchestre alla ribalta.

Ore 15,30: Giornale - 15: Il programma delle quattro - 17: Canzoni dall'altro ieri - 17,30: Musica chiusi orchestra di piani moderni diretta da Pippo Barzizza (replica).

Ore 18,30: Giornale - 19,20: Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - Zig-zag.

Ore 20,30: «I pescatori di perle», opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon; musica di Georges Bizet. Interpreti: Alfredo Kraus, Giuseppe Taddei, Carlo Cava e Pina Malgarini; direttore: Armando La Rosa Parodi; maestro del coro Giulio Bertola; orchestra sinfonica e coro di Milano - Negli intervalli: Attualità - Radiosera - Al termine: Ultimo quarto - Solfizi di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.c. III). — Ore 17: Musiche da camera di Brahms - 18: Italiani in Gran Bretagna - 18,30: La Cantata, dal Barocco all'Arcadia - 19,05: Piccola antologia poetica - 19,20: Musiche di Prokofiev - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera musiche di Corelli, Bach, Arnstaus e Rieckemith.

Ore 22: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto sinfonico diretto da E. Ross, direzione: musiche di Kremsliew, Weber, Franck e Ravel - 22,45: La narrativa spagnola contemporanea - 23,25: Composizioni dalla «Memoria d'oltre tomba», di Chateaubriand.

DOMENICA 6 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 12,05: Canta Lolacono - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: L'antidiscobolo - 14: Giornale - 14,15: Complesso

ULTIME NOTIZIE

Alle 12 di stamane, appena giunto da Mosca all'aeroporto di Fiumicino

Le dichiarazioni di Fanfani al suo arrivo a Roma sul risultato dei colloqui avuti con Kruscev

«Da mercoledì a oggi, insieme al ministro Segni, abbiamo continuato, con prudenza cristiana, con chiarezza italiana e con solidarietà occidentale a lavorare per la pace nella sicurezza, a tutela del libero sviluppo nostro e altrui. La situazione internazionale permane delicata e dovrà essere seguita con attenta cura (come faremo), affinché le possibilità di schiarita intraviste si tramutino in un completo sereno di pace»

ROMA, sabato sera.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, e il ministro degli Esteri, on. Segni, reduci dai colloqui di Mosca, sono giunti all'aeroporto di Fiumicino alle ore dodici preciso. Il «D. C. 15», che aveva decollato dall'aeroporto di Mosca alle ore 8.18, ha impiegato, dunque, a compiere il viaggio, meno di quattro ore. Fin dalle 10 il tricolore era stato issato sul duo alti pennoni prospicienti l'aero-stazione.

La cerimonia dell'arrivo è stata interamente trasmessa dalla tv in presa diretta. Dopo aver passato in rassegna il plotone di quarantacinque avieri schierati sul piazzale del parcheggio, il Presidente del Consiglio si è avvicinato ai microfoni ed ha detto: «Mercoledì mattina, partendo, dichiarai che la delicata situazione internazionale e le cure di cui essa aveva bisogno avevano consigliato di accogliere l'invito del governo sovietico di recarsi nell'Urss, per mantenere, senza alcuna negligenza, il dovere di difendere e di consolidare la pace.

«Nella profonda consapevolezza della necessità di difendere i più profondi valori e i veri interessi della umanità, da mercoledì ad oggi, insieme al ministro Segni, abbiamo continuato con prudenza cristiana, con chiarezza italiana e con solidarietà occidentale a lavorare per la pace nella sicurezza, a tutela del libero sviluppo nostro e altrui.

«Nei giorni scorsi e stamani, in quattro dichiarazioni ufficiali, ho richiamato l'attenzione sulla cordiale accoglienza ricevuta, sulle tappe del lavoro svolto e sui buoni risultati di esso, da per le relazioni italo-sovietiche, sia per la risoluzione dei maggiori problemi internazionali.

«La situazione internazionale permane delicata e dovrà essere seguita con attenta cura, come noi ci proponiamo di fare, affinché le possibilità di schiarita intraviste si tramutino in un completo sereno di pace».

La partenza da Mosca

Mosca, sabato sera.

Il presidente del Consiglio on. Amintore Fanfani, e il ministro degli Esteri, on. Segni, hanno lasciato Mosca alle 8,20 di questa mattina (ora italiana). Gli ospiti sono stati rilevati nella loro residenza ufficiale personalmente dal Primo ministro dell'Urss, Nikita Kruscev e dal ministro degli Esteri Andrei Gromiko. E' questo un gesto di cortesia che raramente Nikita Kruscev usa nei riguardi degli ospiti stranieri.

Essi sono giunti insieme all'aeroporto alle 7,30, dopo aver attraversato una parte della città addobbata con bandiere italiane e sovietiche. All'aeroporto erano in attesa il Primo vice-presidente del Consiglio dei ministri Anastasi Mikoyan, il ministro del Commercio estero Patolicev e altri membri del governo sovietico.

Prima di congedarsi dall'ospite, Kruscev ha pronunciato brevi parole. Ha detto fra l'altro: «La vostra visita nell'Urss, signor presidente, sia per finire. Purtroppo è stata breve. Ciò nonostante, abbiamo potuto procedere a uno scambio di punti di vista sulle questioni internazionali più importanti e sui problemi che interessano i nostri due paesi.

«Naturalmente, noi abbiamo punti di vista differenti su molte questioni della vita internazionale, e in ciò non c'è niente di straordinario. Ma le nostre conversazioni sono state franche, e si sono svolte in un'ottima atmosfera.

«Entrambe le parti hanno manifestato il desiderio di intendersi meglio l'un l'altra. Possiamo dire che entrambi i governi annettono grandissima importanza ad assicurare una pace stabile e a risolvere le questioni internazionali controverse con mezzi pacifici.

«Le nostre conversazioni sono state caratterizzate dal desiderio di estendere ulteriormente le relazioni sovietico-italiane, nell'interesse dei due paesi e della pace del mondo.

«A mio parere, questo ci permette di dire che la vostra visita è stata utile.

«Nel momento in cui state per lasciare il nostro paese, noi vi preghiamo di trasmettere, a nome dei popoli dell'Urss, il nostro caloroso saluto e augurio di pace e benessere al popolo italiano. Trasmettete il nostro saluto più sincero e il nostro augurio al Presidente della Repubblica italiana, signor Gronchi».

Nella sua risposta l'on. Fanfani ha detto fra l'altro: «Ci sembra che questa visita sia stata tempestiva e utile per gli alti fini di pace che ci eravamo proposti. Le franche conversazioni di questi giorni hanno offerto il modo di identificare meglio i limiti, i tempi e le condizioni per giungere a un reale consolidamento della pace.

«Esprimo il voto che si sia in grado di iniziare con coraggio e di condurre a termine con infinita prudente pazienza quei negoziati che possano dare ai governanti la gioria di assicurare ai popoli una giusta, lunga, prospera pace.

«Se questo avverrà, allora l'attuale incontro potrà essere iscritto giustamente nella serie di quelli che nel pieno della fede all'alba del Mille, sul piano della cultura cinque secoli fa, sul piano della politica l'anno scorso con la visita del presidente Gronchi, si sono svolti per dar vita e alimentare una costruttiva amicizia tra il popolo russo e il popolo italiano».

L'incontro Segni-Rusk

mercoledì prossimo a Milano

Milano, sabato sera.

L'Ufficio stampa del Comune ha precisato stamane i particolari del protocollo che verrà seguito mercoledì prossimo a Milano in occasione dell'incontro nella nostra città del segretario di Stato americano, Dean Rusk, con il ministro degli Esteri italiano, on. Antonio Segni. Il colloquio, com'è noto, avrà per argomento gli sviluppi della situazione politica internazionale, in relazione al recente viaggio di Segni e di Fanfani nell'Unione Sovietica.

Le conversazioni avverranno nel tardo pomeriggio nella villa di via Palestro, messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, la quale offrirà agli ospiti anche la cena, che verrà consumata nella stessa villa. L'on. Segni lascerà Milano la sera stessa, mentre il Segretario di Stato americano vi si tratterrà almeno fino al giorno successivo. Non è escluso, infatti, che egli si incontri nella nostra città con il cancelliere Adenauer, attualmente in vacanza a Cadenabbia, sul lago di Como.

Maria Gabriella a Cascais

Maria Gabriella fotografata durante la sua recente breve permanenza nella residenza del padre, l'ex-re Umberto di Savoia, a Cascais (Tel. a «Stampa Sera»)

Italiani lanciano un «Jupiter» con successo da Capo Canaveral

CAPO CANAVERAL, sabato sera.

Elementi dell'aviazione militare italiana, che fanno un corso di addestramento con i missili «Jupiter», hanno ieri lanciato un ordigno di questo tipo, di 18 metri di lunghezza, da Capo Canaveral.

Nella prova, che è stata coronata da successo, il missile ha raggiunto la distanza di 2400 chilometri, radendo dopo 16 minuti di volo in una zona predestin ata al largo dell'isola di Antigua (Indie occidentali).

Questo è il secondo lancio effettuato da una squadra italiana da Capo Canaveral. Il primo avvenne il 22 aprile.

OGGI, AL QUIRINALE

Il rapporto a Gronchi sui colloqui con Kruscev

La "missione informativa" del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri ha conseguito i risultati che si riprometteva - Dal franco confronto di idee svoltosi a Mosca è trapelato la disposizione del Premier sovietico a negoziare sul problema di Berlino

Roma, sabato sera.

E' arrivato il momento dei bilanci sul viaggio a Mosca. Il primo è stato fatto da Fanfani. Quando alle 11,45 a Fiumicino è sceso dall'aereo che lo riportava a Roma da Mosca, il Presidente del Consiglio ha fatto delle dichiarazioni, riassumendo i risultati della missione moscovita. Più circostanziato sarà il bilancio che Fanfani presenterà entro oggi al Presidente della Repubblica, dal quale si recherà insieme al ministro degli Esteri, on. Segni. Si presume che in tale occasione il Presidente del Consiglio sottolineerà l'utilità del viaggio, che ha permesso un chiaro confronto di idee ed ha lasciato trapelare la disposizione di Kruscev a negoziare sul problema di Berlino (anche se non è risultato ben chiaro con quale spirito i sovietici parteciperebbero all'eventuale trattativa). Insomma, la missione informativa ha conseguito i risultati che ci si erano proposti. Il rappresentante dell'Italia al Consiglio permanente della Nato, ambasciatore Alessandrini, e il ministro degli Esteri, on. Segni, nel suo colloquio di mercoledì con il segretario di Stato americano, Rusk, patrocinano in sede internazionale le informazioni raccolte a Mosca.

I ripensi sulla politica interna della missione italiana nella capitale sovietica potranno essere meglio valutati quando anche i partiti avranno fatto a loro volta il bilancio sull'avvenimento. Ora come ora, non sembra che il viaggio possa portare scossoni sostanziali nell'equilibrio politico.

Un particolare interesse, dato le polemiche che si sono accese e stanno per accendersi sul viaggio a Mosca, acquista la relazione sul bilancio degli Esteri resa noto ieri. «L'Alleanza atlantica rimane uno dei cardini della politica italiana», si legge fra l'altro nel documento redatto dall'on. Edoardo Martino.

A proposito dei rapporti con i Paesi comunisti, la relazione afferma: «Occorre sia tenuto vivo un dialogo con i sovietici. Ma, perseguire la distensione e la pace, non vuol dire rinunciare ai propri valori e mobilitare il proprio modo di essere».

E, dopo avere auspicato un rilancio del disarmo attraverso un'intesa tra le maggiori potenze nucleari, il documento conclude auspicando il superamento della vertenza con l'Austria per l'Alto Adige «secondo le risoluzioni delle Nazioni Unite».

A proposito della vertenza altoatesina è da segnalare un comunicato del Ministero dell'Interno sulle voci diffuse, ad opera di agitatori austriaci, di pretesi maltrattamenti alla persona arrestata dopo gli attentati in provincia di Bolzano. «Segnalazioni pervenute agli organi di sicurezza dello Stato — afferma tra l'altro il comunicato — portano a ritenere che la propaganda per i pretesi maltrattamenti è organizzata dagli stessi centri che hanno organizzato i criminali attentati». Il Ministero dell'Interno, quindi, fa rilevare: 1) il saltanto sessantacinque persone sono trattenute solo l'una di avere esercitato attività terroristica, a questa cifra più dimostra che non c'è persecuzione in massa, come vorrebbero far credere i propalatori di notizie tendenziose; 2) i parlamentari altoatesini di lingua tedesca segnalavano all'on. Scelba le voci relative ai pretesi maltrattamenti dei detenuti in Alto Adige. Il ministro chiese ai parlamentari di fornirgli i nomi dei detenuti maltrattati ed altre eventuali circostanze di cui fossero a conoscenza, assicurando che avrebbe subito disposto una rigorosa inchiesta. Ma nessuna comunicazione è finora pervenuta a tale proposito al Ministero dell'Interno.

Ciò porta ad ipotizzare che gli stessi parlamentari altoatesini abbiano fatto col ricandeggio l'infondatezza delle voci; 3) comunque, gli uffici competenti del Ministero stanno indagando e se responsabilità dovessero emergere non si mancherebbe di procedere contro i responsabili. «Il buon diritto dell'Italia — afferma a tale proposito il comunicato — non ha bisogno di ricorrere, neppure in via di ritorsione, ai metodi inciviti ai quali hanno fatto peraltro ricorso i fautori dell'oltranzismo sudtirolese»; il governo del rispetto della legalità anche nei confronti di presunti di reati vigila l'autorità giudiziaria, che in Italia, come in tutti i paesi liberi, è indipendente dal potere esecutivo.

Da segnalare, infine, che Moro è ripartito per la Svizzera dopo essersi incontrato con il vicesegretario del pcdi Tanassi. Sarà di ritorno probabilmente martedì per avere uno scambio di idee con Fanfani.

v.

Poco prima di partire per Leningrado, l'on. Fanfani e l'on. Segni si sono recati nella chiesa di S. Luigi di Francia, una chiesa cattolica romana a Mosca (Tel.)

I sindacati democratici si affermano alla «Châtillon»

Châtillon, sabato sera.

Nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna alla «Châtillon» si è registrata una (non sorpresa) la Cgil ha perso la maggioranza dei voti, che è passata alla Cisl, la quale ha strappato un seggio al sindacato socialcomunista. Ecco i risultati delle elezioni: Cisl, voti 156 (l'anno scorso 122), seggi 3 (2); Savt (sindacato autonomo valdostano), voti 96 (117), seggi 2 (3); Cgil voti 96 (136), seggi 2 (2).

Un morto e due feriti in uno scontro a Loano

Loano, sabato sera.

Un morto e due feriti sono il tragico bilancio di un pauroso incidente stradale avvenuto questa notte a Loano. Poco dopo la mezzanotte una vettura straniera condotta da Jean Claude Jacquier, di 30 anni, e sulla quale si trovavano la moglie del guidatore Lydia, di 30 anni e l'amica sua Jenny Rolando, di 28 anni, con il marito Gino Annen, ventottenne, tutti residenti a Losanna, percorreva via Tito Minniti, diretta verso l'Aurelia. Giunta all'incrocio, l'auto, anziché dare la precedenza ad un autocarro proveniente da Imperia e guidato da Livio Abate, di 28 anni, residente a Cervo Ligure, si immetteva, senza arrestarsi allo «stop», sull'arteria statale litoranea.

L'urto era violentissimo ed inevitabile e la vettura straniera per alcuni metri, Jean Claude Jacquier riportava gravissime ferite, per cui decedeva poco dopo all'ospedale di Loano. Le due giovani donne venivano invece ricoverate all'ospedale sanatoriale Santa Corona di Pietra Ligure con ferite guaribili in 30 giorni.

Solo da pochi istanti aveva lasciato l'aeroporto di Chicago

Momenti di terrore su un aereo americano con un motore in fiamme e 128 persone a bordo

L'urlo angoscioso d'una donna: "Il fuoco! Il fuoco! Bruciamo tutti!" - E il panico s'impadronisce dei passeggeri nell'interno della cabina del grande "DC-8" a reazione - Per fortuna la maggior parte di essi avevano già allacciata la cintura di sicurezza, e le due energiche "hostesses" possono agevolmente controllare i viaggiatori - La lotta dell'equipaggio contro l'incendio, che minaccia la fusoliera - Il pilota, con estremo sangue freddo e abilità, inverte la rotta e riesce ad operare un perfetto atterraggio

Nostro servizio particolare

Chicago, sabato sera.

Centoventuno passeggeri che viaggiavano a bordo di un DC-8 a reazione, governato da un equipaggio di sette persone, hanno vissuto ieri sera momenti di terrore e solo la calma e la fermezza dell'equipaggio hanno evitato che si scatenasse il panico con possibili spaventose conseguenze.

Il grande quadrireattore di linea aveva lasciato da pochi secondi la pista d'involo dell'aeroporto di Chicago, quando lunghe fiammate hanno avvolto uno dei motori a reazione. La corrente provocata dal movimento dell'apparecchio alimentava le fiamme e la portava a «strisciare» contro la fusoliera del DC-8.

Nella cabina di pilotaggio, il segnale automatico di «allarme» (dicendo ai motori) era appena risuonato, quando, fra i passeggeri, una donna urlava: «Il fuoco! Il fuoco! Bruciamo tutti!». E' stata una fortuna che la maggior parte dei viaggiatori avesse già la cintura di sicurezza allacciata.

Infatti, secondo la «prima hostess», Katherine Bynson, ciò ha impedito che saltassero in piedi in preda al panico ed ha dato al secondo pilota il tempo di aprire la porta, di affacciarsi e di dire a voce alta, ma tranquilla: «Non è nulla: ha preso fuoco un poco di olio lubrificante, ma la fiamma si spegnerannio da sole entro qualche istante».

La signora Danielle Lasalle, di Chicago, a conclusione della brutta avventura ha dichiarato: «Era difficile credere che fiamme così forti fossero dovute "ad un po' di olio lubrificante", tanto più che un passeggero musicista ed anziano, rivoltosi al secondo pilota gli gridava: "Tutte storie, dicci la verità: ci dobbiamo morire, vogliamo saperlo"; e, colto da una crisi isterica, si slacciava la cintura e si gettava sul pavimento fra le poltrone urlando e contorcendosi».

Avvicinatosi all'uomo folle di terrore, il secondo pilota lo immobilizzava con un ben assestato colpo di pugno mentre le due energiche hostess di bordo passavano lungo il corridoio e ripetevano: «Vi assicuriamo che non c'è alcun pericolo, se restate calmi».

La serenità delle due ragazze, il fatto che non si fosse al era appeggiata addirittura alla parete investita esternamente dalle fiamme, l'intervento di un sacerdote presbiteriano presente fra i passeggeri, servivano, se non a ridare la tranquillità, almeno a tenere immobili tutti.

Nella cabina di pilotaggio, l'equipaggio osservava con ansia gli strumenti che dovevano indicare l'entrata in funziona e l'efficacia del sistema automatico di estinzione dell'incendio che è applicato ad ogni motore a reazione degli aeroplani di linea. Avrebbe funzionato lo apparecchiature? Se ciò si fosse verificato, lo sue azione sarebbe stata sufficientemente rapida da impedire che le fiamme attaccassero altre parti della struttura del gigantesco aeroplano?

Il primo pilota aveva intanto provveduto a virare di centottanta gradi mettendo la prua del «DC-8» in direzione dell'aeroporto di decollo, mentre il radio-operatore avvertiva la torre di controllo di Chicago di quel che stava accadendo e segnalava che il comandante avrebbe riportato il «DC-8» a terra, dopo l'inversione di rotta.

Sul campo, dove i riflettori inondavano la pista di luce a giorno, si attuavano le disposizioni d'emergenza previste dal regolamento.

Su, nel cielo, nel frattempo, il sistema automatico di estinzione aveva regolarmente funzionato e le fiamme non scaturivano più dal motore incendiato. Tuttavia il ritorno al campo era pur sempre necessario, sia perché il motore era in avaria, sia perché non era da escludere che le lamiere arroventate dalla fiamma cedessero, prima o poi, provocando un disastro.

Grazie all'insuperabile sangue freddo ed alla abilità del pilota, il «DC-8» riusciva alla fine ad atterrare regolarmente, nonostante che nei suoi serbatoi fosse ancora quasi intatta il quantitativo di carburante immagazzinato prima del decollo. Solitamente, in caso di ritorno immediato al campo di decollo, si provvede ad esaurire il carburante, sia valendo in cerchio sin scaricando il liquido. Ma ciò non era consigliabile per il «DC-8» protagonista della brutta avventura, appunto perché attendere ancora in volo poteva significare un nuovo e più grave incendio, o addirittura il crollmento dell'ala che era stata avvolta dalle fiamme.

v. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

CRONACA

Ladro di motociclette si difende col coltello

Ruba con il complice due «scooters» ma rimane senza benzina - Sorpreso al terzo furto, è catturato dopo furiosa lotta - Svaligiatori in un alloggio: bottino di circa due milioni in contanti

Questa notte, alle 2, il signor Antonio Audisio, domiciliato a Moncalieri, ha sorpreso due giovani che gli stavano rubando la moto lasciata poco prima sul «deboro» di un bar, vicino alla sua abitazione. Alzato da due amici, piombava sugli sconosciuti. Uno dei ladri fuggiva. L'altro cercava di fare un coltello, si adoperava, al buio e dicevo che avrebbe colpito il primo che gli veniva a tiro.

L'Audisio e i suoi amici, però, non desistevano. Ne nasceva una lotta furibonda. Qualcuno scagliava una sedia addosso al ladro raggiungendolo al braccio e il coltello gli cadeva di mano. Il giovane finalmente si arrendeva. Portato alla caserma dei carabinieri è stato identificato in Antonio Alberotti, camuriere, di 18 anni, domiciliato a Genova in salita Prione 27. Ha raccontato di essere giunto a Torino nella notte con un amico — Gianfranco Novelli, di 21 anni, scaricatore, pure abitante a Genova in via San Bernardo 12 — su una motocicletta rubata.

In piazza Gran Madre erano rimasti senza benzina. Allora si erano impadroniti di un'altra moto, che è risultata appartenere a Mitare Reick, di 51 anni, residente in piazza Gran Madre. A Moncalieri, per la seconda volta, erano rimasti senza carburante. Quando sono stati sorpresi stavano consumando insieme il terzo furto. Il Novelli si è costituito spontaneamente ai carabinieri alle 10.

* In un alloggio della barriera di Milano gli svaligiatori hanno trovato un bottino insperato, e tutto in contanti: un milione ed ottocentomila mila lire in banconote, avvolte in un pacco confezionato con un giornale, e deposte in un cassetto del comò. Padrona di casa è Adele Cruciata di trent'anni, abitante in via Pesaro 18, — sparata che un simile pacco non attirasse l'attenzione e più probabilmente non aveva minimamente pensato alla eventualità di una visita lo-

Il suo appartamento è al pian terreno, protetto da una robusta saracinesca con una catena di sicurezza; ma anche questa è stata spezzata dagli sconosciuti. Il furto è stato denunciato al commissariato Barriera di Milano i cui agenti hanno compiuto un sopralluogo; non sono però stati trovati elementi che possano portare all'identificazione degli autori del furto.

I familiari di Fausto Policardi sono increduli, ma ugualmente pieni di ansia

Dopo vent'anni s'è fatto vivo con due cartoline l'alpino bresciano ritenuto ormai morto in Russia

Iseperia, sabato sera.

Parecchie persone hanno percorso tra ieri e stamane i pochi chilometri che separano Imperia dalla frazione Costa di Oneglia, avendo saputo che un alpino ancora ritenuto sepolto in Russia aveva scritto due cartoline da Neukirchen Moers, un paesetto della Germania di Bonn situato sulla sponda orientale del Reno.

Le due cartoline illustrate, a colori, recavano questo indirizzo: «Homannstrasse n. 10». La prima, giunta oltre due mesi fa, diceva: «Cari saluti», mentre la seconda, che risale a una quindicina di giorni or sono, recava: «Arrivederci presto». Entrambe erano firmate «Fausto».

Fausto Policardi, della classe 1920, nato a Sarezzo (Brescia), fabbro-meccanico, era stato chiamato a prestare servizio militare nel Genio ma subito dopo era stato passato nel 6° Battaglione guastatori alpini, facente parte della Divisione «Julia» che operò su quel fronte. Un giorno del marzo 1941 Fausto Policardi scriveva alla famiglia che il suo battaglione doveva compiere una rischiosa missione, e fu quella l'ultima missiva giunta a congiunti i quali dovevano attendere esattamente venti anni per riceverne un'altra.

I genitori dell'alpino sono entrambi morti nel corso di quest'anno, a distanza di pochi mesi l'uno dall'altro. Otto anni fa, ai coniugi Policardi veniva assegnata la pensione e pagati gli arretrati, ma la madre non si era mai rassegnata all'idea di non rivedere più il figlio e, anche in punto di morte aveva raccomandato a un altro suo figliolo, Giuseppe, di abbracciare e baciare a nome suo Fausto quando questi sarebbe tornato a casa.

La fidanzata dello scomparso non ha invece mantenuto una così viva fiducia e si è chiusa in un convento di suore di clausura. Della famiglia sono rimasti i fratelli Enrico, che abita a Sarezzo con la moglie e due figli, e lavora da fabbro-meccanico nell'officina di Paolo Bolatti, e Giuseppe, un appuntato di Finanza, che, andato in pensione, si è stabilito a Costa di Oneglia con la moglie, un figlio di dodici anni e una figlia di nove.

Poiché Giuseppe ha dato il nome di Fausto a suo figlio, l'Enrico allorché ricevette a Sarezzo la prima cartolina pensò che si trattasse del nipote il quale si fosse recato in Germania per una gita. Quando però a distanza di quasi due mesi ricevette la seconda cartolina, pensò che si potesse trattare del fratello e lo scrisse al Giuseppe mandando pure le due cartoline. Questi confrontò la calligrafia con quella di una dedica che lo scomparso aveva scritto dietro una foto da coscritto e si convinse che erano uguali. Entrambe poi, avevano una particolarità: la «esse» era vergata come se fosse «elle».

Il dubbio si tramutò così in certezza anche se, tanto Enrico quanto Giuseppe non sanno ancora spiegarsi come mai Fausto non abbia scritto delle lettere dando più particolareggiate notizie di sé. Tutto lo ignorano le hanno già fatte, compresa quella che il fratello sia malato, o sono giunti a staccare i francobolli dalle cartoline per vedere se dietro vi fosse scritto qualcosa. Si sono rivolti ai rappresentanti consolari italiani a Bonn e questi hanno risposto che il passo da dove le cartoline provengono si trova piuttosto distante ed è quindi stato incaricato il Consolato più vicino affinché compia le opportune ricerche.

Frattanto i due fratelli — l'Enrico a Sarezzo e il Giuseppe a Imperia — si sono muniti di lasciapassare per la Germania ed assieme avranno notizie più precise partiranno a bordo dell'auto che il proprietario dell'officina ove l'Enrico lavora ha messo a loro disposizione.

e. b.

Un morto e due feriti in uno scontro a Loano

Loano, sabato sera.

Un morto e due feriti sono il tragico bilancio di un pauroso incidente stradale avvenuto questa notte a Loano. Poco dopo la mezzanotte una vettura straniera condotta da Jean Claude Jacquier, di 30 anni, e sulla quale si trovavano la moglie del guidatore Lydia, di 30 anni e l'amica sua Jenny Rolando, di 28 anni, con il marito Gino Annen, ventottenne, tutti residenti a Losanna, percorreva via Tito Minniti, diretta verso l'Aurelia. Giunta all'incrocio, l'auto, anziché dare la precedenza ad un autocarro proveniente da Imperia e guidato da Livio Abate, di 28 anni, residente a Cervo Ligure, si immetteva, senza arrestarsi allo «stop», sull'arteria statale litoranea.

L'urto era violentissimo ed inevitabile e la vettura straniera per alcuni metri, Jean Claude Jacquier riportava gravissime ferite, per cui decedeva poco dopo all'ospedale di Loano. Le due giovani donne venivano invece ricoverate all'ospedale sanatoriale Santa Corona di Pietra Ligure con ferite guaribili in 30 giorni.

SAPAV PRINCIPALI AUTOLINEE SAVDA
ESTATE 1961
Partenze giornaliere da TORINO: PIAZZA CARLO FELICE, 85

	p. ore		p. ore
FRANCIA		SVIZZERA	
Briançon-Grenoble	6,30	Annecy-Ginevra (via Moncenisio)	7 —
Marsiglia-Lione	8 —		
Evian (via Aosta-P. S. Bernardo)	sab. 7-13 lun. 8	LAGO MAGGIORE Stresa-Pallanza Intra-Cannobio	fer. 8,30 fest. 7 —
COSTA AZZURRA Mentone-Montecarlo-Nizza	10,15	VALLE DEL CHISONE Pinerolo-Pragelato-Sestriere	fest. 6,30 7,15 - 8 - 8,30 sabato 15,30
RIVIERA DEI FIORI Bordighera-Ospedaletti-Sanremo	7,30 14,45	Perrero-Prali 7,15 - 8,30 (fest.)	
VALLE D'AOSTA Aosta-Cogne-G. S. Bernardo-Courmayeur	7,30 17,15	VALLE DI SUSA Cesana-Claviere Sauze d'Oulx Moncenisio	6,50 - 12 fer. 17,15 7 —
Cervinia 7,30 - 10 - 15 -17,15			
Champoluc 7,30 - 9,30 - 10 - 15 - 17,15		VALLE DEL PO Pancalieri-Oneglia-Crissolo	7,30 - 11,30 - 18,30 fest. 19 —
St. Vincent 7,30 - 10 - 15 - 17,15 - 20,15 (fest.) (speciale per Casinò)			

Informazioni, prenotazione posti, acquisto biglietti presso le principali Agenzie di viaggio e presso:
FIRPI VIAGGI
Piazza Carlo Felice, 85 Tel. 552.480 | Corso Giulio Cesare, 119 Tel. 20.783
SAPAV VIA BEVILACQUA, 15 TORINO - TELEFONO 792-132 SAVDA

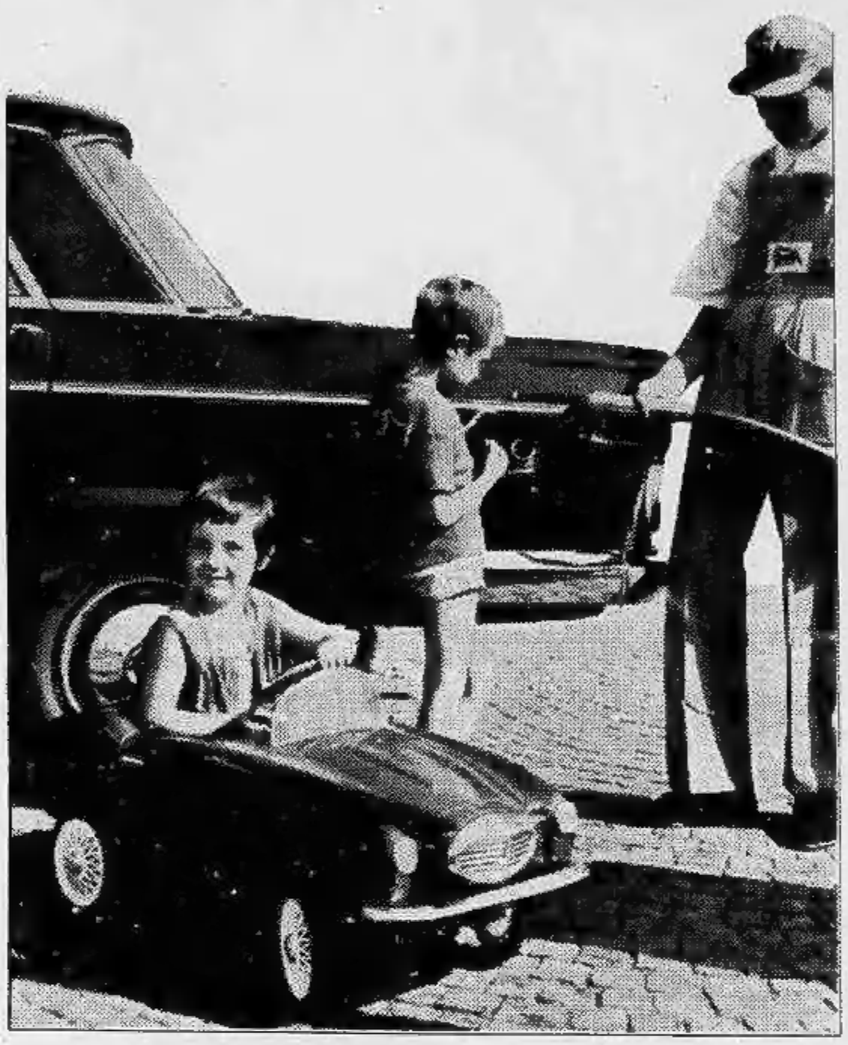
Digerite male?
Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi
EPACLAR dalla Farmacia L. 250 e L. 450

FRIGORIFERI
MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECNICA-FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

E' IL SUPER INSUPERABILE

PER QUALITÀ ECONOMIA RENDIMENTO



SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

l'alto numero
di ottano strada
dà al motore
l'argento vivo

MERITA LA VOSTRA FIDUCIA NON ESALA SOSTANZE NOCIVE

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 130 per parola

(Continua da pag. 5)

AUTOMOLEGGIAMO nuove 600, 103 fl, 1900, Alfetta, Peugeot Taunus 12, telefono 60-564. 83

AUTOMOLEGGIO Rental rents autos, nuove 600, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 11, telefono 513-572. 670

AUTOMOLEGGIO Maranzana, sempre nuove, nuove 600, 1100, 1200. Telefono 65-325. 311

AUTORIMESSA vende perfetta 600, 1000 familiare, cambio meccan. Tel. 667-314.

AUTORIMESSA vendo conto privato bellissima 600 '59 cambio moto. Telefonare 857-614. 709

AUTOSALONE Ringelli, specialissime, compr.-vendita automobili nuove, usate, garanzia assortimento ultime novità, facilitazioni. Madama Cristina 60.

AUTOTRASPORTATORI, camionisti, da Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, telefono 396-914, il vostro autoservizio Alfa Romeo 1900! Vasto assortimento veicoli industriali. 712

AUTOTRASPORTATORI: la Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 13, Torino, tel. 693-182, 694-852 dispone di vasto assortimento autocarri usati rimessati e normati in ottimi stati: Lancia 3 RO, Esatau nuovo, Esatau Cassone, Esatau B, Alfa 900, Lancia Jolly Fiat 642, Beta, OM super Taurus; rimorchi liberi due assi tipo 102 e 140. **BELLA** 600 perfetto ordine, qualunque prova, privato cede 315.000. Telefonare 33-575. A59764

BELLISSIMA 103 H, bianca (1960), altre (1958) mile) proprietari, private. Telefonare 483-575. A59764

BELLISSIMA 103 H, nuova (1960), altre (1958) mila) proprietari, private. Telefonare 483-575. A59764

CAMBIOCASI vuoti da 3 a 17 quintali vendiamo rateando. Francesco, corso Taranto 47. 491

CAMIONCINO Bianco '61, nafta, km. 5000, alternato trasporto frigorifero + gruppi su rimorchio vendo Comm. Fiat Cristoni Sodo, c. Valdocco 15. A59824

COMPRO contanti qualunque automobile, purchè, perfettamente conforme anno, Tiprino 44. 758

CONSUL ultimo stato vende privato, Telefonare 521-870 oppure 378-005.

COTTINO concessionaria Alfa Romeo compera anticipo tutti tipi Alfa e Giulietta '61. Fabro 10, tel. 67-114, strada Druento Cesare 217, tel. 21-000. 1301

COUPE' Fiat 1300 stupendo in immaticolazione, 1300 grigio, 1100 Special 6 mesi blu, 500 C 1963 vendo. Via Sacra 25.

DODGE Dauer 3000 Km., 2 mesi, cambio automatico, servosterzo, servofreni, vendo. Via Sacra 25. 98

DARIO Vico, concessionaria Alfa Romeo e Renault, Torino, via Filadelfia 51, telefono 396-914; via Crameri 15, telefono 512-231, vende persona referita Giulietta berlina '59, Giulietta T.I. '60, Giulietta sprint '60, Dauphine '60.

DAUPHINE Alfa Romeo e Renault '59-'60, perfetta, da Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telef. 396-214, non curiose condizioni d'acquisto. 712

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cristino, via Pietro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 148. 77

ESATAU 108 rimbalzabile telaio corto con motore, cambio e parte ribalti a mano, da Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telefono 396-914. 712

FIAT 103 1053 diretore ottimo stato vendasi privato. Telefonare 546-273, ore pasti. A61130

FIMI carrozzerini auto case (ferrari, lancia ecc.) vendo, rateizzo, cedesi. Tel. 371-038, 895-280. 22479

FINANZIAMO capitalisti cercano acquistare, assumere amministrazioni Ditte, Mercantili 16, telefono 40-870. 22

FLAVIA semidecapottabile vendo rarissima occasione. Automobile Trasporti, Roma 237 bis, telefono 42-535. 528

GIARDINIERA 500 ad anni km. 3700 vendesi. Telefonare 663-893. A61146

GIULIETTE T.I., sprint e spider, non delli '61 e '59, nuove, da Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telef. 396-914 alle migliori condizioni. 712

GO-KARTS motori, telai, tutti i particolari. Cavalieri, via Nizza 25. 403

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissima finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI Austin A 40 berlina, commerciale 850 spider, consegna settembre, comodi pagamenti, esposizione, prove, permutazioni concessionaria Autocentro, corso Principe Eugenio 31, Torino, telefono 553-484. 1633

JAGUAR 2, 4 ottimo vendo privato 1.200.000. Telefonare 511.062. 798

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MOTOSCAFO 4,00 Fantieri Savoia Flibustier fuori bordo Mercury 30 cavalli pubblicità certan privato perfetto 3.331.000 (rateabili visibile Torino. Telefonare ufficio 70-222, Palmieri 28. A62311

MUTILATO vende 103 1958, ottimo estimatica, gomme, fodere. Tel. 772-351.

MULTIPLA 12 mesi, 103 R, 100 TV, Giulietta '59, autoradio 850, 612, Fiat, Ingegneri 1, Visentino, 103 12 fiamme, 618 S, 1100 S.R. Tunisi 139, telefono 676-693. 60

COUPE' Fiat 1300 stupendo in immaticolazione, 1300 grigio, 1100 Special 6 mesi blu, 500 C 1963 vendo. Via Sacra 25.

NUOVA Fiat 1500 vendo cambio rateizzo. Automobile Trasporti, Roma 237 bis, telefono 42-535. 528

OCCASIONE Aurelia gran turismo, Alfa super, 1400 diesel, altre occasioni, vedi sono. Vigone 44. 698

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1200, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, FURGONCINI, GRANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA Spider Giulietta due mesi vendo, cambio minore eliminatria. Telefonare 895-854. A61140

OCCASIONISSIMA unico proprietario vende camioncino 11 ql. Tortelli 4. 371

OCCASIONISSIMA: 600, 315.000; 103, 310.000; 1100 R, 410.000; Giardiniera, 1.116.000. Telefonare 386-212. A61144

OM Sovrarotti, Fiorera 31, tel. 763-999 vende 642 rimbalzabile trilaterale, Leopard, Leoncino, 615 centrale a fiamme, Leoncino furgone, 1100 camioncini, 4 scuolabus rimbalzabile, super Leone lusso, cassetta 2 mod. Dodge rimbalzabile, motocarri Moretti, Aldara cominciatrice.

PRIVATO vende 4 pneumatici estivi Michelin quasi nuovi, ottimo prezzo. Telefonare ore ufficio 29-527.

PRIVATO vende Aurelia Spider America causa spesa, visibile carrozzeria corso Monte grappa 44. A61702

PRIVATO vende bellissima 500 C come nuova, anno 1955. Telefonare 737-456

PRIVATO vende Fiat 2100 blu, 90000 Km., fl. 20 Aurelia nera Km. 30.000, Appia 2ª serie sedil nuova. Napione 25, telef. 888-836. 122

PRIVATO vende Giardiniera metallica 4 600, ottimo stato. Tel. 837-459.

PRIVATO vende spider 1200 Fiat. Telefonare 360-801. A61196

PRIVATO vende 103 lusso anno 1956. Telef. 373-014. A59605

PRIVATO vende 103-1956 ottimo condizioni. Telef. 70-325, via Sacra 56.

PRIVATO vende 500 D, anni 12, grigio chiaro, Tortelli 4. 107

PRIVATO vende 600 fine '58 km. 32.000 pisello. Telefonare 735-573. A60945

PRIVATO vende 600 ottima 1957. Telefonare 761-227. A61452

PRIVATO vende 600 '59. Tel. 510-482.

PRIVATO vende 600 '56, altra '58 e 1900 da immatricolare. Telef. 850-110.

PRIVATO vende 600 1960 vendesi, perfette condizioni. Telef. 591-901.

PRIVATO vende 600 D anni 8. Telefonare 691-891. A61182

PRIVATO vende 600 D 6 anni ottimo stato. Telefonare 372-142. A61148

PRIVATO vende 750 multipla 6 mesi. Telefonare 674-658. A63239

PRIVATO vende 1100 '59 km. 16.000. Telefonare 510-462. 723

RICAMBI originali Alfa Romeo, Innocenti, compresa a disposizione. Cottino, via Pietro Angelo via Cernaia. 77

RIMORCHI sono interessati compreranno t. 25.000, carretti industriali. Covolo, Emilio Cesare 157. Telefono 21-125.

ROMEO aggiornati con garanzia vendo permuta rateizza Dario Vico, Torino, Filadelfia 51, telef. 396-914; Gemmaci 15, telef. 611-232. 713

S.A.C.A.U.TO., Concessionaria Fiat Savigliano, corso Racconigi 141, cambia la vostra vettura usata con una nuova pagando tutto rateizzando. Vendo vetture usate con garanzia e rateazioni fino a due anni interpellateci, i vostri desideri saranno soddisfatti. 371

SANCAR COMMISSIONARIA FIAT GRANDE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, LUSSO, APPIE, B 20, GIULIETTE, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONE, AUTOCARRI, RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 1282

SRAFU rimborsi assicurativo legge sempre. Automobile Taxelire, Roma 237 bis, telefono 42-535. 528

UNICO proprietario vende Appia '58, affarissimo. Tortarelli 4. 157

VENDO nella 600 '59 verde pisello. Telefonare ore pasti 389-783.

VOLTURIAMO rapidamente 500, solo chilometraggerenti 600, direzione, 1100, distributoriquercento, Berio, C. Alberto 47, telefono 537-976. 144

500 Giardiniera 9 mesi nella rossa vendo. Telefonare 776-942, pasti. A61188

600 D 1960 immatr. vende privato 570.000 trattabili. Tel. 756-170.

600 6 mesi privato vende. Rivolgersi via Stellone 20, tel. 383-936.

1100 Spaziale sei mesi assicura cento 5000 km. perfetta condizioni, vendesi 930.000. Telefonare 654-045.

1100-103 Special sei mesi privato vende. Telefonare 672-826. A61605

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

A 220.000 su strada avrete motobicicletta 175 Gilera disidero. Riden, Brenta 44, telefono 279-019. 407

ITOM Dekramatich 2 marce, gasolina motore, 125 speciali sport nuovissima. Rimborsi 125, prestazioni garantite, rateazioni. Ilma, Antonio Cecchi 27. Telefono 272-254.

ANCATE in vacanza? acquistate motori lineliambo Garelli 5 Hp. 114.000. Richieste 44, telefono 273-519. 467

CAVALLERI scooters, moto, motocarri M.V. consegna pronta anche rateale. Assortimento usato. Via Nizza 38.

FILIALE Malaguti, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355, permuta alle migliori condizioni il vostro Motom usato con il più recente modello. 26

GILERA 300 veloce, appena rodata, motore perfetto. Telefonare 587-448.

GRANGE moto Motom 98 cc. Rivolgersi presso Ilario Vico, Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-365.

MOTOFURGONCINI Ape cercasi in 50.000. Cavoli, corso Giulio Cesare 157.

OCCASIONE privato vende Lambretta 125 innestiamo, Monolat 125 speciali sport nuove. Telefonare 581-227. A61411

OCCASIONE solo oggi al 10 agosto Lambretta a Lire 2300 mensili con soli Lire 20.000 di anticipo, tutto compreso. Cavoie, corso S. Maurizio 29. Telefono 86-386 447

PRIVATO vende Lambretta '56 benissimo condizioni. Tel. 672-813. A60716

PRIVATO vende moto Rudiki cc. 200 Velocel ore 7-12 via Sacra n. 361. A61544

QUATTROMILACINQUECENTO Vespa nuovi modelli, consegna pronta, motoleggerissimi d'occasione. Covido, Emilio Cesare 157, telefono 21-125.

VENDORI Iloa competizione speciale, Bonginarmi, via Bivanti 50. A62270

VESPA ultima revisionata privato vende metà dilazionando. Tel. 744-418.

REGALIAMO 100 lire benzina a tutti coloro che dal 23-7-61 al 10-8-61 compreranno da noi 1 motoleggera Durall. Prima di ogni vostro acquisto, visitateci. Ubibor, corso Peschiera 205, Torino.

VESPA 125 nuova, carrozzeria, meccanica nuovi, vendo. Telefonare 757-134 pasti, serali. A61321

V. VESPA 4 marce, autocarro Ape 4 T ql., cambio, rateazioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173. 589

VENDO Vespa 125 luglio '60 ottimo 87.000. Telefonare 678-945. A60530

VOLETE Vespa, Ape consegna pronta, rateali, rateazioni, occasioni. Motomi, Unione Sovietica 149. Telefono 393-628.

ANNUNCI VARI L. 130 per parola

A.A. VICORELLI unico magazzino vendita che elimina da sola. Rateizzi tutti. Massimi 41. 8018

A pezzi incredibili mobili usati ripuliti assettatissimi, intendibili. Mobilificio San Paolo, Montegrappa 1. 908

ABITO sposa bellissimo pizzo/seta stile cattedrale avendissima occasione. Telefonare 61-033. A60724

ACQUISTEREI cassaforte interno usata possibilmente grande e sana. Telefonare 834-091. A61194

ACQUISTEREI macchina stenografia a rotella per interno. Tel. 671-041.

AFFARONE vendo pelliccia bellissima caiuera lotto poco, 175.000. Telefonare 832-386. 329

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumentale); specialità cucine legno Formica tipo componibile e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 446

ANTIGAMERE barocco veneziano, cristallo, specchiere, mobili antichi, mobili giovani. Divaresco, Santarelli 104 bis. Telefono 31-737. A53

ANTICHI mobili e pezzi vari compero, massimo ribasso. Telef. 83-121.

ARCH. CASIONE, Adam Smith, Bertrand 2, tel. 512-074, 518-507, telef. sett. d'esercizio cercatevi più del resto, 17° lire 45.000 50 000, 21° lire 60.000 50.000. 223

ARMADI, guardaroba, cassone, cassettiera regnaia, sala, soggiorni, cucine, libreria componibile. Fiorito, Mazzini 44. 213

ARMADIONI 5 posti, 65.000; 4, 50.000; 3, 41.000; 2, 30.000 specialità mobilificio Bucherato, lavori, salotti qualsiasi stile. Assortimento camere sale, cucine, mobili vecchi, lampadari. Mobilificio 1. 70.000. Passo dalla fatica ci-cato il Mobilificio S. Giovanni, corso Regio Parco 351, via S. Agostino 5, corso Principe 378. 24500

ARMADIONI tutti tipi, cassette, materassi letto, poltrone, salotti, sedie; richiedete catalogo. Alesia, Nizzaglio 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita Bertinetti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 23.000. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO posto stabilmente carretti, tavolini, scrivanie, libraria. Barchetto, Belfiorè 8. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ribassi eccezionali, grande privati abbreviativi. Piazza Vittorio 9, via Napione 32, via Montevecchio 16. 103

ATTENZIONE Matrimoniali 75.000, cucine 30 000. Lagrange 20 (curtile), Principe Amedeo 11 C. 2310

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in proprio o regali rivolgetevi alla gloriosissima argentaria Falmeco, via NS Settembre angolo via Garibaldi. Altissimo assortimento, qualità, prezzi ovunque. 334

FABBRICA mobili artistici classici eseguenti, consoli, specchiere, maggiolini. Garibaldi 13. 23

FALEGNAMERIA prima di consolidare vi-sitateci, non vi ne pentirete. Mobilificio, Madama Cristina 26, 715

FALEGNAMERIA Dalbon, mobili moderni, cucine cucine componibili. 897-138.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, negozio Elettricità Mobilificio. 2089

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalla orologeria, argenteria, arredo una ripa-razione accurata ed in consegna in un tempo insperato. Via Bergone 72, telefono 295-696. Ogni orologio viene controllato al microscopio dall'apparecchio elettronico Chronograf. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Lanner. 1876

MAGLIARI Maglificio Confezioni Cappelli di via Giannone, via Monte Pietà 12. Vendita macchine maglieria ed accessori. Istruzione gratuita. Unica filiale. Comodi, rateizzabile. Tipo rateizzi. 74

MALTESINO straordinaria bellezza, mobili, stipetti, scrivanie, divani, poltrone, comodini, tavolo rotondo a vetro ovale, Scalzone. Pubblicità stampa 3230 — Torino n. A61357

MOBILI a Cavabella », vasta esposizione, camerini, lampade classici, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILI, invenzione di Cantù, lusso e economici. Pezzi di falsiello, famiglie m. levatoni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 2225

MOBILI vera liquidazione saggiorni, soggiornetti, causa demolizione stabile, lunghe lateizioni. Unico Finanzi 196.

MOBILIFICIO Biburzano, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ditta modelli anni cabinati-dall massimo. Capellina 6, tel. 706-881.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere 70.000, soggiorni 65.000, cucine formica 60.000. 183

MOBILIFICIO Grap. 30 rate, vendita propagandista, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Tutte assortimento. Ritiro modelli usati. Appuntatevi Garibaldi 8, curiche. 31310

MOBILIFICIO Bruno, Bertolotti 16, armadioni pellegrene 37.000, soggiorno 30 pelle, matrimoniali 90.000, divanletto 15.000. 1365

OCCASIONISSIMA camera matrimoniale vendesi quasi nuova. Telefonare 398-942, pasti A60410

OCCASIONISSIMA vendo bellissima sala pranzo 160.000, salotto 115.000. Telefonare 833-396. 329

PIANOFORTE corde incrociate ottimo pochissimi pochissimo vendo. Rateizzo, Via Silvio 24. A61110

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, tel. 81-512. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 800

PIANOFORTI « Universali », via Lagrange 2, telef. 653-311. Affitti economicissimi modelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI verticali, marche primarie usati, esempi, cambio, Cumenglio, 19/20, telefono 883-728. 9000

PIATINE pianoforti, via Pio V, vasto assortimento corde marce, punti e diversissimi. Scioli musicali, comodo rateizzazioni. Soleggi, cambi, riparazioni.

PIUMA d'oca, gallina, lana vasto acquisto. Telefonare 484-750, 482-493.

SALOTTI, poltrone, tendaggi, nuova produzione 1961, facilitazioni. Chiesa, corso Peschiera 27. 403

SCAMPOLI di seta, cotone, lana e cantonieri adatti a prezzi quasi regalati. Debenedetti, via Carmala 38. Approfittatene subito. 770

SOFFALETTO instrumentali, pulcrone, sobili, Bellfiamond. Belgio 31, Tram 9-17.

SVENDITA occasionale macchine scrivere calcolatrici, lotti macchine, accessori macchine. Augusto, Cavour 6. 701

TAPPEZZERIE in carta stoffe acquistate liquidazione? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Trieste che vi offre una magnifica scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI milioni marche accesso pagamento, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-502 120

VENDO macchina maglieria Cotton rendonova. Telefonare 751-306 A61185

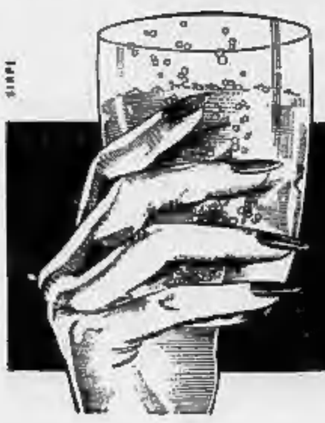
VENDONSI lavatrici cookar perfettissi cookar 15.000-21.000. Senatore, S. Maria Valle, telefono 804-803, Milano.

Pic-nic in montagna con

MARUZZELLA

il buon tonno all'olio d'oliva

Alla vostra salute...per la vostra salute!



IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima

È un prodotto GAZZONI